Mercoledì 13 Giugno 1979
Anno 111 - Numero 152

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

Stamane i mille dipendenti hanno ricevuto le lettere

Venchi Unica: licenziati mentre si tratta a Roma

Nuovo, anche se questa volta «legale», colpo di mano alla Venchi Unica? Questa mattina, mentre i rappresentanti sindacali (accompagnati dagli assessori al Lavoro di Comune e Regione, Foppa e Alasia) sono a Roma per esaminare col ministro dell'Industria, Nicolazzi, la possibilità di creare una società di gestione, sono arrivate ai lavoratori le lettere con cui il curatore fallimentare comunica «che il rapporto di lavoro avrà termine il giorno 25 luglio 1979».

Rabbiosa la reazione delle maestranze: proprio adesso che l'interessamento del governo aveva creato qualche speranza, ecco una drammatica doccia fredda che sembra eliminare definitivamente ogni possibilità di soluzione.

I lavoratori si sono precipitati in piazza Castello a manifestare davanti alla Prefettura. Più che comprensibili le dure accuse al ministro: *«Prima delle votazioni è venuto a Torino per illuderci. Ora che è stato eletto ci scarica senza farsi nessun problema»*.

Prima di questo ultimo episodio la situazione dell'azienda — e quindi delle maestranze — era *«fluida»*. Anche la «Venchi Unica 2000», la società creata dopo il fallimento della Venchi Unica *«storica»*, è stata da tempo dichiarata fallita. La produzione si è fermata e i lavoratori avrebbero dovuto essere in cassa integrazione fino al 25 giugno. Nel frattempo il ministero dell'Industria avrebbe dovuto impegnarsi nella ricerca di un imprenditore che voglia assumersi la responsabilità dell'azienda.

Ora la lettera ai 1040 dipendenti di *«conclusione del rapporto di lavoro»*, sembra tagliare la testa al toro.

Il curatore fallimentare precisa nel suo messaggio che *«ogni doveroso tentativo sino ad ora condotto per trovare una soluzione globale ai gravissimi problemi occupazionali della società fallita ha avuto esito negativo»*.

Una lettera dalla provincia

«So che su questa terra esistono ancora brave persone...»

Esistono ancora in questo nostro mondo personaggi che sembrano usciti dalle fiabe? Esistono ancora persone e storie che fanno commuovere e fanno sperare che il mondo possa essere più buono con loro? Leggiamo questa lettera: viene da un piccolo centro della provincia di Torino; è indirizzata alla rubrica «Le lettere dei lettori» di *Stampa Sera*:

«Ancora fiduciosa della bontà altrui, mi permetto vivamente pregare questa cara rubrica di voler cortesemente pubblicare questo mio appello. Pregherei non segnare il mio nome sul giornale e voler dare il mio nome e indirizzo solo a chi ne fa richiesta. Ringrazio vivamente di cuore e prego di farmi sapere quanto devo per il disturbo».

Segue la lettera vera e propria:

«Chiedo innanzitutto scusa se disturbo con la mia umile richiesta. Sono una pensionata I.N.P.S. di oltre sessant'anni, soffro di caseosi tonsillare cronica per cui necessito di aria marina. Ero solita trascorrere sia pur brevi periodi, in riviera presso pensioni. Ora, coi tempi che corrono, la forte spesa non mi è più possibile, i prezzi sono superiori alle mie possibilità ed i miei disturbi alla gola ne portano conseguenze.

«Vorrei chiedere se c'è in Riviera, una qualche persona, possibilmente una signora sola, disposta a ospitarmi per qualche periodo pagando io una pensione adeguata, non superiore alle mie possibilità finanziarie. Le darei in cambio, oltre a gratitudine, compagnia e sincera profonda amicizia. Sono di buona famiglia, di temperamento mite, profondamente sensibile.

«So che su questa terra esistono ancora brave persone disposte ad aiutare il prossimo, non chiedo elemosina ma solo pietà, disposta a sdebitarmi con tutte le mie possibilità dando una temporanea compagnia nonché una profonda e duratura amicizia.

«Ringrazio di cuore. (lettera firmata)».

Nella busta pervenutaci, regolarmente firmata, c'è ancora un biglietto. Dice: *«Allego per ora lire mille sperando di non offendere. Chiedo venia e porgo distinti saluti»*.

Non c'è nulla da aggiungere, né da far commenti. C'è soltanto da aspettare che qualcuno risponda alla signora, che si chiama Lidia, e che crede nell'amicizia e nella bontà della gente.

Intersind

Intesa sulla mobilità

ROMA — E' stato raggiunto, questa notte alle 2, tra Flm e Intersind un accordo — sia pure parziale — sulla prima parte del contratto nazionale dei lavoratori metalmeccanici delle imprese pubbliche. L'intesa riguarda, in particolare, il sistema d'informazione e la questione della mobilità.

E' rimasto fuori il famoso punto 8 relativo, com'è noto, ai regimi particolari di orario.

Gli azzurri stasera in tv

alle 19 in diretta sul 1° canale la partita Jugoslavia-Italia da Zagabria

a pagina 11

Eurobasket a Torino

questa sera al Palasport gli azzurri contro Israele

a pagina 12

Graziani resta arriva Carrera

sottoscrizione tra i soci granata per tenere il centravanti

a pag. 13

Ha vinto 176 milioni

la traversata della Manica con l'aereo a pedali

a pag. 3

Accordo per i «precari» ora faranno gli scrutini?

ROMA — Governo e sindacati hanno siglato l'accordo definitivo sulla vertenza dei docenti precari. La revoca del blocco degli scrutini resta tuttavia subordinata alle valutazioni del coordinamento dei precari. Ma il primo giudizio è già stato negativo: *«Le proposte del governo non possono realmente soddisfare le esigenze degli incaricati e dei supplenti»*. Di qui l'invito a non sospendere l'agitazione e la conferma della manifestazione nazionale di protesta decisa per sabato prossimo a Roma. Secondo il coordinamento l'agitazione potrebbe interessare almeno duemila scuole.

Intanto in numerose scuole i presidi hanno indetto per oggi le riunioni dei consigli di classe per le valutazioni finali. Per sabato prossimo è prevista la pubblicazione dei risultati. Restano ora da vedere le reazioni dei precari all'accordo. Raggiunto sulla base di un provvedimento di legge urgente, presentato dal ministro della Pubblica istruzione Spadolini, dovrebbe allargare ulteriormente i livelli di occupazione degli insegnanti non di ruolo.

Art. 1 - Stabilisce che gli incarichi annuali d'insegnamento conferiti per l'anno scolastico '78-79 negli istituti e scuole materne, elementari, secondarie e artistiche (compresi gli incarichi annuali agli insegnanti di educazione tecnica), siano prorogati per l'anno scolastico '79-80.

Inoltre, i docenti incaricati annuali che nel prossimo anno scolastico perdono il posto attualmente occupato saranno sistemati in altro insegnamento per il quale abbiano titolo. E coloro che dovessero ulteriormente rimanere senza posto saranno utilizzati nelle attività scolastiche integrative.

Art. 2 - Anche le nomine conferite negli istituti tecnici e professionali vengono prorogate per il '79-80. L'articolo prevede inoltre che le ore di insegnamento assegnate al personale esperto, rimaste disponibili dopo i trasferimenti e le nomine del personale docente di ruolo, siano utilizzate per il mantenimento in servizio degli esperti precari. Ma gli esperti che resteranno senza posto saranno confermati negli istituti nei quali prestano servizio.

Art. 3 - Prevede che i vincitori di concorsi (per titoli ed esami) di applicazioni tecniche maschili e femminili potranno essere assegnati anche in soprannumero, previa unificazione delle graduatorie. Un altro punto importante del provvedimento è quello che stabilisce che i coadiutori all'insegnamento tecnico pratico siano ammessi nel collegio dei docenti anche per la valutazione degli alunni.

Con questo provvedimento (che dovrà ora essere approvato dal nuovo Parlamento) i precari possono contare su una serie di garanzie per la sicurezza del posto di lavoro. *«La loro protesta perderebbe significato e diventerebbe inutile»*, sostengono i sindacati confederali.

Se invece il blocco degli scrutini dovesse continuare, si parla di alcune misure per evitare ulteriori disagi agli studenti, ad esempio la sostituzione dei docenti assenti con insegnanti esperti. Ma si sta anche pensando alla modifica delle norme che regolano il collegio dei docenti (attualmente funziona solo con il plenum). Secondo altre indiscrezioni, per i ragazzi che non potranno essere scrutinati per l'assenza degli insegnanti precari, potrebbe scattare la promozione d'ufficio. Ma queste «soluzioni» non trovano però l'accordo dei sindacati confederali di categoria.

Commenti, dichiarazioni «a sorpresa», accese polemiche

Dietro le quinte del voto

Un voto a due facce, quella politica e quella europea, che continua a macinare commenti e polemiche nei partiti. Commenti ufficiali sapientemente dosati dagli organismi dirigenti per mettere in ombra mugugni e dissensi; ma anche dichiarazioni a sorpresa e discutibili episodi di questo post-elezioni che agitano le acque del mondo politico.

Pietro Ingrao

■ Pietro Ingrao, ex presidente della Camera, intellettuale di prestigio, leader della sinistra del pci. Il suo caso dà seri grattacapi ai vertici del partito.

Secondo quanto ha riferito ieri sera un'agenzia, Ingrao avrebbe manifestato il proposito di non tornare alla presidenza di Montecitorio per dedicarsi alla vita interna del pci. La diffusione della notizia ha provocato un certo turbamento tra i dirigenti che hanno immediatamente fatto diffondere dall'ufficio stampa una smentita, nella quale si afferma *«che la notizia è priva di fondamento»*.

Ma il problema esiste. Ingrao ha già deciso e né il richiamo all'ubbidienza, né la considerazione delle gravi difficoltà in cui verrebbe a trovarsi il pci nel designare il nome di un altro candidato, lo hanno convinto a cambiare idea.

Il suo proposito viene interpretato come un «no» esplicito alla *leadership* di Berlinguer proprio nel momento stesso in cui il partito è impegnato ad avviare una riflessione critica sulla politica di questi ultimi 3 anni, culminata nei deludenti risultati elettorali.

Gli osservatori sono tutti d'accordo: abbandonando la presidenza di Montecitorio e riassumendo tutta la libertà d'iniziativa, Ingrao potrebbe proporsi come polo di aggregazione, all'interno del pci per gli scontenti della linea di Berlinguer.

Arnaldo Forlani

● Si chiama Michele Colocci, fa il frate, abita nella parrocchia S. Maria Goretti di Ascoli Piceno. Il ministro degli Esteri, Arnaldo Forlani, lo ha querelato. Motivo: una lettera pubblicata dal «Corriere della Sera» in cui don Colocci lo accusa di aver speso denaro pubblico per finanziarsi la campagna elettorale. Il frate denunciava «l'uso di buste contenenti materiale di propaganda, con franchigia postale del ministero degli Esteri e l'invio di offerte in denaro alla curia».

La risposta di Forlani non si è fatta attendere. «L'accusa è semplicemente ridicola per chi conosca il funzionamento della pubblica amministrazione e del ministero degli Esteri in particolare —ha scritto in una lettera inviata al "Corriere" — ma ho dovuto egualmente sporgere querela

Mario Scelba

■ *Mario Scelba, ex ministro dell'Interno negli Anni Cinquanta, «numero uno» della dc nelle elezioni in Sicilia per il Parlamento europeo, non ce l'ha fatta. Altri candidati lo hanno scavalcato e lui, primo dei non eletti, ha commentato sportivamente la sconfitta.* «Come potevo competere con candidati così dotati? Di mezzi finanziari, naturalmente: qualcuno, mi hanno riferito, ha speso un miliardo per la campagna elettorale».

E poi Mario Scelba a queste elezioni non si voleva proprio candidare. «L'Europa può andare avanti anche senza di me. Non mi volevo presentare: mi hanno pregato, supplicato».

Gustavo Selva

● *«Fazioso», «anticomunista di vecchio stampo», «direttore di un giornale radio tutto democristiano».* In questa campagna elettorale l'«Unità», organo del pci, gli ha dedicato pesanti attacchi, ma Gustavo Selva, ex corrispondente televisivo da Bonn, ora direttore del Gr 2 dal 15 marzo '76, ha raggiunto il suo obiettivo: 401 mila preferenze per il Parlamento europeo nientemeno che nel Veneto, feudo indiscusso di Toni Bisaglia.

Un risultato significativo, che però non ha cancellato le polemiche. La prima è venuta da Elio Quercioli, responsabile del pci per i problemi dell'informazione, che, commentando l'elezione di Selva, ne ha chiesto esplicitamente le dimissioni da direttore del Gr 2 per motivi di incompatibilità. *«Si è servito della sua responsabilità di dirigente di un servizio pubblico per svolgere propaganda a favore della dc* — ha dichiarato Quercioli — *e per continue campagne contro le sinistre e in particolar modo il pci».*

Ma Selva ha subito ribattuto: *«L'ho detto nella campagna elettorale: se qualche comunista mi dovesse dare il voto nella speranza che io lasci il Gr 2 sappia che il suo voto è sprecato. Non ci sono problemi di incompatibilità».*

E Pannella litiga

Marco Pannella

● Qualche contrasto anche in casa radicale. Marco Pannella ha deciso di optare per il Senato, rinunciando a guidare, alla Camera, *«le iniziative a favore dell'unità e di un programma per le sinistre».* Una decisione nata dalle polemiche della campagna elettorale, durante la quale, secondo Pannella, *«il gruppo dirigente del pci si sarebbe mobilitato in un vero e proprio linciaggio fascista e stalinista fatto di calunnie e non solo di ingiurie».* Per questo il leader non si ritiene *«la persona più qualificata»* a rilanciare il dialogo con il pci dopo il travaso di voti a favore del suo partito.

La scelta non dev'essere piaciuta al segretario del partito, Jean Fabre, che ha immediatamente preso posizione invitando Pannella a soprassedere.

Servizio a cura di **Mauro Anselmo**

Le notizie di oggi

● **Inchiesta Br** — *Interrogati nel carcere di Rebibbia i tre redattori di Metropoli. I giudici li accusano di partecipazione a banda armata e di tutte le azioni terroristiche compiute dalle brigate rosse. A Bologna venti comunicazioni giudiziarie e 21 perquisizioni, nell'ambito dell'istruttoria di Prima Linea: buona parte dei provvedimenti riguarda gli operai di una industria bolognese, la Ducati Meccanica.*

● **Plico esplosivo** — *E' esploso in un ufficio di smistamento postale di Birmingham. Sette dipendenti delle Poste colti da choc. E' il quinto attentato del genere da venerdì scorso. Finora nessun gruppo ha rivendicato la responsabilità di queste azioni terroristiche.*

● **Aumenta la benzina in Romania.** *La super verrà a costare 443 lire, in Turchia aumenterà del 25 per cento. In Austria sarà costituito un comitato interministeriale per l'energia il cui obiettivo sarà quello di arrivare ad economizzare il 5 per cento del fabbisogno austriaco di petrolio. Prossimamente duemila tonnellate di alcol saranno mescolate alla benzina.*

● **Nicaragua** — *Continua l'offensiva dei guerriglieri sandinisti che da ieri controllano alcuni quartieri della capitale Managua.*

● **Medio Oriente** — *Nessun progresso dei negoziati israelo-egiziani sul problema dell'autonomia di Gaza e della Cisgiordania. Tra l'altro Israele non desidera la presenza americana in tutte le fasi della trattativa. A Tripoli vertice dei capi dei vari movimenti palestinesi. Sarebbe stato raggiunto un accordo in vista di un rilancio della cosiddetta unità nazionale palestinese.*

● **Rapimento a Sassari** — *Uno studente, Mario Stangoni, 22 anni, ha telefonato al fratello annunciando di essere stato rapito. Dopo la telefonata arrivata ai familiari all'1,30 di lunedì non si è avuta più nessuna notizia.*

● **Spara contro autobus** — *Due persone, Andrea Battistoni, di 40 anni, ed Angela D'Andrea, di 61, sono rimaste ferite da un colpo di pistola sparato da uno sconosciuto contro il vetro di uno sportello di un autobus delle linee extraurbane a Napoli. I sanitari li hanno giudicati entrambi guaribili entro cinque giorni.*

● **Arrestate due persone** — *Dai carabinieri di Catanzaro perché fortemente indiziate dell'assassinio del giovane militare Giuseppe Andria, il cui corpo fu rinvenuto in una fossa scavata in un prato di Magliano Sabina, nell'alto Lazio.*

● **Fugge con due bambine** — *A Napoli un giovane sconosciuto ha ferito a colpi di pistola tre persone e quindi rubata una vettura sulla quale si trovavano due bimbe ha fatto perdere le tracce. L'auto con le due bambine piangenti è stata trovata due ore dopo alla periferia di Portici.*

Un vigile notturno a Palermo

È ucciso da un ladro sorpreso nel negozio

PALERMO — Delitto a Palermo. un vigile notturno, Giuseppe Di Gregorio, 50 anni, sposato e padre di due figli, è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco in via Duca della Verdura, nel centro della città, poco prima delle 24. Secondo una prima, frammentaria ricostruzione, l'uomo è stato colpito mentre stava imbucando nella feritoia della saracinesca di un negozio lo scontrino che prova l'effettuata visita di controllo.

Giuseppe Di Gregorio non è morto sul colpo: Ha continuato a rantolare per almeno una decina di minuti, prima di essere soccorso da una pattuglia del 113. E' deceduto poco dopo il ricovero in ospedale.

Alla centrale di polizia la segnalazione è giunta con una telefonata anonima: *«Ho sentito sparare* — ha detto una voce maschile —; *c'è un uomo a terra, all'angolo tra le vie Duca della Verdura e Marchese di Villabianca».*

Secondo gli investigatori la vittima ha ingaggiato una colluttazione con l'assassino (probabilmente un ladro), ha estratto la pistola — quando è stato soccorso la stringeva ancora in mano — ma è stato anticipato.

Di Gregorio è il secondo vigile notturno ucciso a Palermo nel giro di due mesi.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e **Direttore Generale** Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Massaroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Condannato per sfruttamento

«Ho conquistato 2000 belle ragazze danesi»

AALBORG — Ernani Antico, un italiano di 31 anni che si vanta di aver conquistato più di duemila ragazze danesi negli ultimi sette anni, è stato condannato a un anno di carcere per sfruttamento e rapporti sessuali con una minorenne.

Ernani, che gestisce un salone di bellezza ad Aalborg, è stato condannato in base alle testimonianze rese da otto ragazzine. L'italiano si è immediatamente appellato contro la sentenza dopo, aver respinto recisamente tutte le accuse e sostenendo che erano le ragazze a cercare la sua compagnia.

Secondo Ernani, il suo salone di bellezza era tenuto virtualmente in stato di assedio e le ragazzine facevano di tutto per sollecitare le sue attenzioni. Quanto alle testimoni, Ernani ha detto: *«Non sono uno sfruttatore. Sono tutte pazze di me e ce l'hanno con me perché le avevo sganciate».*

«Sono lieto di non avere il vostro fascino», gli ha ribattuto il giudice in tono glaciale. La polizia ha fatto comunque sapere che Ernani non era un millantatore in fatto di capacità amatorie: nel corso delle indagini, più di 70 ragazze hanno confermato di aver fatto all'amore con il baffuto «Casanova».

Boa di 5 metri fugge a Milano

MILANO — A cinque mesi di distanza, è scattata nuovamente la «caccia al serpente» in via Marcantonio dal Re: questa volta si cerca un boa di circa cinque metri di lunghezza, piuttosto pericoloso. Se n'è andato dal «solito» appartamento del terzo piano dello stabile al numero 40, dove abita Luciano Sebastiani, 28 anni, siciliano. Sebastiani — anagraficamente di sesso maschile ma con forme inequivocabilmente femminili — lavora come «danzatrice» in un locale notturno milanese, nel quale si esibisce con la collaborazione di alcuni rettili.

Campobasso: pazzo di gelosia

Assassina la figlia e ferisce la moglie

CAMPOBASSO — Un uomo ha ucciso a coltellate la figlia e ferito gravemente la moglie al termine di una lite. Si chiama Pasquale D'Amico, ha 44 anni, ed è stato arrestato dai carabinieri.

Il fatto è avvenuto poco dopo la mezzanotte a Gildone, a pochi chilometri da Campobasso. Stando ai primi accertamenti la lite sarebbe scoppiata a causa della gelosia che l'uomo nutriva per la figlia, Antonietta, 19 anni, che picchiava ogni volta che la vedeva in compagnia di un coetaneo o quando la ragazza riceveva proposte di fidanzamento.

Pare che ieri sera il padre fosse rientrato a casa ubriaco. Ha incominciato ad inveire contro Antonietta: la moglie Lucia ha cercato di calmarlo, ma l'uomo ha afferrato un coltello di cucina lungo una trentina di centimetri e ha colpito la ragazza con quattro coltellate; una le ha spaccato il cuore. La donna si è avventata invano contro il marito per difendere la figlia. Pasquale D'Amico si è scagliato contro di lei colpendola al fianco. La donna si accasciata al suolo in una pozza di sangue. I vicini svegliati dalle grida di terrore hanno avvisato i carabinieri.

L'assassino ha tentato di fuggire, ma poi vedendo che cominciava ad arrivare gente si è barricato sul solaio. Appena spalancata la porta i vicini di casa si sono trovati di fronte ad uno spettacolo straziante: la ragazza morta, la madre con una mano premuta sul fianco gemeva per il dolore. Lucia D'Amico è stata subito portata all'ospedale dove i medici l'hanno ricoverata con prognosi riservata.

L'assassino è stato catturato solo un'ora dopo. Pasquale D'Amico aveva sprangato la porta del solaio e i carabinieri per arrestarlo hanno dovuto sfondare la porta. *«Ero ubricao, non so cosa mi sia successo»* ha detto più tardi, in lacrime al magistrato.

Il pilota, ciclista professionista, ha in progetto un aereo più leggero

Pedalando sopra la Manica ha vinto 176 milioni in palio da più di 20 anni

CAP GRIS NEZ — *«Ce l'abbiamo fatta»*, ha gridato Bryan Allen quando il suo fragile aereo a pedali si è posato su una mezzaluna sabbiosa della costa francese. Poi, sorseggiando champagne, ha detto: *«Mi sento in modo meraviglioso»*. Aveva ragione di essere contento, il giovane californiano, perché aveva appena realizzato un'impresa storica, la prima traversata aerea della Manica fatta con la forza muscolare dell'uomo.

Al termine della sua trasvolata lo hanno accolto, sulla spiaggia, le acclamazioni di più di trecento persone, giornalisti e curiosi, che si erano inerpicati sulle rocce per meglio vedere l'arrivo del pilota e per salutarlo. Il biologo e ciclista professionista di Visalia aveva iniziato il volo 171 minuti prima decollando con il suo «Gossamer Albatross» rivestito in sottile plastica dalle grige rocce di Folkestone, sulla sponda britannica della Manica, alle 5,51 del mattino.

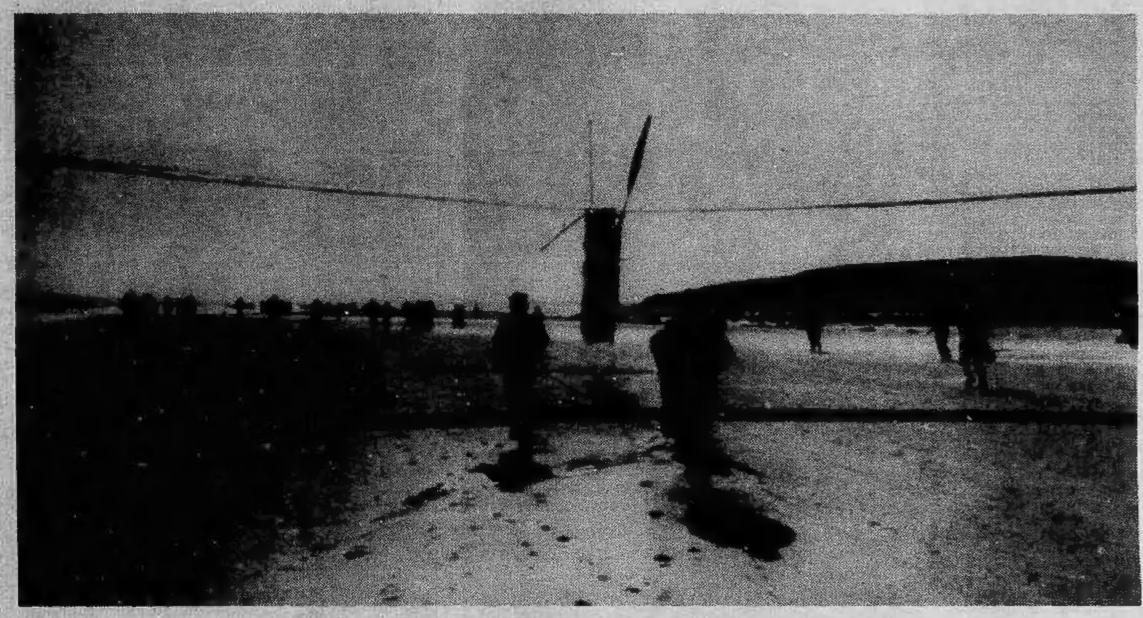
Pedalando a velocità pressoché costante, sugli undici o dodici chilometri orari, Allen ha portato il suo singolare aereo — che ha l'apertura alare di un jet di linea, ma pesa solo 25 chili — tenendolo nell'aria per trentacinque chilometri fino a Cap Gris Nez, sovente punto di partenza dei nuotatori che si cimentano nella traversata della Manica. La «Ragnatela Albatross» (Gossamer significa anche garza) si teneva a un'altezza fra i due metri e mezzo e i dieci, appena al di sopra della flottiglia di battellini pneumatici sui quali si trovavano ufficiali di volo incaricati di controllare l'andamento della prova, addetti ai soccorsi e giornalisti.

Snello, occhialuto, Allen, che pesa quasi il triplo del suo aereo, ha detto che il momento peggiore lo ha vissuto a mezza via, allorché ha incontrato una turbolenza dell'aria notevolmente forte: *«Tutto quel che potevo fare era darci dentro»* ha sorriso, flettendo le gambe. Un altro momento drammatico lo aveva passato prima, allorché era stato costretto a troncare il primo tentativo di decollo.

Una delle ruote del carrello aveva urtato, secondo ogni apparenza, un solco e il leggero apparecchio era finito fuori pista. Il danno è stato rapidamente riparato e tre quarti d'ora più tardi Allen ripartiva, questa volta con successo.

L'aereo ha riportato un solo altro danno, alla fine dell'impresa, allorché una delle ali di quattordici metri e mezzo si è staccata per l'azione combinata del vento e della gente che voleva toccare l'apparecchio. Gli ufficiali di volo hanno detto che la riparazione non presentava difficoltà.

Il protagonista della trasvolata indossava solo calzoncini da bagno, un piccolo salvagente, un casco e scarpette da corsa; non aveva abiti a causa del forte calore all'interno della carlinga coperta di plastica. Ha detto di avere mangiato cubetti di ghiaccio e bevuto due litri di acqua minerale durante la traversata; ha finito l'acqua venti minuti prima dell'arrivo in Francia.

Quando è uscito dall'aereo il suo corpo era lucido di sudore. *«All right»*, gli ha gridato la squadra di volo. Un'americana gli ha dato un *bouquet* di fiori rossi, bianchi e blu. Oltre alle acclamazioni, ai fiori e a un posto nella storia dell'aviazione, Allen e la squadra del «Gossamer» — diretta dal progettista Paul MacCready di Pasadena — hanno ottenuto un premio di 100 mila sterline, circa 176 milioni di lire, quello messo in palio più di vent'anni fa dall'industriale britannico Henry Kremer per la traversata della Manica con un aereo a sola forza muscolare.

Kremer era martedì in una località imprecisata della Francia, nel Sud, ignaro del fatto che dopo decine di tentativi non riusciti da parte di molte persone, un americano *«ce l'aveva fatta»*.

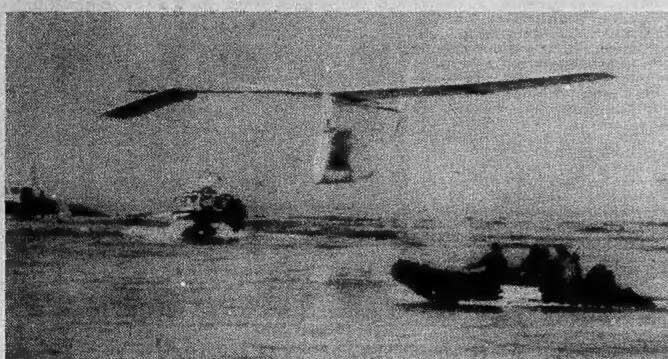
Due anni fa Allen aveva vinto un altro premio di Kremer, aggiudicandosi le 50 mila sterline messe in palio dall'industriale per chi avesse compiuto il primo volo a forza muscolare su un percorso obbligato di 1,15 miglia (un chilometro e 840 metri).

Il «Gossamer Albatross» aveva già volato quest'anno, negli Stati Uniti, per oltre un'ora, percorrendo 22 chilometri e stabilendo il primato mondiale della specialità. Adesso ha migliorato il primato. L'apparecchio è mosso da una grande elica azionata dalla pedaliera; la struttura tubolare in metallo alla grafite e in resina è rafforzata da una fibra tessile cinque volte più resistente dell'acciaio; si tratta di materiali leggeri quanto resistenti, già usati e ben collaudati nelle industrie del petrolio e dell'auto.

Allen si è preparato all'impresa facendo ogni giorno 65 chilometri in bicicletta. Dopo la traversata ha detto che pensava di prendere contatto con la direzione del salone aeronautico del Bourget, a Parigi, che si svolge in questi giorni, per presentare in quella sede il suo aereo. Ha anche indicato che è allo studio un altro modello di aereo, più piccolo e che imporrebbe meno fatica al pilota; con un simile apparecchio si potrebbe contemplare la traversata della Manica nei due sensi.

Da un mese Bryan attendeva che le condizioni del tempo si prestassero all'impresa. Lunedì è arrivato il momento giusto, e il «Gossamer Albatross», l'elica posteriore tenuta in moto vorticoso dall'energica azione del pilota sui pedali, ha fatto il balzo attraverso la Manica.

Alison Smale

Nelle foto: l'«aero» di Bryan Allen con una grossa elica azionata a pedali vola a 10 metri dal pelo dell'acqua; in basso, il «pedalatore» soddisfatto dopo l'impresa e un particolare della sua «cabina di pilotaggio» (Tel. Ap)

Prima una donna fra 120 concorrenti

Premiati ieri a Torino i migliori «foto-sub»

Le più belle fotografie subacquee del mondo sono state premiate a Torino, durante una cerimonia svoltasi a Villa Sassi per la VI edizione del Premio Mondo Sommerso - Punt e Mes Carpano. Al concorso hanno partecipato 120 concorrenti di 15 Paesi. Una giuria internazionale ha scelto, come vincitore assoluto, l'olandese Ruud Rozendaal, cui sono andati i tradizionali mille dollari di premio. Rozendaal aveva già vinto la prima edizione di questo oscar mondiale della fotosub.

L'edizione di quest'anno aveva un significato di particolare rilievo in quanto era valido per l'ammissione ai primi campionati del mondo di fotografia subacquea che si svolgeranno dal 22 al 29 giugno in Sicilia, nel villaggio Mondorama di Cala'mpiso. La giuria ha prescelto 11 Nazioni fra le quali l'Italia rappresentata da Mario Zucchi e Paolo Curto. Le altre sono: gli Stati Uniti, l'Australia, la Francia, la Spagna, la Germania, la Jugoslavia, il Portogallo, la Gran Bretagna, l'Olanda e la Svizzera.

Il Premio prevedeva anche due classifiche di categoria, l'una per il colore, l'altra per il bianconero. Nel colore ha vinto, per la prima volta nella storia dei concorsi internazionali di questo livello, una donna (l'australiana Lynn Patterson), davanti al tedesco Sebastian Bauer, all'inglese Mike Portelli, all'italiano Paolo Curto e al francese Remy Lafon. Nel bianconero successo dello svizzero Kurt Amsler davanti a tre inglesi, Mike Portelli, Derek Berwin, Peter Scoones e al tedesco Bauer.

Sia il premio «Mondo Sommerso», diretto discendente del famoso premio Sarra di cui si sono svolte in passato nove edizioni, sia i campionati del mondo organizzati sotto l'egida ufficiale della Confédération Mondiale des Activités Subaquatiques, testimoniano la nuova vitalità della fotografia subacquea.

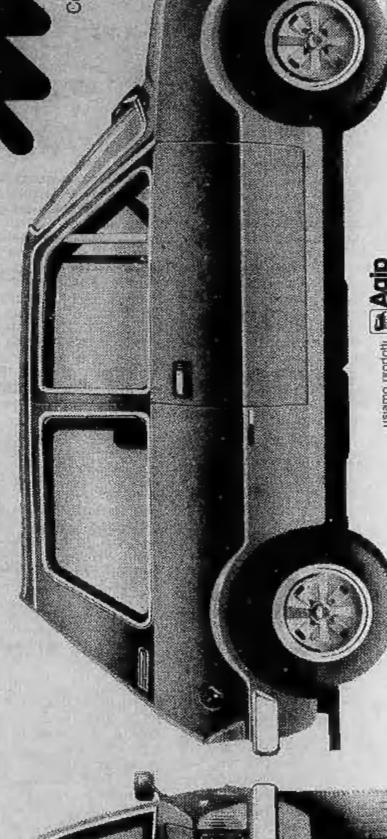
Due dei premiati per le migliori foto subacquee

Lo suggeriscono gli esperti su un giornale inglese

Una nuova cura dimagrante «Fare l'amore più spesso»

LONDRA — *Nel lodevole intento di tirare un po' su il morale alla gente due quotidiani a grande diffusione hanno pensato bene di relegare fra le quinte i «grandi fatti del giorno» (aumento dell'inflazione, beghe comunitarie) per dare ampio spazio al nudismo e alle attività sessuali. Il* Daily Mirror *dedica due intere pagine ad uno stimolante servizio fotografico. L'altro giornale, il* Sun, *esorta dal canto suo i lettori a dedicarsi con impegno all'«attività più piacevole che esista», ossia a fare all'amore.*

Dall'inchiesta apprendiamo che «più si ama, più si diventa snelli». I dati raccolti parlano chiaro e portano a concludere che il numero di calorie bruciate è in relazione diretta al «livello di passionalità» raggiunto durante il rapporto amoroso. Ecco qualche cifra indicativa. Dato che un bacio costa nove calorie ne bastano tre al giorno per smaltire 9855 calorie in un anno. L'amplesso è ancora meglio. Con una media di due alla settimana — 212 calorie alla volta — si possono eliminare in dodici mesi 22 mila calorie.

Gli esperti inglesi avvertono che il momento migliore per bruciare calorie sull'altare di Eros è a letto un'ora dopo i pasti. Aggiungono che per ovviare all'effetto ingrassante di un cioccolatino sono sufficienti dieci baci foscosì e che il «jogging», o «footing», è meno efficace di un amplesso in quanto una corsa di un paio di chilometri elimina solo cento calorie.

«Dopo 30 anni il brutto sogno è finito»

Dalla Cina un salesiano chiede dei catechismi

ROMA — *Dopo 30 anni di silenzio un sacerdote salesiano cinese, padre Mattia Yao Wi-Li, è riuscito a far giungere una lettera a don Luigi Massimino, direttore della «Salesian House of Studies» di Hong Kong, nella quale esprime soddisfazione per il nuovo clima instaurato in Cina.*

Nella lettera, pubblicata in questi giorni dal bollettino di notizie salesiane «Ans», il missionario cinese così si esprime: «Sono ormai trascorsi 30 e più anni da quando ci separammo... sono stati anni lunghi. Ormai però sono passati come un sogno, a grande velocità. Questo sogno è stato assai brutto, terribile, ma infine è finito. Ho compiuto i miei 60 anni. Ora sono diventato un vecchietto con i capelli bianchi, eppure mi sento pieno di forze e di energie, come ai bei tempi dei miei anni verdi. Da tanto tempo — prosegue la lettera — avrei voluto scrivervi, ma le circostanze non me lo hanno mai consentito. Oggi, sotto la guida del presidente Hua, viviamo in una Cina nuova.

La lettera così conclude: «Appena potete, inviatemi dei libretti cinesi con le preghiere del mattino e della sera e altre preghiere quotidiane, qualche testo di catechismo, anche in inglese dato che oggi tutti i giovani sono in fervore per lo studio di questa lingua».

Una risposta rassicurante ai «giocatori in ansia»

«L'Enalotto risusciterà i pagamenti sono in corso»

Il 31 marzo scorso l'Enal ha cessato di esistere. Un decreto dell'ottobre 1978 lo ha dichiarato ente inutile e ne ha trasferito patrimonio e competenze alle Regioni. E quello stesso giorno ha cessato di esistere anche l'Enalotto, il concorso settimanale di pronostici che con i suoi sei milioni di colonne mediamente giocate ogni settimana si era stabilizzato in una posizione intermedia fra Totocalcio e Totip.

Il requiem per l'Enalotto non è però stato sentito da tutti allo stesso modo. E' infatti capitato che anche dopo il 31 marzo in numerose ricevitorie molti giocatori, in buona fede ma disinformati, abbiano continuato a giocare e che le loro schedine siano state regolarmente accettate da ricevitori altrettanto distratti. Si tratta di alcune decine di migliaia di giocate «in bianco», che il servizio Enalotto non può certamente pagare ma che non andranno del tutto perdute.

«Una recente circolare del ministero delle Finanze stabilisce che tutte le schedine Enalotto regolarmente giocate ritorneranno ad essere valide al primo concorso della nuova serie che verrà ripresa nei prossimi mesi — spiega il dott. Mario Trambusti, torinese, direttore dell'Enalotto fino al 31 marzo scorso —. *Grazie ad un sistema contabile molto preciso ed efficiente è infatti possibile riconoscere le schedine giocate fino al 31 marzo da quelle giocate successivamente. Esibendo la scheda, il giocatore avrà diritto ad effettuare gratuitamente una giocata equivalente, mantenendo la stessa successione dei segni incolonnati oppure variandola».*

Fino a oggi la sorte del concorso non è stata ancora decisa e non si sa se continuerà a sopravvivere in forma autonoma oppure se verrà assegnato al Coni, affinché lo gestisca con le stesse strutture già operanti per il Totocalcio e il Totip. La decisione dovrebbe però essere una delle prime del nuovo governo, in modo da far riprendere al più presto un concorso che cambierà nome ma rimarrà sostanzialmente identico nel meccanismo.

E per le vincite totalizzate fino al concorso del 31 marzo scorso? Come mai non sono state ancora pagate? Quanto dovranno ancora attendere i vincitori?

«Le vincite sono già in pagamento, ma ci vorrà ancora un po' di tempo perché l'operazione sia conclusa — dice Trambusti —. *I premi arretrati da pagare sono ancora più di sedicimila e l'operazione richiederà qualche mese. Tutti i vincitori riceveranno però regolarmente il loro premio».*

A determinare questo ritardo contribuiscono anche le recenti vicende dell'Enal. E' impressione generale che l'ente sia stato liquidato troppo in fretta, oltre che per motivi ancora in parte misteriosi. L'Enal italiana occupava un migliaio di famiglie e con la sua attività dava allo Stato una rendita netta — oltre le tasse — di circa otto miliardi l'anno. Nonostante le proteste di molti, l'ente è stato però sciolto e il trasferimento è stato predisposto in termini piuttosto brevi. Di qui un po' di confusione e tutti gli inevitabili ritardi che ne derivano.

Bruno Ghibaudi

Proposto il lavoro gratuito obbligatorio

Scolari svedesi: «Chi rompe paga»

STOCCOLMA — *Sabato scorso in Svezia sono terminate le scuole e già da questa settimana in ogni comune si sta facendo il bilancio dei danni arrecati dagli allievi al materiale scolastico. Secondo un calcolo preliminare fatto a Stoccolma, nelle scuole del comune i danni ammontano quest'anno a cinque milioni di corone, pari a circa un miliardo di lire, ma nessuno sa esattamente perché scolari e studenti siano continuamente scatenati a spaccare e sporcare l'ambiente nel quale trascorrono buona parte della loro giornata.*

Al problema si sono interessati negli ultimi tempi psicologi e assistenti sociali, sono state fatte indagini approfondite e inchieste per lo più con formulari da consegnarsi del tutto anonimi, una volta riempiti, ma non si è venuti a capo di niente. Nemmeno gli allievi in fondo hanno saputo dare una spiegazione logica al proprio comportamento: rompono e deturpano d'impulso, senza una ragione vera e propria, lo fanno quando gliene viene voglia e poi si dimenticano persino di averlo fatto.

E' risultato che niente è al sicuro in una scuola: vengono rotte le finestre e i pannelli, le lavagne, le lampade, i banchi, le guardarobe. Dalla violenza distruttrice non vanno esenti gli assi dei gabinetti, i lavandini, le docce, gli attrezzi di ginnastica, i telefoni e le cattedre.

In una scuola sono stati tagliati quasi tutti gli alberi del giardino, in un'altra è stato disselciato l'intero cortile. Altri allievi hanno segato i pali delle porte del campo di calcio, altri ancora hanno dato fuoco agli spogliatoi della palestra. In una scuola di periferia hanno intasato gli scarichi tanto per vedere cosa sarebbe successo, in un'altra hanno strappato tutti i fili del telefono e imbrattato con vernice quasi indelebile quadri e sculture.

Sembra che si tratti d'una moda o d'una mania collettiva. Il peggio è che nell'opera distruttrice le ragazze e le bambine, di solito assai più giudiziose, sono spesso eguali se non peggiori dei colleghi maschi. I danni avvengono nei momenti più inaspettati e non si riesce quasi mai a trovare il colpevole. Certe volte un gruppo o una classe compie un vero e proprio raid agendo come marines, spaccando tutto e scappando dopo il colpo.

Ma ora qualcuno crede di avere trovato il rimedio: far riparare e pulire dagli allievi, colpevoli o innocenti che siano. Accertato un danno, verrà semplicemente imposto di rimettere tutto come prima: come adesso, la scuola pagherà il costo del materiale da sostituire, ma gli allievi dovranno prestarsi a lavorare gratuitamente fino a quando la scuola stessa non sarà ordinata e pulita. Il nuovo sistema dovrebbe cominciare a funzionare ad agosto, quando riprenderà l'attività scolastica.

Walter Rosboch

Brucia la casa di Bernadette

LOURDES — La casa dove nacque 135 anni fa Santa Bernadette a Lourdes è rimasta lesionata ieri a causa di un incendio. Secondo la polizia le fiamme sono state provocate da un mozzicone di sigaretta gettato via senza essere spento.

Diminuiscono le presenze estive dei villeggianti

Anche Giochi senza Frontiere per il turismo in Val d'Aosta

DAL NOSTRO INVIATO

AOSTA — *Nessuno fa tragedie. Ma nessuno nega che la flessione c'è stata. Le cifre sono lì, del resto, parlano chiaro. Nel 1977, mesi di luglio e agosto, le presenze turistiche nella Valle furono 2.361.501. Stessa epoca, l'anno dopo: 2.304.967. Differenza, 60 mila circa.*

Non è certamente un salto catastrofico, però amministratori regionali e operatori del settore sono d'accordo nel giudizio: è un campanello d'allarme, bisogna stare con gli occhi aperti; l'estate 1979, tra poche settimane, costituirà un'importante verifica.

In sostanza la questione da chiarire è questa: il turismo estivo in Val d'Aosta è in crisi o ha sofferto semplicemente di un malessere passeggero? E come mai il turismo invernale va a gonfie vele? Chi vuole una camera in dicembre o gennaio deve addirittura prenotarla adesso, e le prenotazioni per l'inverno 1980 sono più numerose di quelle per l'estate 1979.

Una spiegazione del fenomeno la forniscono, suppergiù identica, l'assessore regionale del turismo Sergio Ramera e il presidente degli albergatori, Francesco Ferrero. «Il turismo estivo — *dicono* — è orientato verso il mare. I giovani cercano il divertimento, il mare glielo dà. E sono proprio i giovani a condizionare le scelte delle famiglie».

In teoria, la soluzione è semplice: porre la montagna in condizione di difendersi, di reggere la concorrenza con il mare, di offrire ai giovani, ma anche ai turisti stranieri, quello che cercano. «Quando si tenta di vendere all'estero l'ospitalità valdostana — *aggiunge Ferrero* — la richiesta che ci viene rivolta è la stessa ed è sempre imbarazzante: quanti campi di tennis, piscine, galoppatoi, sentieri guidati avete?». *Il Trentino-Alto Adige, per esempio, ho ottocento piscine; in Valle d'Aosta ce ne sono a malapena una dozzina.*

Eccoci perciò al nodo della questione: le strutture. Senza strutture, inevitabilmente il villeggiante finisce per annoiarsi. «Il turismo non è solo poesia — *interviene Gianfranco Fisanotti, presidente dell'Azienda di soggiorno di Aosta* — il turismo è lavoro duro e idee chiare». *La Valle conta seimila aziende alberghiere che impegnano quattromila persone, venticinquemila posti letto e un giro d'affari annuo che si aggira sui duecentocinquanta miliardi (la sola Regione ha un bilancio in questo campo di sei miliardi).* «Vogliamo abbandonare un'industria come questa all'improvvisazione?», *esplode Fisanotti.*

Quando però si parla di strutture, qui si rischia una partita a ping pong. Lanciano la pallina gli albergatori e dicono che tocca all'amministrazione pubblica; Ramera risponde: «Non ci si può aspettare che faccia tutto mamma Regione». *Ferrero comunque, non si sottrae alle prorie responsabilità:* «Non difendo certo la categoria alla cieca, anche noi abbiamo colpe. E' vero, con l'apertura dei Trafori, in molti, allettati dalle sovvenzioni, s'improvvisarono albergatori e quindi mancano di professionalità. Siamo ancora alla scuola elementare? La Regione ci dia una mano per passare alla media. Come? Promuovendo corsi, meeting, visite in altri centri turistici. E contribuendo massicciamente alla costruzione d'impianti». *E conclude:* «Attenti: siamo ad una svolta. Questa volta o si decolla o si crolla». *Come dire,* «O si fa qualcosa, oppure buona notte ai suonatori».

E i prezzi? Rispetto al 1978, aumento del 10 per cento, con trattamenti di pensione che vanno dalle 8-9 mila lire (senza bagno), alle 30-40 mila nei grandi alberghi. L'offerta intermedia (seconda categoria), è attestata sulle 20-25 mila lire. Courmayeur, Cervinia, Cogne (Saint Vincent, con il Casinò, è una stazione particolare) sono quasi al completo. Il resto della Valle, ahimé, è ancora largamente disponibile.

Strutture a parte («Siamo d'accordo che ci sono impianti da costruire — *fanno capire alla Regione* — ma i miliardi non li troviamo sotto le mattonelle»), *le iniziative partono sparate.* «Dicono che la nostra Valle — *commenta Fisanotti* — è un grande corridoio che lascia scorrere duemila Tir al giorno. Giustissimo. Però è anche una grande macchina che produce manifestazioni: quattromilatrecento fra giugno e ottobre. Trenta al giorno».

Ramera ricorda le più importanti: il 21 muglio, inaugurazione dei percorsi a piedi fra la Valle d'Aosta e il Vallese svizzero, una camminata che in una settimana unisce due Comunità legate dal patois. Premio di medicina assegnato da sei Nobel; grolle d'oro; scelta della Donna dell'anno... «E stasera — *annuncia orgoglioso Fisanotti* — una nostra squadra parteciperà ai Giochi senza Frontiere in Francia, a Saint Gaudens». *La Valle, che non ha inviato un proprio rappresentante a Strasburgo, ha parato il colpo immediatamente, mandando un gruppo di spensierati giovani in Eurovisione, un'ora e mezzo di trasmissione, una solida pubblicità. Siamo realisti: un europarlamentare non avrebbe ottenuto tanto.*

Elvio Ronza

Cade da 60 metri grave ma si salva

BELO HORIZONTE — Una donna di 26 anni è sopravvissuta a una caduta dal 19° piano di un edificio adibito ad appartamenti di Belo Horizonte, una città a 416 chilometri a Nord-Ovest di Rio de Janeiro, in Brasile.

La giovane, Eliana Pinto dos Santos, ha riportato la frattura del cranio, degli arti e di altre ossa, ma, secondo i medici dell'ospedale dove è ricoverata, «sicuramente se la caverà».

Protestano gli attacchini: «Non tocca a noi pulire i muri»

Fine (tra polemiche) della guerra di carta

«Li vorrei qui i signori parlamentari. Qui a pulire muri e colonne che hanno fatto insozzare per essere eletti. Invece tocca a noi, fessi, a faticare in un lavoro che non è nemmeno di nostra competenza».

I 40 dipendenti comunali della divisione Affissioni lavorano da ieri in centro a togliere lo spesso strato di carta che è andata sovrapponendosi nel mese della propaganda elettorale. Un manifesto sopra l'altro per ricordare il nome o il viso da mandare nei due parlamenti nazionali e in quello europeo.

C'è chi dice che tale pubblicità sia ormai superata da altre forme più efficaci, come quella televisiva e radiofonica. Che, come ha scritto Vittorio Gorresio sul La Stampa, i candidati che si sono fatti raffigurare sorridenti agli angoli delle strade sono stati penalizzati da clamorose bocciature.

Forse a Roma.

A Torino non è stato così. Tutti i visi e i nomi che gli «stacchini» (ora li chiamano così) stanno raschiando via dalle colonne di via Roma e piazza Carlo Felice figurano fra i nuovi parlamentari. Primo fra tutti Sergio Pininfarina il cui viso appare ancora riprodotto in migliaia di esemplari un po' ovunque. E poi Silvio Lega, il giovane segretario democristiano torinese, che in fatto di preferenze ha sbaragliato insigni parlamentari e ministri. Il suo viso è stato innalzato (e potrebbe essere considerato un record) fino ai primi piani dei palazzi. E ancora il segretario socialista Giuseppe La Ganga, il cui nome (abbinato ora a Salvatore Lattuca o Filippo Fiandrotti) lo si è incontrato veramente dappertutto.

I «cattivi» del suo stesso partito dicono che abbia speso una cifra da capogiro. E aggiungono: «Il grande scontro di carta non l'ha avuto solo con i candidati degli altri partiti ma persino con noi. I suoi attacchini, retribuiti a 250 lire al manifesto (anche 300 lire se grande) hanno cancellato tutti».

Al di là della bontà delle diverse forme di propaganda rimane il fatto poco edificante che i muri della città sono stati usati e sporcati da centinaia di quintali di manifesti e ora, ad elezioni finite, rimangono tali e devono essere ripuliti.

L'amministrazione comunale se ne è resa conto. Ha richiamato alla responsabilità partiti ed eletti. La lettera inviata dal sindaco dice: «A conclusione della campagna elettorale mi permetto richiamare l'attenzione della S. V. sul cospicuo numero di manifesti, di partito e di candidati, affissi fuori spazio e delle scritte apparse in ogni luogo (*n.d.r.: i torinesi erano stati in pratica tassati di 400 milioni per la posa di tabelloni poco utilizzati*). Per rimuoverli o cancellarle, l'amministrazione civica ha predisposto un piano di intervento tendente a coinvolgere tutti i partiti, i nuovi eletti e le circoscrizioni. Credo che si tratti di un gesto che può portare a un miglioramento dei rapporti fra le istituzioni, gli eletti dal popolo e i cittadini, proprio in un momento che il rapporto stesso è affievolito».

L'affissione abusiva, in tempo di elezione, è sotto i rigori della legge penale. Ma si tratta di una semplice ammenda di poche migliaia di lire che il pretore sanziona contro chi viene sorpreso in flagranza di reato.

Alessandro Rigaldo

Dai quadri provinciali e regionale al Parlamento e a Strasburgo

Le preferenze ai segretari dei partiti

Giuseppe La Ganga

Silvio Lega

Bruno Ferrero

Che cosa significa per un partito presentare alle elezioni il proprio segretario provinciale o regionale?

«*Un candidato* — dice senza mezzi termini Giuseppe Marchisio della segreteria provinciale comunista — *viene proposto per il Parlamento dopo una attenta riflessione ed una valutazione sui suoi meriti e sulle sue capacità. Il fatto che la persona occupi anche un incarico direttivo nei quadri del partito è un elemento relativo e non determinante*». Il pci, votandolo con quasi 96 mila preferenze, ha eletto per le europee il proprio segretario regionale, Bruno Ferrero, che, per andare a Strasburgo, lascerà gli incarichi nella federazione piemontese.

«*La sostituzione* — spiega Marchisio — *verrà definita nei prossimi giorni dopo un esame sulla flessione che ha subito il partito. Per ora ogni carica interna, come si è deciso prima delle votazioni, è congelata*».

Anche la democrazia cristiana ha rinunciato al proprio segretario provinciale Silvio Lega che ha ottenuto un seggio nel Parlamento europeo con un significativo successo personale: 25 mila voti a Torino, 160 mila in tutta la circoscrizione. «*Non è la prima volta che un dirigente politico si presenta al giudizio dell'opinione pubblica per le elezioni* — spiegano in casa democristiana — *è una consuetudine del nostro e degli altri partiti. Dopo un periodo di rodaggio gli uomini politici lasciano la vita "interna" per passare al Parlamento. Lega, politico ed imprenditore, ha avuto preferenze dal partito e voti di opinione*». Il suo ufficio è stato occupato da Leo Mellano.

«*Un segretario* — spiegano al psdi — *rappresenta l'unità del partito. Solitamente dopo il capolista il dirigente regionale o provinciale è quello che raccoglie il maggior numero di suffragi. In queste consultazioni europee il partito socialista democratico ha proposto la candidatura di Gianluigi Boienti, segretario regionale, che ha ottenuto un lusinghiero successo personale risultando il primo escluso. Certo il nostro elettorato è particolarmente avaro di preferenze che si contano con il contagocce*».

Anche il segretario regionale repubblicano Aldo Gandolfi è entrato in lista per la camera dei deputati e se Susanna Agnelli, eletta a Roma e a Strasburgo, sceglierà il Parlamento europeo sarà, insieme a Giorgio La Malfa, deputato a Montecitorio. «*Per noi* — chiarisce Cerlini, pri, segretario provinciale — *candidare un dirigente di partito significa, usando un gergo sportivo, mandare in campo il miglior prodotto del vivaio. Il quadro che è più preparato e che ha avuto una formazione interna rappresenta e sintetizza l'immagine che il partito vuole dare all'esterno. Per i grossi gruppi che contano migliaia di iscritti è facile farli votare ed eleggerli. Per noi, come per tutti "i piccoli", il discorso è diverso perché la forza elettorale è nettamente inferiore. Spesso noi cerchiamo all'esterno degli indipendenti che hanno già una loro formazione ed una loro presa sull'elettorato che fa opinione*».

I socialisti hanno mandato a Roma il loro segretario regionale, Felice Borgoglio, eletto nella circoscrizione del Piemonte Sud (Alessandria, Asti e Cuneo) il segretario provinciale, Giorgio La Ganga, ed il segretario cittadino di Torino, Filippo Fiandrotti.

«*La loro elezione* — dice Paolo Borbon, psi — *non è casuale ma si inserisce nel contesto del rinnovamento del partito che ha preso avvio, proprio qui, a Torino, con il 41° congresso nazionale. Il psi ha preferito mettere in lista i suoi uomini migliori, gli stessi che hanno occupato con successo le cariche dirigenziali interne. Ottenendo migliaia di voti in una lista i cui elettori, solitamente, votano il simbolo senza dare preferenze hanno ottenuto una credibilità personale e dato una etichetta di efficienza al partito. Infatti noi siamo convinti che la loro affermazione sia anche un po' il successo di tutto il gruppo dirigente "giovane" che si è mosso attorno a loro*».

Un altro segretario provinciale, Ugo Martinat, del movimento sociale ha conquistato un posto a Roma «soffiandolo» per un pugno di preferenze al segretario regionale del suo stesso partito Nino Carazzoni. «*Da noi* — spiegano i dirigenti msi — *la preferenza la danno soltanto gli iscritti e coloro che vivono abbastanza da vicino la vita del partito. Gli altri si limitano a votare il simbolo. I dirigenti sono le persone più in vista e più conosciute. La federazione provinciale di Torino conta più iscritti delle altre segreterie provinciali ed in questo senso si spiega il successo del segretario provinciale su quello regionale*».

Lorenzo Del Boca

NOTIZIE DI CRONACA

■ Per **«concorso in peculato»** il giudice che indaga sull'ammanco di 200 milioni all'Istituto Bancario San Paolo, ha mandato altre tre comunicazioni giudiziarie ad altrettanti dipendenti della banca. Oltre all'operatore di Borsa già indiziato di reato, Vito La Fata, 39 anni, saranno quindi interrogati Renato Pessona, 47 anni, Franco Borra, 41 anni, e Luigi Coppa, 56 anni di Asti.

■ Voleva un **metodo rapido e indolore per morire** e ha telefonato all'Istituto di medicina legale. All'apparecchio è andato il prof. Baima Bollone che si è messo a parlare, avvertendo contemporaneamente il «113».

L'interlocutore è stato individuato e una volante è andata a casa sua. Era un **pensionato** di 70 anni oppresso dalla solitudine. **Per ora è salvo.**

■ Dieter Heinigh, un **tedesco** di 30 anni, residente ad Agrate (No), sorvegliante nel parco faunistico di Agrate Conturbia, è stato **accoltellato** ieri sera da sconosciuti in un bar di via Don Bosco 51. Pare che il giovane, ubriaco, abbia fatto pesanti complimenti ad una ragazza che era con altre persone.

LE MANIFESTAZIONI

■ L'amministrazione provinciale di Torino (assessorato alla Cultura), in collaborazione con il Comune, l'Azienda autonoma di turismo, il teatro Giacosa e la Biblioteca civica di Ivrea, il Comune e la Pro Loco di Agliè, la Famija Canavsan-a, l'Associazione Amici del Museo del Canavese, i gruppi Archeologico e Mineralogico di Ivrea, la Società accademica di Storia e d'Arte canavesana, organizza per sabato 30 giugno al castello alliadese un *«serata di storia nostra»* incentrata su Re Arduino d'Ivrea, fiero e tenace antagonista, nell'anno Mille, di vescovi, papi e imperatori germanici.

■ Stasera al Circolo ricreativo dipendenti comunali è in programma alle ore 21 il torneo di bridge a coppie libere nella sede di corso Sicilia 12.

I candidati del Cottolengo

Oltre duemila degenti della «Piccola Casa della Divina Provvidenza», via S. Giuseppe Cottolengo 14, hanno assolto il loro diritto-dovere di voto (sia per le politiche che per le europee) attraverso le cinque sezioni speciali allestite all'interno della Casa di cura.

All'interno del «Cottolengo» i giorni della consultazione sono trascorsi senza la tensione che ha caratterizzato il resto della città. Il clima della campagna elettorale, con i comizi dei candidati e i programmi dei partiti, è stato vissuto marginalmente; i ricoverati, probabilmente, lo hanno intuito solo nei comportamenti del personale e dei visitatori. Poi la scheda e la matita copiativa: un momento diverso in anni fatti di giorni tutti uguali.

Anche per queste politiche '79 le scelte dei ricoverati del Cottolengo sono confluite in altissima percentuale in favore della dc. Ma il fatto nuovo è che le loro preferenze si sono concentrate, in particolare, su candidati della corrente «Forze Nuove».

Nel totale su 2007 voti validi 1923 sono per la dc. Queste le percentuali sezione per sezione: 93,61% nella sez. 204; 95,94 nella sez. 205; 96,86 nella sez. 206; 94,85 nella sez. 215; 97,69 nella sez. 217.

I candidati che hanno ottenuto più preferenze sono nell'ordine: Giovanni Porcellana (755), Guido Bodrato (683), Anna Maria Vietti (624) e Carlo Donat-Cattin (92).

GUIDA ALLE TASSE - Punto per punto la dichiarazione dei redditi

Come compilare il modello 101

Arrivano i moduli per i pensionati

Da martedì prossimo i pensionati possono ritirare i modelli 101 per la dichiarazione dei redditi. L'Inps, per evitare disagio e facilitare al massimo le operazioni, ha deciso una serie di provvedimenti. In pratica il documento verrà consegnato presso gli uffici dove normalmente si riscuote la pensione, siano postali o bancari.

Per quest'ultima categoria ci sono solo tre eccezioni: Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banco di Santo Spirito si sono infatti dichiarati impossibilitati a svolgere il servizio. In questo caso i pensionati dovranno rivolgersi presso gli uffici Inps che osserveranno, dal 20 al 30 del mese, il seguente orario prolungato. Da lunedì a venerdì (8,30-13 e 14,30-19): sede provinciale, via XX Settembre 34; sede zonale di Torino Sud, corso Turati 19/7; zonale di Torino Nord, corso G. Cesare 294; zonale di Ivrea, piazza Lamarmora. Da lunedì a venerdì (9-13): sede zonale di Moncalieri, via Roma 13/1.

Nelle istruzioni che accompagnano il mod. 740-79, vi sono pochissimi riferimenti per coloro che sono tenuti a presentare o spedire esclusivamente il mod. 101. Soltanto sul retro dell'originale del mod. 101 vi sono delle «avvertenze» che possono in qualche caso risultare inintelleggibili al modesto operaio o al vecchio operaio. Sono autorizzati a compilare *unicamente* il mod. 101 i percettori di redditi o pensioni che superano la somma di L. 1.380.000 a condizione che, nel 1978, *l'unico* reddito sia stato erogato da un solo datore di lavori o da un solo ente previdenziale. Vediamo ora quali sono le parti del mod. 101 che devono essere scritte dal contribuente a pena di nullità del modulo (anche il mod. 101 è considerato una dichiarazione dei redditi).

Prima sezione — Essa contiene il nominativo della ditta o dell'ente con il relativo numero di codice fiscale. Seguono poi i dati anagrafici del dipendente: l'importante è controllare il proprio numero di codice fiscale.

Sezione seconda — Il contenuto di tale sezione non si discosta da quello della corrispondente sezione dei modelli degli anni scorsi: l'unica innovazione — è rappresentata dalla soppressione della casella che, nella corrispondente sezione del precedente modello 101, andava barrata se erano variati i codici statistici. Il mantenimento di tale casella infatti si è reso inutile in quanto, a partire dall'anno in corso, gli anzidetti codici saranno rilevati dal Ministero in ogni caso. Per quanto riguarda inoltre la compilazione dei dati relativi al coniuge del dipendente o pensionato si ricorda che qualora il coniuge possieda redditi, va indicato il suo numero di codice fiscale seguendo le avvertenze fornite per il codice fiscale dello stesso dipendente o pensionato.

La compilazione della sezione seconda può essere effettuata anche dal datore di lavoro, limitatamente ai dati in suo possesso, fermo restando, ovviamente, l'obbligo dello stesso dipendente o pensionato di controllarne l'esattezza provvedendo alle eventuali correzioni.

Sezione sesta — L'attenzione contenuta nella sezione sesta interessa quei dipendenti o pensionati, che intendono avvalersi dell'esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione annuale modello 740, trovandosi nella condizione prevista per tale esonero.

Ai fini dell'esonero, per il lavoratore o pensionato dovranno ricorrere, oltre a tutte le altre condizioni indicate nell'attestazione, anche quelle specificate al terzo rigo dell'attestazione stessa, nel senso di non aver percepito altri emolumenti arretrati diversi da quelli riportati al punto 22 del modello 101 e di aver conseguito negli anni 1976 e 1977 esclusivamente i redditi indicati dal datore di lavoro nei punti 24 e 25 del medesimo modello 101.

Sezione settima — Sempre nell'ipotesi di presentazione del modello 101, in sostituzione della dichiarazione annuale dei redditi, i familiari a carico del dipendente, o pensionato, diversi dai figli minori (per essi infatti è sufficiente l'attestazione del dichiarante di cui alla sezione sesta), ai quali si riferiscono le detrazioni per carichi di famiglia concesse dal sostituto d'imposta, devono convalidare la spettanza delle detrazioni stesse attestando di non aver posseduto nell'anno 1978 redditi superiori a L. 960.000 al lordo degli oneri deducibili. Ne sono esclusi i redditi esenti e quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta.

A tal fine i familiari apporranno negli appositi spazi della sezione la propria firma leggibile con l'indicazione, a fianco, della relazione di parentela con il dipendente o pensionato. **p. m.**

(Conforme al modello ministeriale ...) COPIA
MOD. 101 (Artt. 1 e 3 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600) MODULARIO

RISERVATO ALL'UFFICIO — PRESENTATO ALL'UFFICIO IMPOSTE DI — IL — N

SEZ. I
IL DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE — NUMERO DI CODICE FISCALE
DOMICILIO FISCALE — COMUNE — PROVINCIA (sigla) — VIA E NUMERO CIVICO — ATTIVITÀ
CERTIFICA DI AVER CORRISPOSTO NEL 1978 AL SIG.
COGNOME DI NASCITA — NOME — NUMERO DI CODICE FISCALE
SESSO (M o F) — DATA DI NASCITA giorno, mese, anno — COMUNE DI NASCITA — PROV. DI NASCITA (sigla)

SEZ. II
SEZIONE DA COMPLETARE A CURA DEL DIPENDENTE O DEL PENSIONATO
(in caso di presentazione di questo certificato come sostitutivo della dichiarazione dei redditi)
RESIDENZA ANAGRAFICA — COMUNE — PROVINCIA (sigla) — VIA E NUMERO CIVICO — CAP
CODICI STATISTICI — PROVINCIA DI LAVORO (sigla) — QUALIFICA — TITOLO STUDIO — STATO CIVILE
COGNOME DEL CONIUGE — NOME DEL CONIUGE — NUMERO DI CODICE FISCALE DEL CONIUGE

I SEGUENTI COMPENSI

SEZ. III
1. Emolumenti — stipendi, pensioni, tredicesime ed altre mensilità aggiuntive, indennità lavoro straordinario, ecc. — al netto di L. per contributi previdenziali e assistenziali obbligatori a carico del dipendente o del pensionato) per la parte imponibile L.
2. Indennità di trasferta e assegni di sede all'estero (al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori a carico del dipendente) per la parte imponibile L.
3. Indennità, compensi, gettoni, ecc. corrisposti da terzi
4. Ditta / Ammine L.
5. » L.
6. » L.
7. Totale (4 + 5 + 6) L.
8. Totale emolumenti imponibili (1 + 2 + 7) L.
9. Imposta corrispondente al totale degli emolumenti imponibili L.

In strada Cavoretto, via Pilo e corso Agnelli

La villa di un colonnello e auto incendiate nella notte

La villa di un tenente colonnello dell'esercito è stata presa di mira questa notte da incendiari. Si tratta della casa di Felice Chiais, 51 anni, in strada Cavoretto 9, vicecomandante del Primo Deposito Territoriale in corso Unione Sovietica 100.

Ha detto alla polizia: «*Non capisco chi possa volermi del male da mettere alle fiamme la mia casa. Hanno buttato il contenuto di una tanica di benzina sotto il portone e appiccato il fuoco*». L'incendio è stato subito domato per l'intervento di polizia e carabinieri.

Una serie di auto è stata incendiata nella notte in diverse zone della città. Il primo attentato è avvenuto poco dopo la mezzanotte, in corso Lecce angolo via Rosolino Pilo. Ignoti hanno rotto il deflettore della «Fiat 132» di Giuseppe Oddone, abitante in via Rosolino Pilo 60, e buttato dentro uno straccio intriso di liquido infiammabile. Hanno quindi appiccato il fuoco. Un passante ha visto e ha avvisato la polizia che è riuscita a spegnere l'incendio.

Una seconda auto è stata invece completamente distrutta dalle fiamme in corso Giovanni Agnelli 85, all'1 e 30. Si tratta della «Mercedes» di proprietà di Carlo Massaro, che possiede una carrozzeria e abita al numero 85 di corso Agnelli.

Poco dopo nel garage di via Borgo Masino 53, una terza auto è stata incendiata: una «126» di Giuseppe Serrauto, 23 anni, abitante in via Mazzè 4. La polizia in tutti i casi esclude il movente politico.

Organizzate dagli allievi delle quarte elementari

Le Olimpiadi dei genitori alla scuola «Re Umberto»

La signora Liliana, mamma di Lorena, fa compunta un giro in giostra, scatta velocissima intorno a un albero, si butta concentrata giù dallo scivolo, infine si lancia in equilibrio lungo il bordo della vasca di sabbia. Vicino, la signora Paola, mamma di Antonio, osserva ammirata. Lei ha avuto meno fortuna: il cronometro non è scattato in tempo e senza un bis — «*Ma chi ce la fa più*, ansima *sconsolata, il suo tempo non verrà omologato*».

Pazienza. D'altra parte, concorda la folla di genitori che qualche giorno fa ha partecipato — spettatori i figli — ai «*giochi per grandi*» organizzati nei giorni scorsi dalle quarte dell'elementare Re Umberto, ciò che conta non è vincere ma partecipare. Tra gli applausi di un pubblico entusiasta che divora con gli occhi tanto gli atleti quanto i premi in palio, (saponette e caffè, spaghetti e spumante), e che a metà mattina è già senza voce per i troppi urli di incitamento.

Sorride la signora Maria, madre di Laura: «*No, non mi sono allenata. Lavoro come operaia, la mia vita è tutta un allenamento*». La signora Tonietta sembra invece più tesa. Ha adesso una tuta da ginnastica nuova fiammante, agita nervosa la sigaretta. «*Sono qui per il percorso nei sacchi e la corsa con tre mele in equilibrio su mani e testa* — spiega — *perché mi ha iscritto mio figlio Roberto di testa sua. Altrimenti, avrei di certo scelto qualcosa di meno dinamico*».

Intorno, il cortile è pieno di manifesti d'incoraggiamento, di foto degli scolari impegnati negli stessi divertimenti ora delegati ai genitori, di «pensierini» sul tema a caratteri cubitali.

Spiega la logopedista Vanda Genero: «*L'idea è mia, nata in base ai risultati ottenuti sui bambini proprio grazie alle attività ludiche e alla ricerca su giochi vecchi e nuovi. L'esperienza della Re Umberto servirà in seguito da spunto per un corso di approfondimento sul valore didattico e sociale del giocare insieme*».

La cosa sembra comunque chiara sin da adesso, di fronte a tutta questa gente indaffarata a correre nei sacchi o, sorreggendo una candela accesa, a tirare al bersaglio e a rovesciare, con gli occhi bendati, gran secchi pieni di coriandoli. I papà non meno delle mamme. Con una differenza, però. Rilassate e divertite queste ultime, lo scatto allo spasimo e l'aria tesa della maggioranza dei concorrenti maschi tradisce invece un impegno assai meno rilassato e più «cattivo» di quanto si pretende. Si fa per gioco, naturalmente, ma vincere è meglio.

Tanto più di fronte a spettatori così coinvolti. Protesta comprensivo Antonio: «*Mio papà si è ritirato ma è giusto. Ha mal di gola, magari se si sforzava pigliava un colpo d'aria*». Interviene Rocco: «*Il mio è penultimo solo perché gli hanno tagliato la strada*».

I 7 di L. C.

Processo rinviato

E' stato rinviato a lunedì 18 giugno il processo per direttissima contro i sette giovani di Lotta Continua che sarebbero implicati nei disordini avvenuti il 17 maggio scorso, giorno in cui il segretario del movimento sociale, on. Giorgio Almirante, ha tenuto un comizio nel Palazzo dello sport della città.

Una banda rinviata a giudizio

Rivendevano ai truffati le auto comperate con assegni a vuoto

Due commercianti di automobili usate acquistavano vetture con assegni a vuoto e le rivendevano a metà prezzo ai truffati. Questo il meccanismo del raggiro secondo quanto è stato ricostruito nel processo istruttorio condotto dal giudice Tecla.

I due commercianti, rinviati a giudizio per truffa ed estorsione sono: Giovanni Valsecchi, 46 anni, difeso dagli avvocati Merlone e Gianaria; e Domenico Bianco, 39 anni, difeso dall'avvocato Gilardoni.

I fatti per cui sono stati incriminati risalgono ai primi mesi del '77. Giovanni Valsecchi entra in trattative con il proprietario dell'autosalone Graglia di via Nizza 133. Vuole rilevare l'esercizio e, alla firma del compromesso con il titolare versa cinque milioni di caparra. Qualche giorno dopo, Valsecchi, compra dal signor Graglia un'«Alfetta» per due milioni e 650 mila lire. Paga con un assegno di un conto aperto presso la filiale di Pinerolo dell'Istituto San Paolo.

Graglia versa l'assegno in banca e, dopo qualche giorno, lo avvertono che è scoperto. Il proprietario dell'autosalone ha una discussione con Valsecchi che lo convince a ritirare il titolo con la promessa che, al più presto, pagherà il debito.

Dopo qualche giorno, però, si presenta a Graglia un'altra persona, Domenico Bianco, che dice di essere in possesso dell'«Alfetta», che l'ha acquistata in buona fede da Valsecchi ma che è disposto a restituirla a lui a metà prezzo. Dopo una lunga trattativa i due si mettono d'accordo sulla base di un milione.

Il proprietario dell'autosalone versa un assegno di tale importo a Domenico Bianco che gli porta la vettura che però ha subito un grave incidente.

Passa ancora qualche giorno e Valsecchi, qualificandosi per socio dell'autosalone Graglia acquista dai coniugi Perelli una «Porsche» per due milioni e mezzo. Anche questa volta paga con un assegno a vuoto. Pochi giorni dopo il solito Bianco si fa vivo con i Perelli e dice che è disposto a cedere loro la «Porsche» per un milione e duecentocinquantamila lire.

I coniugi si rivolgono all'avv. Spitale ed alla polizia. Il ricatto non va in porto e Valsecchi viene fermato mentre Bianco si dà alla fuga. Bianco, tramite il proprio legale, ha sempre sostenuto di aver acquistato in buona fede le auto da Valsecchi, ma il giudice Tecla non gli ha creduto. Compariranno così in tribunale con l'accusa di truffa e di estorsione.

Agitazioni anche a Torino: quattro ore

I tessili di Chieri otto ore di sciopero

Chieri — dopo che ieri Biella lo era stato per la provincia di Vercelli — è oggi il *«punto caldo»* dei tessili della provincia di Torino. In piazza Cavour sono confluiti stamane migliaia di lavoratori per ascoltare le parole della segretaria nazionale Fulta (Federazione unitaria lavoratori tessili e abbigliamento) Doriana Giudici che ha sottolineato le difficoltà occupazionali del settore e le resistenze che si incontrano nella trattativa per il rinnovo del contratto.

Chieri e la sua zona sono stati scelti dal sindacato in quanto vi sono concentrate la grande maggioranza delle aziende tessili della nostra provincia. Si tratta, in particolare, di industrie di piccole e piccolissime dimensioni che sfiorano quasi la condizione artigiana, e proprio per questo riescono più facilmente a sfuggire al controllo del sindacato. Risultato concreto di tutto ciò è una sempre maggior diffusione del *«lavoro nero»*, del cottimismo e del doppio lavoro. Fenomeni tanto più negativi in quanto si verificano parallelamente ad altri ancor più numerosi casi di disoccupazione distanti appena pochi chilometri.

Strumenti di controllo e di intervento su questi casi sono appunto previsti nel contratto nazionale in rinnovo e soprattutto nella *«prima parte»*, quella relativa ad informazione sui programmi produttivi ed occupazionali. Nuovo contratto, dunque, significa anche, come ribadiscono i dirigenti della Fulta, condizioni più giuste di lavoro per tutto questo sottobosco produttivo.

La festa sul Po

Ci sono giunti altri premi per la «Festa sul Po», che si svolgerà nella serata di domenica 24 giugno, ricorrenza di San Giovanni, patrono della città. Li consegneremo, secondo le decisioni della giuria, alle imbarcazioni più divertenti, meglio illuminate

I premi arrivati ieri sono: un complesso Hi-Fi Coral, che comprende giradischi, amplificatore, due casse acustiche con 30 W di uscita: è offerto dalla ditta Stereo, corso Bramante 58, Torino. Un impianto davvero di alta classe.

Due soggiorni week-end per un totale di quattro persone al Ciocco, incantevole località in Toscana: offerti dalla Gemini Viaggi, di via Alfieri 24 e largo Orbassano 62.

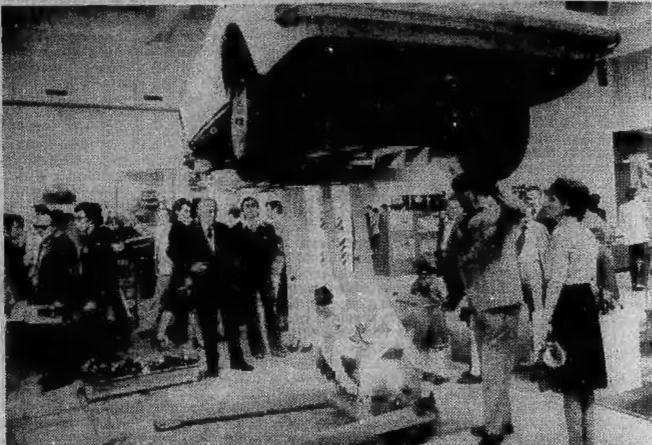
Cinquanta capi di vestiario (magliette, jeans, borse) offerti dalla 20$ (Twenty Dollars; jeans and jeckets). Cento bottiglie di Derbior, «digestivo del farmacista», offerte dalla ditta Vincenzi. Trenta bottiglie di «Genzianella» della Foglia. Una piccola valanga di «Cose di casa mia», omaggio della Itar Italiana, via Po 11; molti dischi della «Disco-lò», via San Tommaso 20.

Ricordiamo inoltre le tre bellissime coppe della ditta di preziosi Arno, quella della Martini e Rossi, quella dell'orafo Venturini, nonché quella dell'Amaretto di Saronno.

Un'altra sorpresa: la partita di «gommoball» con pallone del diametro di tre metri sarà arbitrata da un «fischietto» di fama internazionale: l'arbitro Piero Bonetto, che ha diretto innumerevoli incontri, anche di Coppa dei campioni.

Ricordiamo che la ditta Donati offre la carta da parati per decorare le imbarcazioni, è sufficiente presentarsi ai negozi di via Lagrange 3 o di corso Tassoni 66. Qualsiasi natante è ammesso, purché illuminato e purché senza motore: nelle passate edizioni si sono viste vasche da bagno, armadi, letti matrimoniali, bidoni, zattere e così via. Per informazioni di qualsiasi genere telefonare all'Ufficio Promozione, 6569.322.

Il 24 giugno si terrà pure la manifestazione «pittori all'aria aperta sul Po», con medaglie premi ed esposizione. Informazioni presso lo studio Geninetti, corso Vinzaglio 1, tel. 531.854.

A Torino dal 16 al 20 giugno, parti, ricambi, attrezzature ed accessori per autoveicoli

Il 4° Automotor, organizzato dal Salone Internazionale dell'Automobile, giunge in un momento in cui l'incremento del costo di esercizio degli autoveicoli giustifica più che mai l'impegno degli operatori e degli utenti per assicurare la piena funzionalità dell'automezzo.

L'assistenza e la manutenzione saranno protagonisti al Palazzo delle Esposizioni del Valentino, dove saranno presenti le Case costruttrici di autoveicoli unitamente a oltre 400 aziende dell'indotto.

La giunta regionale ha approvato un disegno di legge

Muore l'ente del turismo

Scompariranno gli Enti provinciali del turismo ritenuti «strumenti con ambiti territoriali non idonei ad una promozione turistica ottimale», e i loro compiti verranno assorbiti da Comuni e Regione. Parallelamente aumenterà l'importanza delle Aziende di turismo collocate nell'ambito di 17 bacini turistici individuati, come dimensione minima, nelle Unità locali di servizi.

Tutta questa riforma dell'organizzazione turistica è prevista in un disegno di legge proposto dall'assessore regionale al Turismo, Moretti, e approvato ieri dalla Giunta per la presentazione al Consiglio.

Per quanto riguarda la suddivisione fra Regione e Comune dei compiti degli Enti provinciali del turismo che saranno soppressi, è previsto che alla prima spetteranno quelli più strettamente statistici e «politici» mentre ai secondi rimarranno le incombenze di interesse più strettamente locale riguardanti alberghi, locande, pensioni, agenzie di viaggio e vigilanza. *«Questo disegno di legge,* — spiega l'assessore Moretti — *propone l'identificazione dei bacini turistici come zone che presentano caratteristiche di unitarietà sotto il profilo ambientale»*.

Moncalieri: storia esemplare di uno sfratto

«Dove andremo adesso? E i figli? E i mobili?»

Una giornata come tante, nell'ufficio del sindaco, a Moncalieri.

Anche la scena è consueta, una famiglia sfrattata che chiede un posto dove abitare. «Dove andremo adesso? Dove metteremo i mobili, li lasceremo in mezzo alla strada?». *Il sindaco, come tutti i giorni, fa un gesto ormai quasi meccanico, allarga le braccia.* «Cosa posso fare? Non ho alcun potere in questi casi» *dice.*

Un quadro che si potrebbe dipingere in mille colori, inondando i lettori di fiumi di lacrime, andando sul patetico per gratificare la falsa pietà. Si potrebbe raccontare la rabbia di alcuni: «Da questa casa non me ne vado, vengano a prendermi!». *Lo sconforto di altri:* «Le sembra giusto?».

Ma il problema non è di rabbia o di pietà, è politico, mancano le case, non si trovano alloggi da affittare, l'equo canone è una difesa spesso inconsistente, aggirata il più delle volte con arroganza dalle agenzie immobiliari.

Il caso di oggi è tipico. «Ci troviamo ad affrontare simili situazioni» *dice il sindaco Guido Piga* «cinque o sei volte alla settimana. Il tragico è che non possiamo fare nulla per risolverle». *Questa mattina con la moglie e i due bambini a rivolgersi al primo cittadino è venuto Luigi Denicu, operaio Fiat. Valga la sua storia per le migliaia di altre che restano anonime. Una storia piena di cambiali.*

«E' una vita che pago cambiali per i mobili» *dice Denicu* «E adesso vorrebbero mettermeli in mezzo a una strada. E i figli dove li metto?».

Quattro persone di cui una sola lavora (la moglie è disoccupata) difficilmente possono permettersi di acquistare un alloggio. L'unica soluzione è trovarne un altro da affittare. Facile dirlo.

Perché lo sfratto? Cominciamo dal gennaio '75, quando i Denicu si trasferiscono nell'attuale casa di corso Trieste 25 in Borgo S. Pietro, il più popoloso quartiere di Moncalieri. I primi contrasti con la proprietaria, che abita a Loano, sorgono sull'entità dell'affitto. L'inquilino precedente pagava la metà del canone proposto al Denicu, un aumento ritenuto sproporzionato dal nuovo abitante.

Nel '77 dopo lunghe discussioni e autoriduzioni si è giunti a una transazione: il canone mensile è di 39 mila lire più le spese. Nel frattempo è iniziata la causa di sfratto, l'alloggio deve essere liberato per la madre della proprietaria, 84 anni, che coabita con lei a Loano. Ma vive davvero a Loano l'anziana signora, assieme alla figlia? Denicu crede di no e fa il nome di Cerignola come reale residenza.

Il pretore invece dice di sì ed emette una sentenza favorevole alla proprietaria. L'inquilino ha perso ed è obbligato a pagare 320 mila lire di spese procedurali.

L'alloggio dovrà essere sgombrato. Denicu se ne deve andare. Dove? Questo avverbio ripetuto, un suono che quasi come un riflesso condizionato fa allargare le braccia al sindaco, è il presente per questa famiglia.

E il Sunia? «Il Sunia» *rispondono* «ci ha fornito un appoggio tecnico, ci ha consigliato un avvocato, di più non ha potuto fare».

I Denicu se ne sono andati, restiamo soli con il sindaco. «Cosa si sta facendo perché la città abbia nuove case popolari?». «Si è fatto già molto» *riprende Piga.* «Ma tra lo stabilire in sede amministrativa che si costruiranno case e il costruirle c'è un abisso. Una interminabile serie di pastoie burocratiche, i problemi economici che assillano tutti i Comuni».

I sessanta alloggi popolari che dovrebbero sorgere a S. Maria sono una conferma. Da anni se ne parla inutilmente, se tutto procederà senza intoppi (una cosa praticamente impossibile) saranno pronti per la primavera dell'81.

E i tremila vani popolari previsti dal nuovo Piano regolatore sulla collina di Testona? «Il nuovo strumento urbanistico dà delle precise indicazioni sulle zone della 167, ma chi costruirà le case?».

Claudio Gallo

Beinasco

Estate

Scatterà lunedì prossimo a Beinasco l'operazione «*Estate ragazzi '79*», organizzata dall'assessorato alla Cultura cittadino. L'iniziativa, ormai alla sua quarta edizione annuale, coinvolgerà più di duecento bambini dai sei ai dodici anni della città. I giovani saranno ospitati in tre centri estivi allestiti presso le elementari De Amicis di Beinasco centro, Di Nanni di Borgaretto e Aldo Mei di Fornaci, dalle 8 alle 16,30 di ogni giorno, dal lunedì al venerdì, sino al 27 luglio.

«*Finite le scuole molti ragazzi non sanno cosa fare in attesa delle ferie di agosto* — si dice in Comune — *l'unica alternativa per molti di loro è la strada; alcuni addirittura non lasceranno la città durante l'estate. I centri estivi vogliono offrire a questi giovani almeno uno scampolo di vacanza fuori da Beinasco*».

La novità più interessante di quest'anno è il soggiorno montano. Il Comune si è convenzionato con un albergo di Claviere. Ogni settimana una squadra di 70 bambini salirà in montagna a respirare aria buona.

Ma il programma dei centri non si limita a questa evasione montana; oltre all'usuale attività svolta presso le scuole (attività motoria e sportiva, corsi di musica, proiezioni cinematografiche, corsi di manipolazione tra i quali spicca, per la curiosità che suscita, quello inerente la gomma piuma» tutti i duecento ragazzi frequenteranno un corso di nuoto articolato su due lezioni settimanali presso la piscina di Orbassano. Inoltre sono previste «gite brevi» di una giornata nei comuni limitrofi.

«*Non si tratterà della solita scampagnata fuori porta* — precisano gli operatori dei centri —, *vorremmo riuscire a far conoscere ai bambini alcuni aspetti sociali e culturali del territorio in cui vivono. I centri estivi non devono essere intesi unicamente come un possibile luogo dove parcheggiare gli studenti quando sono in vacanza, ma anche e soprattutto come un momento educativo particolare durante il quale è possibile continuare, seppure con ritmi e metodi diversi, l'attività didattica*».

A coordinare e guidare i giovani uno staff di 14 animatori e due coordinatori. La quota di iscrizione ai centri è di lire 15 mila, comprensive sia del servizio mensa giornaliero presso i centri e del corso di nuoto, sia del soggiorno a Claviere.

p. v.

Settimo: il quartiere parte civile

Processo alla fabbrica nociva

Nuovo capitolo nella vicenda Seici, l'industria chimica di Leinì accusata di violazione alle norme anti inquinamento. Dopo l'arresto del proprietario, Pietro Chisa, 62 anni, residente a Torino in corso Francia 233, del direttore amministrativo Luciano Fubini, 57 anni, pure residente a Torino in via Vespucci 6, e dell'operaio Sergio Moratto, 37 anni, residente a Leinì Strada Settimo 95, il consiglio di quartiere del Borgo Nuovo, dove ha sede la piccola fabbrica, si è costituito parte civile nel processo che probabilmente si svolgerà per direttissima la prossima settimana.

Sono otto le persone, che con il patrocinio dell'avv. Fiorio, hanno intrapreso azione legale nei confronti dei tre imputati. La costituzione di parte civile conclude una lunga guerra degli abitanti della zona, iniziata fino dal '75 quando la Seici, soprannominata a Leinì l'«*Icmesa della cintura torinese*», si trasferì al Borgo Nuovo dopo essere stata allontanata da Torino. Una pioggia di documenti e di esposti cominciò ad arrivare sul tavolo del pretore di Ciriè De Palma.

«*Da quell'industria* — si lamentavano gli abitanti del quartiere — *escono fumi velenosi che danneggiano le piante, il fogliame. Ma quel che è più grave ai bambini i fumi continuano a provocare tossi, bronchiti, arrossamenti alle mani. La Seici non solo inquina l'aria ma anche l'acqua. Ha ridotto il rio Borrone ad un letamaio. Gli animali non si avvicinano più al torrente, i contadini non possono più irrigare i campi*».

Il pretore aveva ordinato una perizia, che però non aveva stabilito la diretta connessione tra l'inquinamento dell'aria ed i casi di bronchite asmatica accertati dal medico. Ma gli esposti non erano cessati, anzi erano diventati più frequenti e la Provincia era intervenuta costringendo la Seici ad installare i depuratori per i fumi e per le acque di scarico. Impianti di depurazione che, secondo le indagini, la Seici in questi ultimi mesi non avrebbe usato, evidentemente per risparmiare sui costi di gestione. Un impianto per il trattamento delle acque di scarico, in un'azienda chimica come la Seici, che fa grande uso di acqua, costa oltre un milione al mese.

L'autore materiale dell'inquinamento sarebbe l'operaio Sergio Moratto che, su richiesta del proprietario e del direttore, avrebbe fatto defluire nel torrente acidi e fenoli in grande quantità, come hanno accertato le perizie. Per questa operazione, che sembra avvenisse di notte, l'operaio avrebbe avuto una «*gratifica*» mensile. Di qui il mandato di cattura per tutti e tre con le stesse imputazioni; rischiano una pena fino a nove anni di reclusione. Il Chiesa è anche accusato d'inquinamento atmosferico, e di violazione cont[illegible]ata al decreto sugli scarichi industriali.

p. gal.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Bersotti

Anziano FIAT

anni 84

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rina**, i figli **Gioconda, Giuseppe** e **Piero**, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Mercoledì 13 corr. partendo dalla cappella Ospedale Rivoli ore 15 si raggiungerà la parrocchia di Santa Giulia in Torino alle ore 16 per la funzione religiosa.
— **Torino**, 11 giugno 1979.

Arturo Bersotti

Lasciando un vuoto incolmabile in quanti ebbero la fortuna di vivergli accanto è spirato serenamente come è vissuto. I figli **Giuseppe, Piero, Gioconda** che ebbero da lui, tesori di insegnamento di esemplare rettitudine e saggezza lo piangono e ne serbano il ricordo incancellabile.
— **Torino**, 13 giugno 1979.

Adele e Savino Bonito si uniscono al dolore della famiglia Bersotti per la perdita del caro papà **ARTURO**.

Con la dignità semplice e serena con cui è vissuto ha lasciato la vita terrena e i suoi cari

Michele Martinelli

Industriale

Lo annunciano con infinito rimpianto le figlie: **Piera** col marito **Piero Cinotto**, **Mariuccia** col marito **Baldino Mussa**, i nipoti **Maria Grazia** e **Michele, Eraldo** e **Andrea**, il pronipote **Stefano**, la sorella **Angelina** e nipoti (Usa), cognati, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuorgnè domani giovedì 14 corr. mese partendo dalla abitazione via Torino 54 alle ore 16. Un particolare ringraziamento alla cara Tina per l'amorevole assistenza prestata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Bordighera**, 13 giugno 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Chiarina Galbiati in Stumeno

La piangono il marito **Santo**, il figlio **Carlo, Tiziana** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ad Antonella ed al personale tutto del Tips dell'ospedale Molinette per le assidue cure. Funerali oggi 13 ore 16 parrocchia Sacro Cuore Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 giugno 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Elina Adriana Matteuzzi in Centaro

Lo annunciano il marito, fratello e cognate. Un particolare ringraziamento ai prof. Ferrando e Ragni per le loro assidue cure. I funerali mercoledì 13 ore 16 partendo da via Pesiera 74 (regione Fornacino) Settimo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Settimo Torinese**, 12 giugno 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Marchetti nata Tosco

Lo annunciano il marito **Paolo** con i figli **Maria, Armando**, fratelli, nuora, genero con il piccolo **Roberto**, cognati, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo mercoledì 13 alle ore 14,30 nella parrocchia La Speranza. La presente è partecipazione ringraziamento.
— **Torino**, 11 giugno 1979.

E' mancata ai suoi cari

Anita Oberto in Lanza

Danno il doloroso annuncio il marito **Emilio**, i figli **Giuseppe, Guglielmo** con la moglie **Luisella Filippa**, le sorelle **Pierina** e **Angela**, i cognati **Marchina, Guglielmo Conti** e **Mariuccia Oberto**, i nipoti **Riccardo, Paola** e parenti tutti. Funerali in Piossasco mercoledì 13 corrente, ore 16, partendo da via Cruto 2. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Piossasco**, 12 giugno 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Tesio ved. Villanis

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Domenica** col marito **Virgilio Passerini**, il nipote **Nanni** con la moglie **Sara**, sorelle, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali a Carignano, via Silvio Pellico 42, mercoledì 13 giugno ore 17.
— **Carignano**, 12 giugno 1979.

E' mancata ai suoi cari

Ada (Dedy) Bertola ved. Lotti

Ne danno il triste annuncio i cognati e parenti tutti unitamente a **Daniele** e mamma. Un particolare ringraziamento al prof. Aldo Andreone per le amorevoli cure prestate. Funerale giovedì 14 in Frassinello Monferrato alle ore 17.
— **Torino**, 12 giugno 1979.

In seguito a tragico incidente è mancata

Giliana Cautela Pontecorvo

Lo annunciano gli zii **Maria** e **Raffaele**, i cugini **Annamaria, Barbara, Eugenio, Dario** e tutti gli altri di noi. Funerali domani giovedì ore 8,45 dall'ospedale Molinette via Santena.
— **Torino**, 13 giugno 1979.

E' serenamente spirato a 90 anni

Joseph Humouda

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Bice Cordara-Antona**, i figli **Michel** con **Amélie, Angelo, Aulide** con il marito **Ezio Colaluca** e la figlia **Flavia**, nipoti e parenti tutti. Si unisce al lutto della famiglia l'affezionata **Felicina**.
— **Genova**, 13 giugno 1979.

E' mancata

Irene Allemanno nata Bertolotto

Lo annunciano il marito **Gioachino**, i figli **Angiolina** e **Sandro** con rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali mercoledì 13 giugno ore 16 partendo da via Verdi 12, Regina Margherita.
— **Collegno**, 12 giugno 1979.

Dopo una vita serena è mancata all'affetto dei suoi cari

Silvia Meschiati ved. Icardi

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia **Nuccia** col marito **Stefano**, la nipote **Silvia** col marito **Giacomo** e gli adorati **Massimiliano, Lorenzo** ed **Edoardo**, sorella e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Vanni, alla reverenda superiora, Suor Maria, Suor Luisa e personale tutto della Casa Serena. La cara salma sarà benedetta alle ore 15,30 di oggi 13 al Cimitero Generale di Torino, partendo dalla parrocchia di Sommariva Bosco, ove avranno luogo i funerali alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Sommariva Bosco**, 12 giugno 1979.

Si è spento

Silvio Iraldo

agente generale Teleflex Italiana

Lo piangono la moglie **Candida Riccio**, il figlio **Giancarlo Maria**, sorella, cognato, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi 13 corr. alle ore 14,30 partendo dalla clinica «Sedes Sapientiae» via Bidone 30. Seguirà la Messa nella parrocchia di S. Barbara (via Assarotti), indi la cara salma proseguirà per Casale Monf.
— **Torino**, 13 giugno 1979.

E' mancata

Angela Chiarbonello ved. Vogliotti

Addolorati lo annunciano i figli: **Luigina** col marito **Giovanni Vaudano, Ezio** con la moglie **Lucia Piazza** e il piccolo **Gianluca**, e parenti tutti. Benedizione oggi ore 15,30 Ospedale Molinette, la cara salma sarà trasportata a None ove alle ore 16,30 avranno luogo le esequie.
— **Torino**, 13 giugno 1979.

Serenamente è mancato

Francesco Giacometti

Addolorati lo piangono la moglie, la figlia, nipote e parenti tutti. Funerali oggi 13 alle ore 14,30 nella parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 giugno 1979.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Dionigi Grasso

ex Vigile Urbano

Lo annunciano la moglie **Domenica Divizia** con tutta la famiglia. I funerali avranno luogo oggi mercoledì ore 10,15 nella parrocchia di Santa Teresina.
— **Torino**, 13 giugno 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Ganora Toni

Ne danno il triste annuncio la sorella, nipoti, cognata, parenti e amici tutti. Funerale oggi 13 corr. ore 14,30 Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 13 giugno 1979.

Un tragico incidente ha stroncato la sua vita e ha raggiunto la sua amatissima moglie Angela

Arturo Rocca

Parettiere

Con infinito dolore lo annunciano: le sorelle, i fratelli e i nipoti. I funerali avranno luogo Giovedì 14 c. m. dall'Ospedale Martini via Tolane per Collegno c.so Antony 30 alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 giugno 1979.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Magliola** commossa ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di

Massimo Magliola

Santa messa di trigesima il 26 giugno ore 9 nella chiesa di Sant'Antonio da Padova via S. Antonio da Padova 7.
— **Torino**, 13 giugno 1979.

ANNIVERSARI

Albarosa Sartore Guglielmino

I famigliari profondamente commossi per le manifestazioni di affetto tributate alla cara scomparsa, ricordano a parenti ed amici che la Santa Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 15 giugno alle ore 17,30 nella parrocchia di S. Alfonso in corso Tassoni 41, Torino.
— **Torino**, 13 giugno 1979.

1978 — 1979

Angela Fattori ved. Foschi

Vivi sempre nei cuori dei tuoi cari. La S. Messa sarà celebrata giovedì 14 corr. alle ore 18,30 nella parrocchia San Francesco da Paola (via Po).
— **Torino**, 13 giugno 1979.

Nella tristezza del primo anniversario della scomparsa di

Andrea Abate

vive nel pensiero dei famigliari con affetto immutato ed immenso rimpianto. Messa 14 giugno ore 9,45 cappella cimitero generale.
— **Torino**, 13 giugno 1979.

I **Fratelli delle Scuole Cristiane** nel 1° anniversario della morte ricordano con riconoscenza il

dott. Antonio Nuzzo

affiliato alla Congregazione. S. Messa, mercoledì 13 giugno ore 18,30 al Collegio San Giuseppe.
— **Torino**, 13 giugno 1979.

Da un anno il

rag. Giorgio Perugia

ha lasciato i suoi cari nel dolore e nel rimpianto senza fine. Santa Messa venerdì 15 ore 18 Istituto Trinità via Vespucci 33.
— **Torino**, 13 giugno 1979.

1978 — 1979

Luisa Dell'Aglio n. Carlone

Affettuoso rimpianto i suoi ricordano.

1976 — 1979

dott. Melchiorre Pesce

I suoi cari lo ricordano sempre con infinito rimpianto. S. Messa 13 giugno ore 18,30 S. Massimo.

1977 — 1979

Luciano Sereno

Vive nel ricordo della sua famiglia.
— **Forno Canavese**, 13 giugno 1979.

1978 — 1979

geom. cav. Giulio Vacca

La moglie lo ricorda con infinito rimpianto.

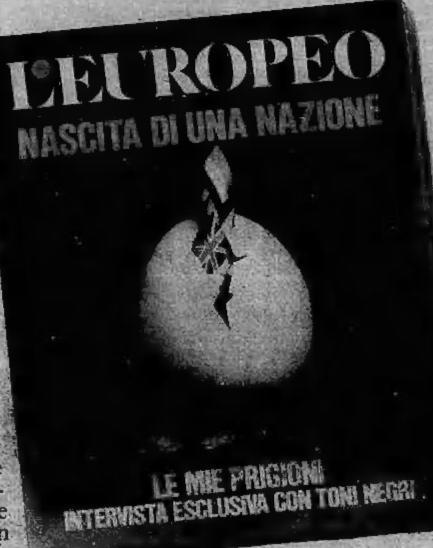
1971 — 1979

Giovanni Bortignoni

Indimenticabile affetto.

Oggi esce un nuovo giornale che ha 35 anni.

Un giornale prestigioso: l'Europeo. Dopo 35 anni, un nuovo formato, una nuova veste tipografica, un nuovo direttore, nuove idee. Un nuovo Europeo.

Non un settimanale al servizio delle forze politiche. Né un giornale che forza ogni numero alla ricerca del colpo sensazionale, dello scandalo della settimana. Il nuovo Europeo vuole essere un giornale sereno, credibile, giusto. Un punto di riferimento per tutti coloro che vorrebbero una società profondamente rinnovata. Se c'è qualcosa che unisce gli italiani, oggi, è la voglia di "rifondare la politica". L'Europeo, da parte sua, si batterà per questo. Con articoli, inchieste, servizi, opinioni di quegli intellettuali impegnati a rivedere le impostazioni della sinistra o quelle democratico-liberali. E con una pagina, **Carta bianca,** aperta anche a coloro che vorranno contestare questa scelta. Un giornale non ossessivamente impegnato a tener d'occhio l'Italia, ma attento alla cultura, al costume, agli avvenimenti d'Europa, d'America, dei grandi Continenti emergenti d'Africa e d'Asia.

È un giornale al servizio dei lettori. Quindi più vario, più divertente, più piacevole. Una nuova sezione, **Magazine,** guiderà i lettori attraverso i mille e mille fatti della cultura, del tempo libero, dei consumi. Una seconda iniziativa, **Filodiretto,** metterà pagine e pagine a disposizione dei lettori, che potranno raccontarci le storie esemplari di un'Italia sommersa e senza voce.

Segnalazioni, proteste, richiami, solleciti, proposte: i lettori potranno scrivere o telefonare. L'Europeo sarà una specie di difensore civico, al servizio di tutti.

Al servizio di tutti, cioè dei lettori. Ma al servizio di nessuno, di nessuna ideologia, di nessun partito, di nessun potente. Questo è l'impegno che il nuovo Europeo si è assunto.

Lo vedrete già da questo primo numero.

L'EUROPEO
Una voce che copre il rumore.

CAPITALE da investire cerco di acquistare una casa in blocco in Torino o prima cintura, contante, tel. 599.657.

CERCO appartamento 2 camere tinello cucinino libero in Torino pago in contanti. Telefonare 335.9062.

CONTANTI acquisto appartamento libero qualsiasi zona 3 camere cucina. Telefonare sera 378.789.

EUROCASE IMMOBILI
ricerca per la propria clientela alloggi liberi od occupati in Torino offre rapida vendita pagamento contanti serietà competenza. Rivolgetevi via San Quintino 43, tel. 513.748, corso Matteotti 3, tel. 558.387.

IFIM CASH
acquista zona corsi Turati Lepanto G. Ferraris Sommeiller salone 3-4 camere cucina servizi e 2-3 camere cucina servizi. Discrezione pagamento Cash 515.582.

IFIM CASH
acquista zona via Nizza Ventimiglia corso Maroncelli Bramante 2-3 camere tinello cucinino servizi, massima discrezione pagamento. Cash telefono 515.582.

IFIM CASH
acquista zona Crimea e/o Gran Madre app. signorile anche da ristrutturare massima discrezione pagamento. Cash, telefono 515.582, corso Re Umberto 8 Torino.

IFIM CASH
acquista in villa bi/trifamiliare app. di salone 2/3 camere ampia cucina servizi massima discrezione pagamento. Cash, telefono 515.582, corso Re Umberto 8 Torino.

IFIM CASH
ricerca zona c. Vanchiglia Napione lungo Po Antonelli c. S. Maurizio app. signorile mq 200 anche da ristrutturare massima discrezione pagamento. Cash 515.582.

IFIM CASH
ricerca zona Valentino precollina appartamento di salone 2-3 camere cucina servizi possibilmente box anche occupato e/o da ristrutturare. Pagamento Cash, telefono 515.582.

IFIM CASH
ricerca zone corsi Vittorio Inghilterra Francia soggiorno 2-3 camere cucina servizi possibilmente box massima discrezione pagamento. Cash telefono 515.582.

NAZIONALCASE acquista direttamente in contanti alloggi ville case in blocco rustici corso Francia 58, tel. 747.148.

PRIVATAMENTE acquisto contanti 3 camere salone cucina possibilmente doppi servizi. Telefonare 531.186.

PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura, pagamento contanti. Telefonare 518.991.

SOCIETA' acquista in contanti stabile in blocco 30-100 camere Torino o primissima cintura. Tel. 519.978.

VENDERE SUBITO!
per contanti al miglior prezzo il vostro immobile? La certezza è
CASALEGNO
fidatevi di chi di case se ne intende! Corso R. Margherita 7, 635.394.

VILLETTA recente con giardino acquistasi in zona limitrofa Torino, pagamento contanti. Telefonare 741.028.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442.524 - 446.843.

PRIVATO concede prestiti ipotecari minimo 5 milioni rimborsabili con rate mensili fino a 5 anni. Per informazioni tel. 650.88.73.

3 Aziende, negozi

ACCETTIAMO tramite incarico di vendere il vostro negozio, oppure l'attività, garantendo rapidità e serietà. Telefonare 760.132.

BAR superalcolico incasso giornaliero 200 mila chiusura serale cedo anticipando 10 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.

CEDESI alimentari vendita frutta verdura 100 mila incrementabili 6 milioni contanti più dilazioni. Tel. 233.822-266.610.

LICENZA e muri negozio bar superalcolici arredamento moderno tre locali più retro cantina e box sufficienti 16 milioni all'acquisto restanti mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

TABACCHI BAR
vende licenze su corso 800 mila giornaliere chiusura serale domenicale zona fortuna famiglia cedo 78 milioni. Rodi 321.857.

4 Terreni

PINO Torinese terreni e ville indipendenti in complesso moderno e riservato salone 5 camere taverna box. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI locali industriali magazzini in genere acquisto affitto esperienza e serietà. Immobiliare Rubiolo, telefono 779.733.

NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti magazzini seminterrati e capannoni corso Francia 58, tel. 761.459.

offerte

ADIACENTE corso Regina via Don Bosco 41 vendiamo muri negozi da 9 milioni 800 mila a 19 milioni 500 mila, magazzini metrature varie da 14 milioni a 19 milioni 500 mila. Consuledile 533.322.

AFFITTASI locale industriale mq 2500 altezza massima 3,40 più uffici mq 450 tutti gli impianti zona corso Grosseto tel. 544958.

AFFITTO Leinì locale industriale mq 12 mila più mq 1600 di uffici altezza mt 8,50 divisibile in mq 6 mila tel. 544958.

BOX e soprastante sottotetto via Somalia n. 10 L. 4 milioni 900 mila dilazionabili. Italimmobili 599.782.

CORSO Marconi negozi magazzini e box di diverse metrature e di assoluta convenienza possibilità carico e scarico da 8 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

LOCALE mq 700 piano primo uso laboratorio portata solaio kg 400 zona corso Brescia affitto. Tel. 544.958.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. CERCASI ragazzi/e semplice lavoro ottima retribuzione. Rivolgersi via Beretti 23 orario ufficio, interno cortile.

CERCANSI operai impianti elettrici industriali e bordo macchina periodo ferie (agosto). Telefonare solo se esperti al 556.835.

IMPORTANTE complesso industriale cerca carpentieri 4° livello radiatori 3° livello tornitori 4° livello saldatori 3° 4° livello. Presentarsi tutti i giorni escluso sabato e domenica ore 16,30-18,30 presso Società Denos corso Rosselli 62.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 super occasioni: 500, 126, 127, 128, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroen GS. Rateazioni senza anticipo permute vantaggiose garanzia 6 mesi.

A.A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore massima valutazione del vostro usato rateazioni Sava cessione leasing (sabato aperto tutto il giorno). Selauto corso Trapani 116.

A.A.A. SENZA anticipo consegna immediata: 126, 127, 128, 124, A112, R5, Dyane 6 ecc. permute vantaggiose Selauto corso Trapani 116.

A. AFFARI fatelo per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

ACQUISTIAMO
autovetture e fuoristrada tutti i tipi autostandar corso Belgio 179. Tel. 896.548.

ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato contanti Selauto corso Trapani 116.

ACQUISTIAMO Beta berlina Beta coupé 1300 1600 semestrali massimo un anno. Telefonare ore ufficio 505.247.

BETA Montecarlo perfettissima, unico proprietario, km 35 mila. Beta HPE 2000, aria condizionata, meccanica perfetta. Beta coupé 2000, 1800, 1600. Permute, rateazioni, garanzia 6 mesi. Selauto, corso Trapani 116 - Torino.

MERCATO AUTOCARRI
VEICOLI COMMERCIALI
CARRELLI ELEVATORI
Pelliga Fratelli, tel. 4113552 725746 725864, cavalcavia corso Francia, zona Aeronautica (Torino).

RENAULT 14 GTL 9 mesi vende Sas Siveri corso Turati 53 tel. 599.393.

16 Motocicli

BMW tutti gli ultimi modelli. Rateazioni permute Rear, corso Raffaello 15. Telefono 650.50.98.

CICLOMOTORI a prezzi molto convenienti solo più per pochi giorni Rear, corso Raffaello 15. Telefono 650.50.98.

MOTO Morini concessionario Torino e Provincia 125, 250, 350, 500 c.c. motori quattro tempi economia senza rinunce. Borgaretto, via Camerana 2.

18 Acquisto alloggi

A.A. COMPRO alloggio 2-3 vani purché libero e comodo mezzi pubblici (piano alto). Telefonare 549.492.

A. PRIVATO acquista alloggio in Torino 2-3 camere purché libero zone centrali e precollina. Telefonare 548.148.

A. SABATELLIMMOBILI 655.359 agente d'affari in mediazione, esperienza, serietà per promozione vendite.

ABBISOGNA a privato appartamento libero 2-3-4 camere servizi. Pagamento contante. Telefonare 650.5988.

ACQUISTEREI appartamento 3-4 camere servizi libero recente signorile pagamento contante. Tel. 599.657.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ACQUISTO alloggetto libero in Torino e cascina nei dintorni possibilmente con terreno. Telefonare 535.588.

AVVISO
per acquistare o vendere il vostro immobile U.S.A.V. via Medici 88 Torino tel. 773.309, se poi trovate scomodo venire nei nostri uffici consultate le pagine gialle nello spazio riservato alla F.I.A.I.P. (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) troverete in zona un agente ugualmente qualificato per soddisfare ogni vostra esigenza.

19 Vendita alloggi

A.A.A. PROPRIETARIO frazione via Pralungo 4 angolo corso Tortona a prezzi non ripetibili si vendono alloggi di 1-2-3-4 camere cucina servizi da lire 2 milioni 400 mila a camera dilazioni fino al 70%. Personale sul posto ore 10-12, 16-19. Tel. 696.7058.

A. SE vuoi acquistare una villa in città proponiamo attico mq 370 prospiciente la collina con superattico enorme giardino pensile a un prezzo affare. Telefonare 650.55.39 - 650.54.75.

A pochi mt. da largo G. Cesare offriamo ultime 2 occasioni in stabile decoroso 1 camera cucina servizi da 6 milioni 600 mila a 7 milioni 200 mila Consuledile 533.322.

A soli 8 milioni 200 mila vendiamo in via Scarlatti pressi corso G. Cesare 2 camere cucinotta servizi. Consuledile 533.322.

ABITABILE subito nuovo panoramico zona tranquilla pochi minuti dal centro, 3-5 camere box magazzini vendesi tel. 787044.

APPARTAMENTI centrali liberi ed occupati in casa signorile vari tagli vendiamo dilazioni. Telefonare 518.725 - 537.046.

ASSOLUTAMENTE economici e convenienti prospicienti mercato Crocetta monocamera camera cucina 2 camere cucina negozio macelleria possibilità ottimo reddito. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

BEINASCO (Fornaci) via Torino signorile nuovo soggiorno 1 camera cucina bagno 2 ripostigli libero 19 milioni contanti più mutuo. Techimmobil 781.073.

BORGO Vittoria via Vittoria primo piano due camere cucina servizio cantina 10 milioni 500 mila dilazionabili. Gabetti 5767.

CENTRO stesso stabile appartamenti di camera cucina o salone 2 camere cucina termo ascensore locali liberi uso ufficio negozio magazzini da mq 70 a mq 700 mutuo e dilazioni bancarie. Fiduciaria Imm. 556.956.

CENTROCASA 513.831 libera monocamera centrale servizio, parte arredata 7 milioni 500 mila dilazioni.

COLLINA S. Raffaele Cimena villa panoramica 20 km centro Torino 5 camere grandioso salone servizi tavernetta garage giardino vendo. Tel. 553.880.

COLLINARE 1 km da corso Moncalieri panoramicissimi signorili 2 camere salone doppi servizi giardini privati mansarde abbinabili. Impresa vende. Telefono 582.932.

(continua)

A Zagabria un'amichevole che può insegnare tante cose a Bearzot

Jugoslavia umile, l'Italia diffida

DAL NOSTRO INVIATO

ZAGABRIA — L'interesse latita sempre, ma qualcosa si muove intorno alla squadra italiana. Ieri abbiamo fatto una lunga passeggiata per le vie del centro con Graziani e Giordano in tuta azzurra, abbastanza vistosa. La gente guardava ammirata l'indumento, ma non degnava di [illegible] sguardo coloro che lo indossavano. I due chiacchieravano tranquilli di tante cose, del campionato, della campagna acquisti, di quello che faranno quando smetteran[illegible] di giocare. Niente, [illegible] quasi, della partita di stasera. Eppure, dovrebbe vederli protagonisti del «tridente». Che cosa [illegible] pensate? E' importante?

«Per noi due è indubbiamente molto importante: è la prima volta che giochiamo insieme [illegible] si tratta di un esperimento notevole — risponde Graziani anche a nome dell'amico —. *Se andia[illegible] bene consolidiamo ulteriormente la nostra posizione [illegible] vista dei campionati d'Europa».*

— E se andate tanto bene da segnare due gol a testa?

«Magari. L'esperimento sarebbe riuscito in pieno. Ma questo è [illegible] tutto da vedere, bisognerà anche sentire il parere dei difensori jugoslavi. E se [illegible] cosa del genere si verificasse, questa storia del "tridente" dovrebbe essere presa in seria considerazione: anche il posto di Bettega comincerebbe [illegible] traballare».

Anche se stasera [illegible] giocherà, Bettega è sempre il giocato[illegible] italiano più rappresentativo. Accompagnato da Dino Zoff ha rappresentato gli azzurri, ieri, al ricevimento ufficiale offerto [illegible] sindaco di Zagabria, nel vecchio municipio che sembra un museo di cose belle delle quali ormai si [illegible] perso lo stampo. E' stato definito, Bettega (e con lui Zoff), l'ideale rappresentante dei calciatori italiani, non soltanto per le [illegible] egregie che riesce [illegible] fare sul campo, ma anche e soprattutto per lo stile di vita [illegible] di comportamento. Ormai, siamo a livello di ambasciate, il calcio [illegible] la cava molto disinvoltamente.

Da parte sua, Miljanic (sempre cordialissimo col vecchio amico Bearzot) guarda i calciatori italiani [illegible] un [illegible] vago di invidia nei confronti del nostro commissario tecnico. Dal suo punto di vista non ha torto: Bearzot può allevarsi i suoi, se gli sembra il caso, fino alla più tarda età. Gli jugoslavi, invece, [illegible] appena si sono fatti un nome spariscono, corrono a giocare all'estero. *«Ne ho già persi, in questo modo, ventinove* — ha commentato malinconicamente Miljanic —, *vorrei vedere voi al mio posto».*

Il discorso [illegible] fino ad un certo punto, perché di questi ventinove forse pochi giocherebbero in Nazionale in questo momento, ma ha indubbiamente una sua validità di fondo. Infatti, anche quelli che incontreranno stasera gli azzurri considerano la partita soprattutto come [illegible] ideale trampolino di lancio per qualche avventura europea, [illegible] livello personale, naturalmente. Peccato che gli italiani tengano le frontiere ostinatamente chiuse!

Se guardiamo queste cose, vediamo che la partita che si gioca stasera qualche valido motivo di interesse [illegible] l'ha. Da parte degli slavi [illegible] anche da parte dei nostri. Per gli italiani, infatti, quello che conta [illegible] soprattutto il «tridente», come abbiamo già detto abbondantemente nei giorni scorsi. Siamo venuti apposta per vedere in funzione qui [illegible] Zagabria questo nuovo dispositivo tattico e Bearzot puntualizza, dopo essersi arrabbiato nel corso della conferenza stampa in coppia con il collega jugoslavo: *«Questa non è una Nazionale delle massaie, ma una [illegible] seria».* Non [illegible] il [illegible] che lo dica [illegible] Zaccarelli, Giordano e Graziani: lo sanno già, e tra poche ore intendono dimostrarlo nel modo più valido. E' la loro grossa occasione e non intendono assolutamente perderla. Resta da vedere cosa ne pensano le massaie di una definizione di questo tipo. Certo, questi azzurri del «tridente» davvero non si sentono massaie: [illegible] hanno tutte le migliori intenzioni di ripagare il loro commissario tecnico della fiducia accordata. Gli slavi [illegible] «filoni», dicono umilmente che non possono competere con gli azzurri, visto che si tratta di ragazzini. Cioè, che loro si sentono dei ragazzini alle prime armi. Ma Bearzot non abbocca, [illegible] benissimo che non si può scherzare, soprattutto quando si gioca fuori casa e quando l'avversario [illegible] tanto abile da travestirsi con i panni dell'umiltà.

Lo stadio [illegible] già riempiendo, forse Zagabria risponderà all'invito di [illegible] in modo abbastanza dignitoso, non come sembrava dalle catastrofiche previsioni di ieri. Pare che stia per arrivare gente anche dall'Italia: è [illegible] dire. Il calcio ha sempre [illegible] grande richiamo, anche quando la partita non si prospetta troppo interessante, senza particolari motivi che possano renderla esaltante, [illegible] non quelli che riguardano direttamente gli interessati.

Beppe Bracco

Il centravanti azzurro Graziani

[illegible] Zecchini e Chiarugi, oggi Maldera [illegible] Collovati

Dopo cinque anni (1974) due milanisti in azzurro

DAL [illegible]

ZAGABRIA — *Per trovare due milanisti contemporaneamente in Nazionale A, bisogna fare un balzo indietro [illegible] ben cinque anni. Accadde a Genova il 29 dicembre 1974 nell'amichevole con la Bulgaria. Fulvio Bernardini utilizzò contemporaneamente Zecchini e Chiarugi: finì con [illegible] squallido 0-0 tra un [illegible] fischi e la feroce contestazione del pubblico al commissario unico. aldera [illegible] Collovati, rappresentanti del Milan campione d'Italia in questa trasferta in Jugoslavia, sperano che [illegible] Zagabria non si ripeta Marassi.*

Maldera, [illegible] solita modestia, dice che il titolare della maglia numero tre resta Cabrini il quale, in azzurro, ha sempre disputato gare [illegible] alto livello [illegible] ringrazia Bearzot che gli offre l'opportunità di giocare.

«Non [illegible] esame, anche [illegible] ci tengo a fare bella figura ed a dimostrare che so marcare — *sostiene Maldera alla sua ottava presenza tra i "moschettieri"* —. In [illegible] squadra [illegible] "trazione anteriore" dovrò sganciarmi solo al momento giusto. Nel Milan che a volte ha giocato senza punte, ho sempre Buriani che mi copre quando avanzo. Qui, di attaccanti, [illegible] ne [illegible] tre anche [illegible] tutta gente che sa rientrare e garantire copertura al centrocampo. Prudentemente starò un po' più indietro. Non mi sembra una nazionale che venga mandata allo sbaraglio».

Per Fulvio Collovati sarà [illegible] terza partita nella rappresentativa maggiore. Dopo il felice esordio con l'Olanda [illegible] San Siro ha giocato con l'Argentina a Roma accusando qualche difficoltà all'inizio ma poi prendendo le misure a Luque ed annullandolo. Assicura che lo scudetto non gli ha fatto perdere la concentrazione.

«Non mi sento in [illegible] sono pronto a compiere quest'ultimo sforzo al culmine di [illegible] stagione intensa e, per me, ricca di soddisfazioni — *puntualizza Collovati* —. La difesa mi sembra solida anche se è rinnovata. Contro l'Argentina noi difensori fummo infilati in contropiede perché la squadra era sbilanciata. Qui il rischio è maggiore in quanto giochiamo in trasferta ma dipende [illegible] consistenza dell'avversario».

— *La preoccupa, forse, l'attacco «a tridente»?*

«Relativamente — *risponde Collova[illegible]* —. Rossi, Graziani [illegible] Giordano sono elementi mobili che sanno incrociarsi fra loro [illegible] turno possono rientrare ad azione finita. La difesa al "Mundial" venne elogiata. Io sono la "novità" di questo reparto che, [illegible] Zagabria, verrà ulteriormente modificato perché il signor Bearzot intende effettuare esperimenti. Sto cercando di non far rimpiangere Bellugi che il commissario tecnico, giustamente, non ha del tutto accantonato. Vorrei, però, conquistare definitivamente la sua fiducia [illegible] ipote[illegible] posto per gli "europei". Ecco perché oggi non debbo sbagliare». *Scirea si limita [illegible] dire che lui [illegible] Collovati dovranno avventurarsi meno in avanti. Gentile teme soprattutto il caldo:* «Non vorrei che ci tagliasse le gambe. Sarebbe stato meglio giocare in notturna. Comunque ce la metterò tutta [illegible] giocherò con la massima attenzione».

Ed [illegible] quanto si augura Paolo Conti. Qui a Zagabria si era «bruciato» Bob Lovati che [illegible] sepolto da sei reti e che, dopo quella partita, chiuse con la Nazionale. Lo stesso Conti, [illegible] Fiume, [illegible] la «Under 21» nella quale [illegible] il «fuori quota», incassò ben cinque gol contro la corrispondente formazione jugoslava. «Vorrei cancellare quel ricordo — *fa Conti* — [illegible] non è il caso di drammatizzare. [illegible] sembra che si pos[illegible] fare bella figura con questa formazione. Dal canto mio [illegible] la metterò tutta. Ogni occasione è buona per legittimare la posizione [illegible] vice-Zoff».

[illegible] Bernardi

In Tv alle 18,55

Jugoslavia	-	Italia
Stojanovic	1	Conti
Jovanovic	2	Gentile
[illegible]	[illegible]	Maldera
Zajec	[illegible]	Oriali
Stojkovic	5	Collovati
Krsticevic	6	Scirea
Petrovic	7	Rossi
Cukrov	[illegible]	[illegible]
Sliskovic	[illegible]	Graziani
Janjanin	10	[illegible]
Susic	11	Giordano

[illegible] Eschweiler Germania Ovest.

Panchina Jugoslavia: Avramovic, Peruzovic, Mirocevic, Zoran, Vujovic, Gudeli, Surjak.

[illegible] [illegible]ia: Zoff, Cabrini, Tardelli, Antognoni, Causio, Bettega.

Tv: diretta [illegible] 18,55 rete 1; Capodistria: ore 19 diretta.

Radio: ore 19,35 rete 1.

Baseball piemontese

Guilizzoni (Novara) allenatore azzurro

Novara. Il presidente della Federbaseball, Bruno Beneck, stringe l[illegible] [illegible] a Beppe Guilizzoni, nuovo allenatore [illegible] Nazionale (Foto Gianni Minozzi)

NOVARA — *Guilizzoni, «Beppe» per gli amici del baseball, è il nuovo allenatore della Nazionale. Un balzo assai stimolante il suo: dalla panchina della junio[illegible] [illegible] quella della squadra A che in agosto difenderà [illegible] Trieste il titolo continentale [illegible] che a settembre spiccherà [illegible] volo [illegible] Cuba dove parteciperà alla Coppa Intercontinentale.*

Guilizzoni si [illegible] incontrato col presidente federale Bruno Beneck ed una stretta di mano, in mezzo ai ragazzini novaresi, ha sancito il loro accordo: la Nazionale dunque è di Guilizzoni, un lombardo trasferitosi oltre dieci anni fa a Novara dove ha messo radici assieme alla famiglia. Con Bossi ed altri amici locali, fondò la prima squadra [illegible] baseball [illegible] stessa che ora gioca in Serie nazionale [illegible] grazie alla quale è balzato fuori il [illegible] camp[illegible] ridosso dello stadio [illegible] calcio.

Beneck ha scelto Guilizzoni per tanti motivi: [illegible] fuori dalla mischia delle grandi società e si deve a lui la prima vittoria nella competizione europea juniores. Sempre Guilizzoni portò la Nazionale giovanile ai mondiali in Argentina guidandola al terzo posto, [illegible] risultato che fece sensazione. Con il tecnico alcuni piemontesi potranno salire alla ribalta [illegible] e continuare così un discorso iniziato da Paschetto [illegible] Bava. Si tratta dei novaresi Faccio e Rum (quest'ultimo lanciatore oriundo) nonché di Costa [illegible] Borghino. Costa è già stato con Guilizzoni in Nazionale e con lui [illegible] il titolo europeo giocando in Argentina.

Con Guilizzoni è stato «promosso» anche il tecnico [illegible] Lawson's, Tito Rael: [illegible] Castelli, Luciani [illegible] Guz[illegible] guiderà [illegible] Nazionale juniores. Un'altra torinese, Pucci Campioni, [illegible] stata confermata addetta alla Nazionale di softball: giocherà gli europei a fine agosto a Rovereto.

g. gand.

Bocce - Domani al Parco Michelotti

Lancia-Accorsi è il big-match

Domani sera, ore 21, al bocciodromo [illegible] Parco Michelotti prende il via il «Torneo degli Assi», per boccisti di categoria "Nazionale", giunto alla 43ª edizione. L'organizzazione è curata dalla Sis-Robe di Kappa (stella d'argento per meriti sportivi) presieduta [illegible] Aldo Canuto.

Le quadrette partecipanti sono otto, divise in due poules da quattro, in rappresentanza di società di Torino e provincia: nel gruppo «A» ci sono Ciriacese, Nizza Sidernord, Rossini Birichin [illegible] F.lli Bertolotti di Volpiano; nel «B»: F.lli Gremo Ivrea, Fiat Energia, Lancia Caudera e Accorsi Tuttobocce.

Questo il programma di domani sera: Ciriacese (Micheletta, Ceresa, Macario, Spinello) contro Nizza Sidernord (Zeppa, Lucente, Minetti, Negro) e Rossini Birichin (Baldo, Cattaneo, G. Paletto, Riscaldino) contro F.lli Bertolotti (Minuto, Gregorio, Greppi, Luotti) per la poule «A»; F.lli Gremo (Marini, Bonino, Spiller, Tonietta) contro Fiat Energia (Mollo, Cassina, Cinotti, Dallolmo, Ferrara) [illegible] Lancia Caudera (A. Caudera, Cavasso, P. Paletto, Suini, Vay) contro Accorsi Tuttobocce (Granaglia, Andreoli, Benevene, Bragaglia, Selva).

E' subito uno «scontro» fra due tra le migliori squadre con premesse [illegible] accesa lotta [illegible] bel gioco: l'Accorsi Tuttobocce può contare sulla sua squadra-tipo mentre [illegible] Lancia Caudera scenderà in campo, probabilmente, con Cavassa e Vay affiancati dai «prestiti» Piero Paletto e Suini.

Guido Tolazzi

[...]attato non solo con il petrolio...»

[...]o per l'Egitto: si lavora in una moderna acciaieria ad Hélovan (il ferro viene [illegible] Assuan, [illegible] carbone [illegible]ll'estero)

[...] Mauritania al Kuwait

in collaborazione con complessi italiani.

■ **LIBANO:** questo Paese non ha miniere [illegible] ferro, non gli [illegible] stato possibile avviare un centro a ciclo integrale e le cinque aziende che oggi operano nel settore si dedicano alla trasformazione [illegible] di semiprodotti, con una produzione finale che, tuttavia, non [illegible] trascurabile: trecentocinquantamila tonnellate annue di tondo, billette e tubi di piccolo diametro. La «billetta» è un lingotto ridotto a piccole dimensioni per fucinatura al maglio o laminazione.

● **SIRIA:** centoventimila tonnellate [illegible] sono prodotte attualmente da uno stabilimento della «Società generale per il ferro e l'acciaio». Si tratta di tondo, billette e inoltre di tubi per ventimila tonnellate. L'importazione [illegible] [illegible] rilevante ma sono in corso studi per l'utilizzazione del minerale di ferro locale.

● **GIORDANIA:** la «Società giordana per l'acciaio» produce billette, tondo, profilati, con [illegible] impianto da trentamila tonnellate annue per tubi. Un secondo tubificio, in funzione dal 1976, ha una capacità [illegible] dodicimila tonnellate [illegible] [illegible] tubi galvanizzati e per gas. Due progetti contemplano l'ampliamento dell'attuale acciaieria e la costruzione [illegible] una nuova, di dimensioni più ridotte.

■ **IRAK:** alla confluenza del fiume Tigri con l'Eufrate [...] in funzione il centro [illegible] Khour Zoubir, costruito [illegible] [illegible] società francese per conto della «Società di Stato per il ferro e l'acciaio». Entro l'anno prossimo dovrebbero entrare in funzione le acciaierie e i laminatoi. L'impianto ha [illegible] capacità [...] quattrocentoquarantamila tonnellate annue che, secondo le previsioni, potrebbe essere ampiamente superata.

■ **QATAR:** ricco [illegible] petrolio [illegible] gas naturale, il Paese ha, dallo [illegible] anno, [illegible] produzione siderurgica [illegible] Umm Said, dove un'acciaieria elettrica utilizza il minerale di ferro preridotto. Agli impianti hanno, in buona misura, contribuito i giapponesi. Il laminatoio produce trecentotrentamila tonnellate di tondo.

● **LIBIA:** importanti giacimenti [illegible] idrocarburi e minerale di ferro hanno favorito dal 1960 lo sviluppo [illegible] una industria siderurgica locale. Un centro a ciclo integrale [illegible] stato realizzato a Misurata: dovrebbe funzionare a pieno ritmo alla fine degli Anni Ottanta. Per ora è in azione una mini-industria [illegible] Tripoli, [illegible] colata continua per billette e, [illegible] Bengasi, è funzionante un impianto per la produzione [illegible] tondo insieme a due tubifici.

● **KUWAIT:** secondo produttore di petrolio e gas tra i Paesi arabi, non ha manodopera sufficiente per far funzionare un centro siderurgico [illegible] ciclo integrale; perciò punta su programmi in collaborazione con altri Paesi. Tuttavia la «Kuwait pipe mill», un grande tubificio, ha già una produzione di trentamila tonnellate annue con [illegible] progetto per raggiungere le centomila.

● **ARABIA SAUDITA:** americani [illegible] giapponesi hanno collaborato allo sviluppo di [illegible] industria locale dell'acciaio [illegible] differenti denominazioni. La società *Petromar* prevede un impianto [illegible] la produzione di tre milioni di tonnellate annue. Minerale di ferro dovrebbe giungere, per la lavorazione, anche dal Brasile [illegible] [illegible] Perù. Nel frattempo uno stabilimento a Gedda ha già [illegible] capacità [illegible] quarantacinquemila tonnellate annue di tondo per cemento armato. Un altro impianto dovrebbe sorgere presto a Daman, con [illegible] collaborazione giapponese.

● **MAROCCO:** quarantacinquemila tonnellate di tondo per cemento armato [illegible] da un impianto in attività [illegible] Casablanca, mentre è in costruzione un tubificio da dodicimila tonnellate nella zona [illegible] Tangeri; qui è pure in progetto un'acciaieria con gli impianti più moderni.

■ **SUDAN:** solo una piccola fonderia segna l'inizio [illegible] una industria siderurgica, con un tubificio e un impianto per prodotti rivestiti e per cemento armato. Il Paese [illegible] però miniere [illegible] ferro [illegible] la presenza del Nilo suggerisce [illegible] possibilità di creare un complesso per la produzione di energia elettrica necessaria per alimentare un'industria del settore.

■ **EMIRATI ARABI:** la scarsità di manodopera e l'esiguità del mercato locale sono i due ostacoli da superare, ma è in progetto [illegible] impianto che dovrebbe dare ogni anno dalle quattrocento [illegible] cinquecentomila tonnellate [illegible] tondo per cemento armato. I giapponesi hanno offerto anche qui la loro collaborazione tecnologica.

■ **MAURITANIA:** una società mauritano-kuwaitiana [illegible] dovrebbe creare un complesso in grado di dare presto un milione di tonnellate annue di prodotto. Nel frattempo sorge [illegible] mini-acciaieria elettrica da ventimila tonnellate per produrre materiale utile alla costruzione [illegible] cemento armato.

Questa, in sintesi, la panoramica siderurgica araba in continua espansione. Può costituire [illegible] pericolo, una [illegible] per l'Occidente? Ford riteneva di sì. Kissinger, più realisticamente, [illegible] osservato che un rimedio esiste: sarebbe sufficiente cointeressare [illegible] più gli arabi [illegible] nostre industrie, in modo da farli quasi compartecipi. In [illegible] [illegible] non solo non sarebbero più concorrenti ma, di fatto, essendo soci [illegible] collaboratori, avrebbero tutt[illegible] l'interesse [illegible] far funzionare con [illegible] materie prime di cui dispongono le industrie da cui ricavano proventi. Non si può dire [illegible] priori che sia [illegible] soluzione errata.

[illegible] Rossotti

Kuwait: il centro delle telecomunicazioni

Questo vecchio piemontese

«Un sòld risparmià a son doi guadagnà»

(Un soldo risparmiato son due soldi guadagnati)

SONO iniziati, anche quest'anno, i festeggiamenti della *«Festa del Piemont»*. L'inaugurazione ufficiale di questa dodicesima edizione della festa ha avuto luogo, nella città di Alba, [illegible] maggio. In quell'occasione il sindaco di [illegible] paese della Langa ebbe [illegible] confidarmi che, a suo avviso, *«a càpita bin da ràir che ij Piemontèis a-j faso festa a sò Piemont»* (capita molto raramente che i piemontesi festeggino il loro Piemonte). E', in sostanza, quanto asseriva un vecchio montanaro canavesano: *«Noi i [illegible] bel e bin, a servissi 'd tuti, ma tròp pòch a nòstr servissi»* (noi siamo, bello [illegible] bene, a servizio di tutti, ma troppo poco [illegible] nostro servizio), facendo riferimento, forse, al nobile carattere dei [illegible] antichi, ben descritto dalla sentenza che diceva: *«Se [illegible] còsa a l'é da fé as fà, pa da [illegible] 'd buteje la firma»* (se una cosa è da farsi, si fa e [illegible] [illegible] firmarla); che [illegible] quanto dire: *«Se [illegible] l'é ora 'd sëmné, sëmna! che quaidun, a temp [illegible] ora, a cheuj!»*. (Al tempo della semina, semina! che, a tempo debito, qualcuno raccoglierà), o anche *«Masoé e boé, travajé! che col che [illegible] cheuj a-i é!»* (Mezzadri e bovari, lavorate! che chi raccoglie c'è!).

E' d'altronde un vecchio stile piemontese quello di *«vive minca dì la pen-a 'd vive»* (vivere ogni giorno l'affanno della vita), che è quanto asserisce il vecchio proverbio latino «suffi[illegible] diei malitia sua» (è suffi[illegible] ad ogni giorno il suo affanno) [illegible] appesantirlo con i pensieri del domani, cioè *«sensa gionteje 'd fer a la ciòca»* (senza aggiungere ferro alla — già pesante — campana). Mia madre diceva *«Ancheuj i savoma coma a l'é, doman quaicòsa a sarà»* (oggi sappiamo com'è, domani qualcosa sarà).

NON era, comunque, imprevidenza quella dei nostri vecchi i quali, pur dicendo *«A venta nen [illegible] ancheuj per vive doman»* (non è [illegible] morire oggi per [illegible] domani) [illegible] anche *«a venta nen despojesse prima d'andé a deurme»* (non occorre spogliarsi prima di andare a dormire), sapevano pur sempre amministrarsi [illegible] [illegible] saggia prudenza, proprio perché affermavano che *«la mare dl'òm prudent da ràir a piora»* (la madre dell'uomo prudente [illegible] piange).

Se essi dicevano *«pensé a doman a veul nen dì [illegible] ancheuj»* (pensare a domani non significa angustiarsi oggi), aggiungevano anche che *«chi [illegible] veul gòde a la Duminica, ch'a risparmia al Saba»* (chi vuol godere alla domenica, cerchi di risparmiare al sabato), ed ancora *«Proved-te coma a [illegible] e peui las[illegible] core»* (provvedi [illegible] oculat[illegible] [illegible] poi lascia correre).

D'altronde l'avvedutezza [illegible] la previdenza era sempre accoppiata alla prudenza [illegible] questa ad [illegible] realistica fiducia nella Provvidenza: *«Se it veule che la Providensa at possa, but-te [illegible] le bare del carèt e tira»* (se vuoi che la Provvidenza ti spinga, mettiti alle sbarre del carretto [illegible] tira).

IN effetti sono mille i consigli suggeriti dall'esperienza per non soffrire delusioni. Può sembrare scontato quello che recita *«Chi a veul nen tombeje andrinta, ch'a staga lontan da la tampa»* (chi non vuol caderci dentro si tenga lontano dalla fossa), ma non lo è [illegible] si tien conto dei ruzzoloni da noi stessi collezionati per troppa sufficienza. Il proverbio che di[illegible]: *«Spùa [illegible] ant ël poss: it peule avèj da manca 'd [illegible] eva»* (non sputare nel pozzo: puoi aver bisogno della sua acqua), suona come il detto [illegible] mia madre: *«Né noi, né lor a san, ed chi i podoma avèj da [illegible] doman»* (né noi né loro [illegible] di chi possiamo aver bisogno domani).

E' lo stesso avveduto comportamento che ammonisce che *«quand un a deu lauré ch'amprësta nen la sloira»* (quando uno deve arare non dia in prestito l'aratro), oppure *«Chi [illegible] l'ha la [illegible] ch'a ruma nen con le man»* (chi ha la zappa non si metta a raspare la terra con le mani).

Si può, comunque, essere avveduti [illegible] prudenti, anche economizzando per [illegible] domani; è quanto consiglia il proverbio che dice: *«Buta 'd ròba ant un canton, ch'a unirà la soa stagion»* (risparmia in [illegible] angolino qualche [illegible], che ti verrà utile alla giusta stagione): sapendo che *«a-i [illegible] pì 'd past che 'd giornà»* (ci son più pasti che non giornate).

CIONONOSTANTE anche una mal interpretata economia può finire per diventare dannosa; può avvenire, infatti, che *«se chi [illegible] [illegible] el chèr a spend un sòld, chi [illegible] lo onz nen a [illegible] spend doi»* (se chi unge il [illegible] spende [illegible] soldo, chi [illegible] lo unge [illegible] spende due), che è quanto conferma il proverbio che dice: *«Chi onz nen le scarpe a onz el calié»* (chi non [illegible] le scarpe, deve ungere il calzolaio). In effetti, se è vero che *«un sòld risparmià [illegible] son doi guadagnà»* (un soldo risparmiato [illegible] due soldi [illegible]dagnati), [illegible] altrettanto vero che [illegible] [illegible] si presta ad [illegible] risparmiato *«un pom risparmià e mal guernà [illegible] peul dventé un pom [illegible]»* (una mela risparmiata [illegible] mal conservata può diventare una mela marcia).

In questo caso, si sa che *«lòn che [illegible] va 'n malora a-i fà bin [illegible] gnun»* (quel che va [illegible] male non fa bene a nessuno). Così come *«la smens sëmna na vòlta as sëmna pì [illegible] n'àutra»* (il [illegible] seminato una volta non [illegible] semina [illegible] seconda), che [illegible] quanto dire *«Eva passà [illegible] mulin-a pì nen»* (acqua passata non macina più).

Camillo [illegible]

I nuovi dettami della moda maschile: eleganza sobria, classica e stile «europeo»

Il quarantenne è da riciclare

Nel mirino della moda oggi c'è il «quarantenne». E' il bersaglio più facile per i massmedia, [illegible] indicano i risultati delle campagne pubblicitarie studiate per riportare alla ribalta i «quaranta-cinquantenni», avviliti [illegible] frastornati dalla propaganda esaltante esclusivamente lo «stile giovane» (e non soltanto nei confronti del vestire ma per tutti gli altri prodotti di consumo: dal motore «giovane» [illegible] profumo «giovane», dal pantalone «giovane» [illegible] bevanda «giovane» e [illegible] di seguito).

In questo quadro tutto giovanile il poveruomo più che adulto, al grido «rigenerarsi o morire» si è sottoposto alla tortura [illegible] jeans superstretti, ha offerto il petto nudo alla ventata dei giubbotti e delle camicie aperte fino [illegible] cintola. Col fiato in gola ha rin[illegible] i giovani ribelli camuffandosi [illegible] maoista, [illegible] pastore armeno, da figlio dei fiori, assumendo comportamenti fin troppo disinvolti nell'intento [illegible] gerovitalizzarsi ad ogni costo.

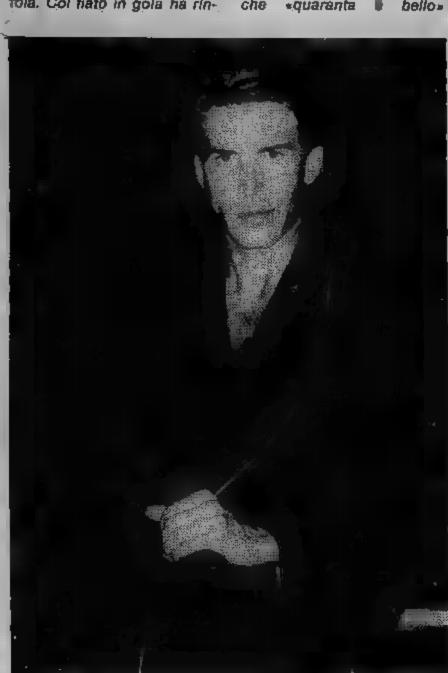
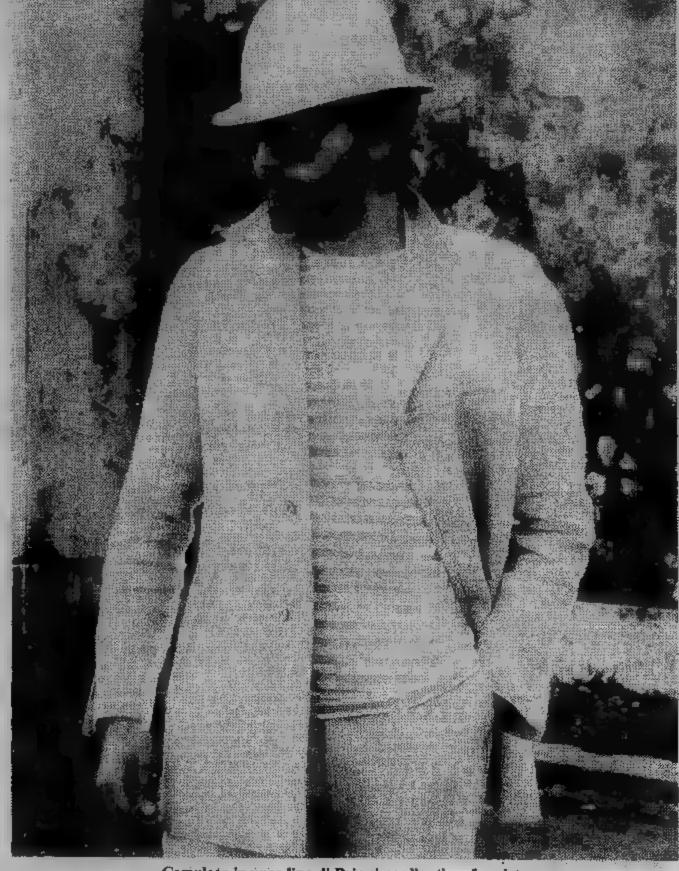
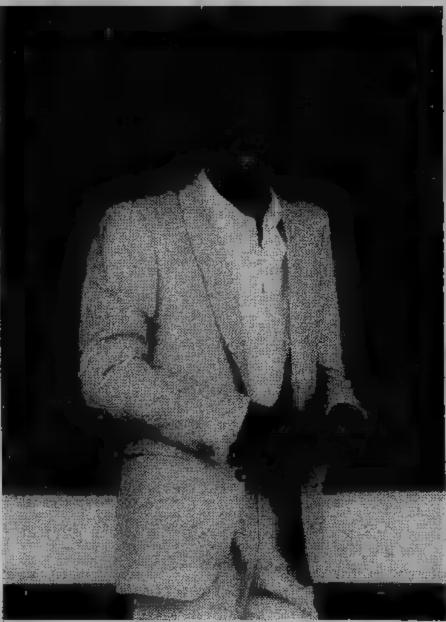
A questo punto i persuasori occulti del consumismo, visto l'andamento del mercato che privilegiava [illegible] tipo di abbigliamento trasandato, da pochi soldi, hanno detto basta con gli scherzi da ragazzo. La moda giovane [illegible] per i giovani. I signori di [illegible] età debbono rientrare ordinatamente nei ranghi del perbenismo. Costoro sono clienti potenziali del settore dell'abbigliamento: gli si pos[illegible] vendere [illegible] troppe difficoltà gli abiti da trecentomila, [illegible] scarpe [illegible] centomila e le camicie da cinquantamila. Aiutiamoli [illegible] convincersi che «quaranta [illegible] bello» creando l'immagine ideale dell'uomo nel [illegible] [illegible] della vita corrispondente ad un prototipo di maschio perennemente abbronzato, assolutamente magro, vestito secondo i canoni classici con camicia e cravatta.

Per costruire questo esemplare umano, i vari veicoli pubblicitari reclamizzano saune, palestre, cyclette, diete scientifiche, vibromassaggi, creme abbronzanti e idratanti. Ovviamente queste dispendiose fatiche chiamano in causa il quarantenne che non bada [illegible] spese pur di mantenersi in forma.

I grandi sarti e gli stilisti [illegible] prêt-à-porter [illegible] lusso g[illegible] si apprestano a lanciare l'international look ossia un genere di eleganza per il nuovo cittadino europeo. Giorgio Armani, considerato un leader della moda, [illegible] pagine di «Uomo Vogue» dice: «Ora che ci siamo lasciati [illegible] spalle quell'ansia nevrotica della libertà del vestire trascurato, sciatto, irridente quasi, possiamo permetterci di infilare di nuovo la giacca tanto criticata. Ma una giac[illegible] vera e propria, non quella destrutturata, smembrata, nascosta dalle spalle cascanti, dai tessuti leggerissimi che la mascherano da camicia. Per gli europei — *prosegue Armani* — la giacca [illegible] per tradizione quello che è il caftano per i marocchini. In questi ultimi anni però l'abbiamo lasciata [illegible] parte, squalificata, presa a simbolo di un modo [illegible] vestire rigido, bacchettone, autoritario. La giacca cui mi ispiro [illegible] quella con le spalle imbottite e i fianchi fasciati alla Clark Gable fatta apposta per l'aria aperta, il movimento, l'atteggiamento sportivo. [illegible] piace riproporre l'immagine del fisico veramente maschile, spalle forti fianchi stretti. La camicia sarà anch'essa "perbene" con il colletto piccolo, la cravattina allegra».

Un guardaroba pratico per l'uomo europeo comprende lo spezzato con pantaloni di linea diritta ammorbiditi dalle pinces sotto [illegible] cintura realizzati in tessuto secco, intonati alla giacca in stoffa rustica tramata a stuoia, ad intreccio, [illegible] spigature monocrome nelle tonalità naturali [illegible] juta, scorza d'albero [illegible] sabbia. La rivalutazione dell'abito classico trova l'interpretazione più significativa nella [illegible] [illegible] nel nobilissimo lino. Il massimo dell'eleganza estiva per città si riflette nella giacca in georgette [illegible] lino a piccoli quadretti coordinata alla camicia dello stesso tessuto e ai pantaloni in tela di cotone monocolore.

Per il tempo libero capi studiati per vivere [illegible] disinvolture [illegible] tuttavia essere sbracati. Giubbotti in lucido cotone o in spugna con spalle ampie, pantaloni di [illegible] grezza, camicie senza colletto con maniche cortissime, T-shirt in leggero jersey e anche in raso, magliette «polo» vivacizzate [illegible] rigature trasversali, blussotti nautici [illegible] cinz [illegible] spalle rigonfie da giocatore di base-ball [illegible] sahariane in popeline [illegible] lino bianco oppure ecrù. Le serate estive impegnative si risolvono con la giacca di seta bianca sui calzoni [illegible] oppure [illegible] doppio petto blu notte sui pantaloni immacolati.

Elsa [illegible]

Eleganza anche nel privato: vestaglia di raso

Completo in puro lino di Brioni per l'anticonformista

Giubbotto impermeabile di Ouragan per la «barca»; giacca con collo a scialle di Ermenegildo Zegna per tutte le occasioni; smoking in velluto rigato di Lanvin

CONAN il barbaro

By Roy Thomas and Ernie Chan

ANDY CAPP di Smythe

Tokyo. Un agricoltore giapponese ha pensato bene di produrre meloni quadrati (facendoli crescere in contenitori di plastica): [illegible] che questa forma facilita l'imballaggio per l'esportazione (Tel. Upi)

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA [illegible]

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
State [illegible] attraversando un periodo particolarmente positivo; cercate quindi di non preoccuparvi eccessivamente [illegible] qualche momentaneo contrasto in materia di lavoro. Un progressivo [illegible]mento si registrerà inoltre nei guadagni e comunque negli interessi. Anche [illegible] godrete di un periodo di particolare fascino che vi permetterà di avere un notevole successo in materia sentimentale.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
In campo sentimentale sarete particolarmente fortunati solo se saprete a[illegible] da voi la presenza di persone che [illegible] partenza sapete non [illegible] a voi. Periodo di grande prestigio nell'ambito del lavoro. Non scoraggiatevi inoltre per possibili stati di [illegible]chezza: sono unicamente dovuti ad un errato regime alimentare. Nutritevi [illegible]glio (e soprattutto diversamente) e sentirete subito grandi benefici.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
[illegible] sagacia e il vostro intuito potrebbero non servirvi se, una volta ottenuto quanto desideravate, trascurerete coloro che vi hanno avvantaggiati. Cercate anche di essere maggiormente coerenti negli affetti e soprattutto [illegible] le persone che vi interessano in modo particolare.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
Mercurio in giornata [illegible] vi avvantaggerà in modo particolare anche se nell'attività che svolgete [illegible] possibi[illegible] di raccogliere qualche soddisfazio[illegible]. Siate inoltre maggiormente [illegible]prensivi [illegible] i collaboratori e più rispet[illegible] con i superiori: eviterete così possibili contrasti. Anche in amore sarà possibile qualche soddisfazione anche [illegible] particolarmente favoriti [illegible]senzialmente i rapporti extraconiugali.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Malgrado [illegible] invidie di quanti vi stanno attorno e soprattutto dei colleghi, gli influssi astrali vi avvantagge[illegible] particolarmente in questo periodo in ogni vostra iniziativa, permettendovi soprattutto di cogliere [illegible] grandi soddisfazioni soprattutto nel lavoro. Diffidate di una persona nata sotto il segno del Cancro.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
La [illegible] innata diffidenza spesso è causata e dovuta alle invidie che [illegible] ormai [illegible] da colleghi [illegible] dotati [illegible] della vostra [illegible] superiorità. Cercate comunque di non dare eccessiva importanza a possibili pettegolezzi e dedicatevi col vostro [illegible]pegno abituale alla vostra attività ed ai vostri interessi.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
[illegible] giornata il [illegible] grande fascino potrebbe esservi di grande utilità: sappiate usarlo però al momento giusto e [illegible] la persona adatta per non [illegible] possibili invidie soprattutto femminili e nell'ambito del lavoro. [illegible] vita [illegible]timentale dove molti saranno i successi e le conquiste; attenzione però a non voler strafare.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
State attraversando un periodo molto fortunato ed è bene che non vi lasciate influenzare da soci o collaboratori che, nonostante lo vogliano dimostrare, non vi sono affatto amici. In campo affettivo siate cauti nel confidarvi con [illegible] potrebbero [illegible] amiche [illegible] dell'a[illegible] a prima vista!

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Se vorrete ottenere quanto vi [illegible] preposti, questo non è ancora il momento di agire. E' comunque questo un periodo fortunato per quanto concerne l'amore e il lavoro: cercate però [illegible] maggiormente obbiettivi per non dovervi spaventosamente ricredere [illegible] di alcuni amici. Non trascurate piuttosto [illegible] del pas[illegible]

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Mercurio è, in questo periodo, particolarmente favorevole. Cercate di approfittare della fortuna e condensate quanto vi [illegible] promessi di concludere. [illegible] siate maggiormente concilianti con le persone che sapete [illegible]. Evitate invece di mantenere [illegible] collaboratori e conoscenti che vi hanno dimostrato la loro superficialità.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
[illegible] influssi astrali, decisamente propizi, vi avvantaggeranno soprattutto nel [illegible]: dovrete però cercare di dominare maggiormente la tendenza a confidarvi troppo anche con la persona sulla cui discrezione [illegible] avete avuto prova. Anche in [illegible] il periodo è particolarmente fortunato. Successi anche [illegible] nuove conoscenze.

PESCI (19 febbraio - [illegible] marzo)
Mercurio si trova attualmente in posizione decisamente favorevole: approfittate e siate decisi evitando di lasciarvi sfuggire vantaggiose iniziative di la[illegible]. Nei rapporti con la persona cara non atteggiatevi a vittime [illegible] assumete [illegible] un ruolo [illegible] decisivo: [illegible] atteggiamento migliorerà notevolmente la considerazione [illegible] voi e vi permetterà di cogliere maggiori soddisfazioni.

DAMA

Un finalino classico

(per i principianti)

Il Bianco muove e vince

SOLUZ.: 25-21 (10-13A); [illegible] (13-17B); 22-18 (17-26); 18-4 +.
A) 7-11 oppure 7-12; 22-18, 14-19; 18-13, 10-26; 29-6 [illegible] 8 +.
B) 7-11 oppure 7-12; 21-18, 14-21; 25-9 +.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

ORIZZONTALI: 1. Un pezzo di...!; 10. La madre del vino; 11. Tragedia di Alfieri; 12. Siracusa; 13. Articolo; 14. Primo, unico; 15. Un Taylor [illegible] schermo; 16. [illegible] confidenziale; 17. Dolore; 18. Maniere; 19. Monticello di sabbia; 20. Pecora familiare; 21. Bagna otto decimi delle nostre frontiere; 23. [illegible] sempre la risposta pronta; 24. Profonda; 25. Salerno; 26. Antica lingua provenzale; 27. Intenti; 28. In compagnia; 29. Occultarsi.

[illegible] 1. Ha molto dell'asino; [illegible] a te!; 3. Ravenna; 4. Abbastanza; 5. Fiuto; 6. Né mio né suo; 7. Dentro la mole; 8. In [illegible] al mare; 9. Torme; 14. La Venere etiopica di Verdi; 15. Coriste per istinto; 16. Parte [illegible] chiesa; 17. Di solito [illegible] di cinta; [illegible] santa [illegible] mussulmani; 19. Abbatté Golia; [illegible] Il gas delle insegne; 21. Un Nobel della letteratura; 22. Inutili; [illegible] Questo e quello; [illegible] Segnale di pericolo; 27. Iniziali di Chopin; 28. Cremona.

SOLUZIONE — Orizzontali: 1. Marcantonio; 10. Uva; 11. Saul; 12. SR; 13. le; 14. [illegible] 15. Rod; 16. ciao; 17. male; 18. modi; 19. duna; [illegible]. nera; 21. [illegible] 23. eco; [illegible] cava; [illegible] SA; [illegible]. oc; [illegible]. fini; 28. con; 29. nascondersi — Verticali: 1. mulo; 2. ave; 3. [illegible], 4. assai; 5. naso; 6. tuo; 7. ol; 8. isola; 9. orde; 14. Aida; 15. rane; 16. coro; 17. mura; 18. Mecca; 19. David; 20. neon; 21. Mann; 22. vani; 24. ciò; 25. SOS; 27. FC; 28. CR.

Per aiutare i giovani sposi ad arredare la nuova casa

La vita moderna porta ad abitudini nuove ed [illegible] modificazioni negli usi anche nei matrimoni.

Un tempo sovente [illegible] ricchezza della sposa [illegible] rivelata dalla completezza ed abbondanza del corredo. Si diceva che il corredo doveva accompagnare per tutta la vita [illegible] le ragazze sin da quando imparavano, bimbe, i primi elementi di cucito incominciavano a impilare [illegible]pi su capi di quello che [illegible]rebbe stato [illegible] corredo [illegible] nozze.

Oggi le cose sono molto più rapidamente portate [illegible] termine [illegible] l'acquisto [illegible] corredi già pronti e catalogati presso ditte specializzate, oppure addirittura comperati per corrispondenza fidando sulla serietà della [illegible] fornitrice alla quale ci si rivolge.

Tazze, piatti, bicchieri, posate: regali molto utili per arredare [illegible] casa

Secondo le più moderne concezioni il corredo ora contempla un [illegible] minore di capi, dato che si ritiene sia meglio rinnovarlo più frequentemente piuttosto che trascinarsi dietro per tutta la vita biancheria in stato di consumo. Una grande ditta milanese ha preparato tre tipi di corredi: uno di 48 capi, uno di 69 ed [illegible] 75 capi.

[illegible] primo corredo, che è quello più acquistato, comprende un completo matrimoniale di due lenzuola e di due federe in cotone stampato con copriletto coordinato; un lenzuolo matrimo[illegible] [illegible] due federe di cotone in tinta unita; un completo matrimoniale ricamato bianco su bianco; due lenzuola [illegible] quattro federe [illegible] cotone bianco; [illegible] servizio da tavola rotonda in misto lino ed un servizio rettangolare in cotone stampato per sei persone; un servizio all'americana per due, tre asciugamani di misura media e tre per ospiti in spugna; un completo da bagno in spugna con telo, due asciugamani medi [illegible] due per ospiti, sei asciugamani di misura media a nido d'ape colorati, sei asciugatoi misto lino stampati fantasia; [illegible] asciugatoi misto canapa quadrettati; [illegible] completo [illegible] cucina composto da due asciugatoi, un grembiule, due pattine, [illegible] guanto da forno.

Gli altri corredi di maggior completezza sono in tinte bellissime, ora tanto di moda, e sovente anche decorati a fiori vivaci.

Per il corredo personale la moda impone sovente cambiamenti che consigliano oggi un rinnovamento costante, cosicché la completezza [illegible] occorre, quanto invece è da consigliare la qualità delle cose scelte: poche ma molto belle.

[illegible] moderne sono le lenzuola a disegni [illegible] a fiori, [illegible] beninteso che siano complete di fodere per i cuscini. I lenzuoli da sotto possono essere in tinta unita e quelli da sopra a disegni che concordino in tinte e sfumature. Anche i capi di biancheria da bagno [illegible] sempre più in colori vivaci, pure quelli in spugna.

Le difficoltà che devono superare gli sposi sono innumerevoli: in primo luogo trovare un alloggio decoroso a prezzo sopportabile poi come affrontare il carovita che non [illegible] [illegible] diminuire la spinta ascensionale. [illegible] questi motivi l'arricchimen[illegible] nel corredo di casa me[illegible] regali diviene sempre più utile.

[illegible] solito i parenti più stretti oppure i colleghi di [illegible] [illegible] sottoscrizione provvedono ai grandi elettrodomestici che possono essere il frigorifero e magari il congelatore, la lavatrice, la lavastoviglie, la televisione a colori o in bianco e nero.

Un elettrodomestico per solito trascurato è l'umidificatore utile nelle case moderne che hanno riscaldamenti con pannelli radianti. Molto gradito sarà il dono di [illegible] bilancia che verrà incontro alle necessità della [illegible] e faciliterà il compito della giovane moglie [illegible] sempre esperta in gastronomia. Dopo qualche anno però si farà sentire anche la necessità di un'altra bilancia ed è quella da collocare nel bagno dove poter controllare il peso ed evitare l'ingrassamento nocivo [illegible] salute ed alla linea estetica.

Sempre in bagno servirà molto [illegible] tappeto antisdrucciolo, un completo di contenitori in vetro o una serie di bicchieri scatole e barattoli in plastica colorata. Altro regalo meno [illegible] e tuttavia molto utile è il mobiletto per le scarpe [illegible] bisogna sapere dove deve [illegible] installato [illegible] possedere giuste misure.

Tappeti nazionali [illegible] meglio ancora orientali saranno un regalo di lusso molto apprezzati: decorano una stanza e danno senso di caldo e [illegible] intimità. Anche litografie, serigrafie o se possibile disegni si adattano bene alle linee [illegible] una [illegible] moderna [illegible] in un certo senso potranno rappresentare anche il principio di un capitale familiare investito in opere d'arte.

Altro dono ricco desiderato è quello degli oggetti [illegible] argento. Purtroppo il [illegible] di questo metallo è salito alle stelle, ma [illegible] c'è sposa che [illegible] desideri [illegible] una zuccheriera o un [illegible] in argento o meglio [illegible] il servizio di posate sia pure ridotto a sei persone.

Dato il costo dei servizi [illegible] posate in argento vi sono ditte specializzate che fanno [illegible] specie [illegible] abbonamento con pagamento ratealizzato e che inviano a scadenze fissate di un mese o di due mesi [illegible] completo per un posto [illegible] tavola sempre nello stesso modello. Oggi però [illegible] trovano anche in acciaio servizi molto belli in differenti stili e modernissimi; i più adatti ad [illegible] lavati nell'apposito apparecchio [illegible] assolutamente inalterabili.

a. v.

Che ne pensano oggi attori, produttori, critici

Attenti, «C» come cinema oppure «C» come crisi?

Una cinquantina di sale hanno chiuso, le presenze non raggiungono i 350 milioni, il costo medio del biglietto oltrepassa le 1000 lire: i dati dell'ultima stagione confermano la crisi del cinema in Italia. La gente, favorita nella sua pigrizia dalla tv e intimidita a ragione dalla violenza, non trova né la voglia né la forza di uscire la sera. La flessione nello spettacolo si collega con un'altra più grande crisi che colpisce la cultura.

Tuttavia il cinema non è moribondo perché i [illegible] biglietti superano i 300 milioni venduti complessivamente dalle tre potenze del Mec, cioè Gran Bretagna, Germania Federale e Francia. Se poi la gente accetta [illegible] malumore e poche defezioni [illegible] in prima visione che portano gl'ingressi oltre le 3 mila lire, significa che ci troviamo di fronte a un'evoluzione e non a un'agonia.

Sull'argomento inoltre si discute con buona lena, e anche questo non [illegible] direbbe cattivo segno. L'ultimo contributo al [illegible] viene [illegible] un «Giornalibro» [illegible] Monicelli pubblicato da Laterza: Cinema italiano, [illegible] cos'è questa crisi. L'autore, un [illegible] giornalista, [illegible] interrogato [illegible] gente del mestiere e ne è sortito [illegible] panorama dove le accuse vengono ribaltate di settore in settore, [illegible] persona in persona. Si profila l'intervento dello [illegible] nel cinema, si citano [illegible] benemerenze in proposito [illegible] Rai che ha lanciato tra l'altro Padre padrone e L'albero degli zoccoli.

Diamo di seguito [illegible] sunto di alcuni tra i più interessanti interventi. Monicelli ha ascoltato Sergio Amidei, Adriano Aprà, Laura Betti, Franco Bruno, Luigi Comencini, Luigi De Laurentiis, Mario Gallo, Tullio Kezich, Mariangela Melato, Alberto Moravia, Ugo Pirro, Francesco Rosi, Ettore Scola, Gian Maria Volonté, Cesare Zavattini.

Francesco [illegible] dice forte che [illegible] solo i film che desidera girare. Anche a costo [illegible] molte suscettibilità. Riconosce il condizionamento [illegible] produzione, ma unicamente nel senso di dover quadrare i conti. Sostiene che raramente in Italia [illegible] critico riconosce [illegible] avere preso una [illegible] o comunque [illegible] dichiara [illegible] sposto [illegible] rivedere il proprio giudizio. Quanto a «Eboli» [illegible] lagna.

Mariangela Melato attacca i critici. Trova che [illegible] recensioni [illegible] fatte da [illegible] ai lavori, soprattutto da gente che pare non voglia bene [illegible] cinema (che è la [illegible] più pericolosa). Se la prende anche con gl'italiani [illegible] genere, che pen[illegible] a un'attrice come a una bella oca per lo più sposata [illegible] un produttore. «A [illegible] ragazza [illegible] gamba oggi non gli [illegible] di [illegible] così»

Alberto Moravia definisce [illegible] suo lavoro di critico [illegible] comunicazione orale, [illegible] perciò diretta, con il cinema. Non è pessimista sul futuro [illegible] cinema in sé: «Ci orientiamo sempre più [illegible] un ci[illegible] di qualità, molto vicino alla letteratura, alla poesia». Non crede a un'au[illegible] rinascita della Mostra [illegible] Venezia, [illegible] giustifica troppo l'idillio tra ci[illegible] e tv

Una coincidenza la ripresa d'«Un dollaro di onore»

Il ricordo di Wayne per richiamare gente

Circa [illegible] persone hanno ieri reso omaggio [illegible] memoria di John Wayne affollando, specie nell'ultimo spettacolo serale, [illegible] Lux, dove, sullo schermo a colori, appariva la grinta dell'attore scomparso in uno dei [illegible] film di maggior successo, *Un dollaro* [illegible] *onore*, anche dal sottoscritto riveduto per intero [illegible] qualche interesse.

Casualmente l'avvio di questa «riedizione» (copia nuova, quindi [illegible] afflitta da tagli o guasti tecnici) ha coinciso con [illegible] dipartita [illegible] suo popolare protagonista. *Un dollaro di* [illegible] è stato girato da Howard Hawks nel 1959, ha quindi vent'anni sul groppone: questo lo si vede e lo si sente. E' un *western* quanto più possibile tradizionale, quasi un compendio di tutte le situazioni-tipo del genere. Wayne è da cima [illegible] fondo uguale a se stesso nella figura dello sceriffo d'una cittadina di frontiera [illegible] cui luoghi caratteristici [illegible] la prigione, il *saloon* dove straripa la prepotenza dei felloni, l'albergo dove scenderà (dalla diligenza) l'eroina di turno, [illegible] a farlo apposta giocatrice capace di fare qualche [illegible] lavoretto di mani con le carte, ma fondamentalmente onesta, [illegible] non pura, in modo da poter essere [illegible] alla fine la giusta «fanciulla-premio» per *l'uomo dalla stella*. Costui, varcato il mezzo [illegible] d'età, ha bene il diritto d'avere, a portata [illegible] sguardo [illegible] di mano, qualcosa di diverso dell'amicizia virile d'un primo vicesceriffo «borraccione» (così chiamato per la tenace inclinazione al bere), d'un secondo tirapiedi claudicante e borbottone, ai quali s'aggiungerà, [illegible] terzo, un animoso [illegible] cui [illegible] fati[illegible] stella sta bene sul giovane petto.

Le situazioni sono prevedibili, l'epilogo scontato; che Wayne [illegible] film finito faccia sua Angie Dickinson nessuno [illegible] dubita. Ma [illegible] è «datato»; e quello sceriffo che dice alla sua fulgida interlocutrice che si tolga l'audace vestito da lei indossato perché nessun altro uomo deve beneficiare del privilegio di vederla con così poca stoffa addosso e con le splendide gambe [illegible] totale esposizione grazie alla [illegible]zamaglia, quello sceriffo, diciamo, [illegible] uomo di principi un po' troppo severi per la mentalità d'oggi in fatto di costumi muliebri e di «costume» in genere.

Lungo più del lecito (2 ore e 20 minuti), allentato nel ritmo che [illegible] ravviva solo nelle sparatorie [illegible] nelle scene d'azione come il bombardamento finale [illegible] bicocca rifugio dei reprobi, *Un dollaro di* [illegible] tuttavia un film che non fa dormire. Wayne, [illegible] interprete, non straripa a danno dei comprimari; Dean Martin è il beone, al quale il regista fa anche cantare una [illegible] canzone ripresa in coro dagli altri, tra i quali eccelle, nella [illegible]chietta petulante del «vice» claudicante, Walter Brennan, vecchietto linguacciuto e [illegible] surrogabile dei *western* Anni 50. Del ragazzo, Ricki Nelson, oggi si [illegible] perse [illegible] tracce, mentre Angie Dickinson, classe 1931 quindi vicina agli «anta», è tuttora sulla breccia, vedibile [illegible] profitto sia sul grande sia sul piccolo schermo.

a. vald.

I cartoons in passerella ad Annecy

ANNECY — *Da ieri per [illegible] settimana Annecy, nell'Alta Savoia, [illegible] la capitale del cinema di animazione, perché propone sullo schermo del Casinò quanto di più interessante è stato realizzato nel mondo nel giro degli ultimi due anni.*

Annecy con le sue «giornate» del Cartone animato si svolge ad anni alterni per la dodicesima volta. E' la più anziana manifestazione specialistica del settore, [illegible] un film «laureato» dalla giuria internazionale di quaggiù [illegible] ai [illegible] autori [illegible] prestigio indiscusso.

Pure questa volta giostreranno intorno alla nuova produzione delle sezioni speciali, retrospettive, incontri, dibattiti, mostre. Ci sembra che particolare curiosità meriti, [illegible] ci ha detto il direttore della rassegna Raymond Maillet, «la forte expansion des films réalisés par des femmes». Disegni animati, cioè, firmati da sole donne. E possiamo menzionare la americana Faith Hubley [illegible] la svizzera Gisèle Ansorge: due «autrici» che si son fatte le [illegible] lavorando entrambe coi rispettivi mariti, il defunto John Hubley e Ernest Ansorge. In coppia i due Hubley [illegible] raccolto molti consensi con i loro film disegnati sull'infanzia e sulla psicologia infantile.

I due Ansorge ponevano sul tappeto storie costruite, pensate un po', completamente con la sabbia. Vedremo che cosa, da sole, le due animatrici proporran[illegible] ad Annecy.

p. z.

Domani tutti i cantautori all'Arena di Milano

Un concertone per salvare la vita a Demetrio Stratos

MILANO — Da più di un mese Demetrio Stratos — uno dei personaggi più interessanti della musica pop italiana e riconosciuto [illegible] il più importante sperimentatore vocale — giace in un letto del Memorial Hospital di New York. Soffre [illegible] aplasia midollare, un male che lascia poche speranze: [illegible] giorno necessita di un lavaggio completo del sangue [illegible] in quell'ospedale, l'unico al mondo in grado di tentare, proveranno [illegible] trapiantargli il midollo.

Stratos arrivò in Italia dalla Grecia per sostituire il cantante dei Ribelli, uno tra i primi gruppi rock nel [illegible]stro Paese legato [illegible] clan di Celentano. Fondò poi gli Area; il suo contributo alla nuova realtà musicale italiana [illegible] fondamentale; molte volte Demetrio insieme con gli Area si [illegible] esibito gratuitamente. Per curarlo [illegible]no 800 dollari al giorno; un grandissimo numero di solisti e gruppi italiani ha accettato [illegible] esibirsi gratuitamente [illegible] domani sera all'Arena Civica di Milano di fronte ad un pubblico che sin d'ora si stima oscillerà tra le 50-60 mila persone. Il ricavato della manifestazione (il biglietto costa 2500 lire) andrà esclusivamente a favore delle sue cure.

[illegible] numero [illegible] cantanti [illegible] dei musicisti che hanno aderito all'iniziativa supera in questo momento largamente il centinaio. Per motivi di spazio citeremo quindi solo i nomi più famosi. [illegible] [illegible] aprirà il concerto Francesco Guccini; poi si alterneranno Battiato, Edoardo ed Eugenio Bennato, Bertoli, Branduardi, Ciotti, Dalla [illegible] De Gregori, Teresa De Sio, Ferradini, Finardi, Fortis, Gaber, Ricky Gianco, Graziani, Lauzi, Lolli, Manfredi, Radius, Rocchi, Vecchioni e Venditti.

Ci saranno poi tanti session-man, in particolare quelli che ultimamente si esibivano con Stratos nelle Rock Exibition che sono state immortalate su un disco che dovrebbe uscire [illegible] giorni: si partirà da Giorgio Gaslini per procedere con Roberto Colombo, Tullio De Piscopo, Tony Esposito, Pasquale Minieri, Giorgio Vivaldi [illegible] Lucio «Violino» Fabbri. [illegible] concludiamo l'elenco dei partecipanti più famosi con i gruppi: Arti [illegible] Mestieri, Banco del [illegible] Soccorso, Bella [illegible] Crisalide, Equipe 84, Nomadi, Gruppo Folk Internazionale, Musica Nova, Carnasciaila, Orme, Napoli Centrale, New Trolls, PFM, Skiantos, Stormy Six [illegible] Venegoni and Co; all'una di notte concluderanno gli Area, il gruppo fondato [illegible] [illegible] recente abbandonato da Stratos.

Per questo concerto, che si intitolerà *«Aspetti musicali italiani negli Anni 70»* [illegible] prevista la trasmissione di circa un'ora [illegible] mezzo in diretta sulla rete 1 della radio nel programma *Combinazione suono*, dalle 21,50 in poi. Sempre per realizzare fondi per Stratos il tutto verrà filmato [illegible] registrato per produrre un film [illegible] un disco.

All'iniziativa hanno infine aderito molti altri cantanti dell'area più commerciale, da Adriano Celentano a Fred Bongusto e Peppino di Capri, anche [illegible] si prevede che la loro sia soltanto un'adesione formale (non canteranno). Per chi volesse andare al concerto si consiglia un notevole anticipo sull'orario d'inizio in quanto i biglietti stanno andando [illegible] ruba già nella prevendita.

Giancarlo Emanuel

Tutti presenti all'Arena domani. Tra gli altri Antonello Venditti, Teresa De Sio e Francesco Guccini

E' bello ricevere un premio da Ursula Andress

BOLOGNA — Hanno pagato per entrare alla Capannina di Bologna 30 mila lire per persona [illegible] [illegible] mila una consumazione non alcolica. Quindi [illegible] coppia che si sia limitata a [illegible] solo «drink» centellinato durante le lunghe ore passate come in un cinema all'aperto seduti [illegible] aspettare i divi promessi da «patron» Paolo Pazzaglia ha speso [illegible] mila lire.

Eppure [illegible] Capannina — che si trova sulle colline bolognesi — era più che piena per il 1° Premio Capannina istituito dal Pazzaglia, un biondo e giovane industriale bolognese proprietario del locale. Presentava lo stock di artisti arrivati da Roma, da Positano e dall'estero (almeno secondo le loro affermazioni) Dino Sarti, che presentatore non sarà, ma [illegible] il primo cittadino [illegible] Bologna. Lo ha detto il Pazzaglia dimenticandosi [illegible] sindaco.

Madrina della serata Ursula Andress che, sembra, sia legata da tenera amicizia col giovane mecenate e ogni volta che passa da Bologna [illegible] sosta nella sua villa. Ursula, bardata in lunghi veli, incomincia ad accusare gli anni con le piegoline amare che le incorniciano la bocca. Il viso assai lungo [illegible] cavallino [illegible] non è piaciuto in questa terra di donne morbide. Come morbido perché ingrassato, è apparso il viso di Renzo Arbore, benché abbia confessato di sentirsi molto stanco e di avere bisogno [illegible] [illegible] lunga vacanza.

«Non riprenderò L'altra domenica. Peccato perché [illegible] molto affiatati! [illegible] in qualche modo credo che ci rivedremo...»

Ha gli splendidi occhi che ridono, è piccolina [illegible] graziosissima Sydne Rome. Non solo parla un buon italiano, ma persino un discreto bolognese. L'attrice ha annunciato una [illegible] prossima [illegible] televisiva [illegible] **tutta gags. «A tutto gas»** ha corretto Sarti. **«No, A tutta gags»**, ha insistito l'attrice.

«Ho sempre [illegible] [illegible] quelli che hanno tre nomi» confessa Dino Sarti presentando quel signore ca[illegible] [illegible] spiritoso che è Giuseppe Patroni Griffi.

«Voi non lo crederete ma questo [illegible] [illegible] primo [illegible] unico premio della mia carriera. Incredibile, un orologio così bello. Grazie». A ruota Massimo Ranieri e, dopo, Gino Paoli, che Sarti ha dovuto scovare in sala nascosto in [illegible] ai suoi fedeli. Visto che è un uomo di poche parole, ha preferito cantare. (**«Vorrei cantare la mia prima [illegible] La mia mano. Passò quasi sconosciuta. Allora, venti anni fa, tutti cantavano C'era [illegible] volta [illegible] gatta**).

Da allora il discorso [illegible] Paoli [illegible] molto cambiato, più astratto [illegible] assai [illegible] romantico. Lo si sente nel suo long playing **Il mio mestiere. «E allora [illegible] meglio forse scrivere [illegible] [illegible] più farsi sentire. Per [illegible] bisogno personale»**.

Eppure è appena uscito il tuo ultimo long playing **«Beh, in questo 33 giri [illegible] inedito c'è [illegible] Il gioco della vita, che è un pezzo del 1974 ma io non volli allora che fosse pubblicato»**.

Lunghi applausi [illegible] Dalila Di Lazzaro che è davvero una splendida donna. Ma muta. Infatti [illegible] si [illegible] mossa dalla poltrona e non ha aperto bocca. Il regista che ha inventato favole per adulti, Sergio Leone, è scivolato via subito (si [illegible] per dire, data la sua mole) seguito [illegible] Janet Agren e da Mauro Bolognini. Applauso corto per Agostina Belli, forse perché è arrivata da [illegible] vici[illegible] paese della provincia di Modena dove vivono dei [illegible] parenti. **«[illegible] pascolavo le pecore»** ricorda la [illegible] cenerentola del cinema italiano.

Con Claudine Auger si [illegible] chiusa la passerella. Erano quasi le 3 di notte, le coppie intirizzite per l'umido che scendeva dalle colline si sono lanciate sulla pista [illegible] ballo. Molti visi lunghi [illegible] non per i quattrini spesi. La delusione derivava d'aver visto troppo da vicino tanti idoli **«Credevo [illegible] ammirare gente più [illegible]** — ha detto una signora — **altro che pezzo [illegible] donna, la Ursula è un tipo normalissimo. Per fortuna c'era il nostro Dino»**.

La più delusa una magnifica figliolona tutta bruna, con petto e cosce al vento. [illegible] era seduta [illegible] una poltrona riservata agli artisti e, quando finalmente arrivano i grossi nomi, la fanno sloggiare. Col viso imbronciato sbotta: **[illegible] cosa ho io in meno di quelle?» «Gli anni»** replica un [illegible] cavaliere. La brunona comunque [illegible] riuscita a farci sapere che attrice sarà anche lei: Fellini l'ha scritturata per il suo film.

Adele Gallotti

C'è [illegible] posto nel cinema per Annabella Incontrera?

[illegible] — Dopo tre anni [illegible] [illegible] dai teatri di posa Annabella Incontrera torna [illegible] cinema interpretando uno dei ruoli principali del prossimo film di Terence Young che, prodotto dalla Paramount, verrà girato [illegible] Seul, Tokyo e Roma. Motivo della sospensione dell'attività cinematografica: [illegible] maternità.

«A metà luglio comincerò ad interpretare questo film accanto [illegible] Laurence Olivier [illegible] Nathalie Wood — ha precisato l'attrice italiana — *nella parte [illegible] [illegible] giornalista italiana inviata in zona di guer[illegible] alla quale capitano migliaia di avventure. Sarà un film difficile pieno di incognite non solo sul piano professionale [illegible] anche su quello personale data la difficol[illegible] di molte scene»*.

Annabella Incontrera ha inoltre confessato [illegible] preferire il teatro al cinema [illegible] spera di poter fare nuovamente compagnia con Mario Scaccia con il quale tre anni [illegible] ottenne un buon successo personale nella «pochade». Nel prossimo ottobre apparirà in televisione nello sceneggiato in sei puntate *La vedova e lo sbirro* di Mario Landi, nei panni della moglie di un ricco avvocato che viene ricattata perché complice in un finto sequestro.

La Incontrera ha fatto [illegible] «rentrée» ufficiale recentemente agl'Incontri di Ischia.

Faranno compagnia insieme Borboni, Lattanzi e Merlini

ROMA — *La compagnia teatro «Parnaso», diretta da Benedetto Margiotta, ha concluso gli accordi con Paola Borboni, Tina Lattanzi e Marisa Merlini per la partecipazione allo spettacolo* Tre civette sul comò *scritto e diretto da Romeo De Baggis.*

Altro spettacolo prodotto dalla compagnia è: Fenice, prodigiosa creatura *scritto [illegible] diretto da Filippo Crivelli e interpretato [illegible] Michael Aspinall, che andrà in scena nella metà di ottobre e debutterà in «prima» nazionale nel circuito Ater.*

ROMA — *Il compositore Goffredo Petrassi festeggerà domani il 75° compleanno. E' nato infatti a Zagarolo (provincia [illegible] Roma) nel 1904. Inizialmente autodidatta, seguì poi studi regolari al conservatorio di Roma, dove ha insegnato dal 1939. E' stato sovrintendente della «Fenice» di Venezia dal 1937 al '40, direttore artistico della «Filarmonica» romana dal '47 al '50, presidente della Società internazionale [illegible] musica contemporanea dal '54 al '56, tiene dal '58 [illegible] corso di perfezionamento di composizio[illegible] presso l'accademia di «Santa Cecilia» a Roma, è stato da pochi mesi chiamato dal «Teatro dell'Opera» [illegible] reggere temporaneamente l'incarico di direttore artistico.*

Il re del liscio Casadei guarisce e gira un film

ROMA — Il «re del liscio» Raoul Casadei sarà protagonista di un film che si intitolerà appunto *Liscio*, le cui riprese cominciano in questi giorni.

Le prime scene [illegible] film sono state girate [illegible] occasione [illegible] [illegible] serata di gala svoltasi in [illegible] locale di Ladispoli che ha segnato il ritorno [illegible] musicista all'attività dopo una pausa [illegible] alcuni mesi per malattia.

Daniela Poggi registra (in privato?) «La sberla»

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

10 — [illegible] allo studio 2
12,30 TV flash
12,45 Film
14,30 Il mercatino
15,30 [illegible] per regazzi
17 — Topoclub
18 — [illegible]
19 — Telefilm
19,30 Telecity flash - Sport
20 — Telefilm
21 — Liscio non ti lascio
24 — Film della notte

Teleradio Asti Canale 25-51

15 — Per voi [illegible] - Collegamento con G.R.P.
20,15 La galleria
20,30 Telegironzola. Gioco quiz - Collegamento con G.R.P.

Tva (Aosta) Canale 39

12 — Documentario
12,40 Rotopress TVA
13 — Musica [illegible] stop
19 — Film

19,30 Espor [illegible]
[illegible] — Documentario
20,20 TG ore 20,20
20,50 Cento Città n. 1
21,30 Portami tante rose. Con Enza Sampò
22,30 Film

Videovercelli Canale 37-60

18,30 La [illegible] Quiz
19 — Film: «Una strana domenica» (commedia)
20,30 [illegible]
20,45 Cabariz. Gioco [illegible] quiz
22 — Reportage
22,35 Film: «Daredevil, il corriere [illegible] morte» (drammatico, '72) (c)

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

17,30 Informazione flash
17,35 Spendiamoli bene
18 — Tutto ragazzi con: Passatempo - Tex & Co.
19,30 Corriere d'informazione Tv
20 — Scaricabarile. Giochi di parole a cura [illegible] Adolfo Perani
20,30 Digliefo tu. In diretta con i telespettatori
21,30 Musicale
22 — Portami tante rose. Incontri di Enza Sampò con coppie note
23 — [illegible] canaglie [illegible] Londra. Film [illegible] Terry Dishop
0,30 I programmi di domani

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1

[illegible] 92,1

14,05 **Musicalmente**, un programma di Tonino Ruscitto con Luciano Rossi
14,30 **La luna [illegible] il mondo e voi dormite**, almanacco [illegible] giorni meridionali raccontato, cantato [illegible] detto da Riccardo Cucciolla, Matteo Salvatore, Vito Riviello [illegible] Pietro Basemini
15,05 **Per l'Europa**, quotidiano [illegible] GR 1, in Euroradio [illegible] i Paesi della Comunità
15,20 **Rally**, selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la [illegible] discoteca. Presenta Antonello Baranta
15,50 **Facile ascolto**, cantanti, solisti, gruppi e orche- [illegible] musica leggera
16,40 **Alla [illegible] Un giovane e [illegible] musica classica**
17,05 **Buffalo Bill**, originale radiofonico in 20 puntate di Amleto Micozzi (17ª puntata)
17,25 **Globetrotter**, viaggio [illegible] mondo [illegible] e [illegible] giri. Presenta Tonino Ruscitto
18 — **I grandi reportage**: Luigi Barzini [illegible] raid Pechino-Parigi (prima parte)
18,30 **Per una [illegible] Maggio [illegible] Fiorentino**, Un programma di Leonardo Pinzauti, Piermarco [illegible] Santi [illegible] Riccardo Moretti (settima trasmissione)
19,30 **Ascolta**, [illegible]
19,35 **Jugoslavia-Italia**, incontro amichevole di calcio, radiocronista Enrico Ameri
21,05 **Autodafè**, radiodramma [illegible] Ermanno Carsana. Regia di Massimo Scaglione
21,35 **Disco Contro...**, due giovani e [illegible] Personaggio tra i motivi del 1973. In studio Luciano Alto
22,30 **Europa con noi**, rivista [illegible] Stefano Maggiolini e Franco Poletto interpretata da Isa Di Marzio, En- [illegible] Guarini, Mariella Montemurri, Silvio Spaccesi. Musiche originali di Franco Riva
23,08 **Buonanotte da...** Programma di Giancarlo De [illegible] realizzato in collaborazione [illegible] la Sede regionale Rai di Ancona

2

FM 95,6

15,30 **GR [illegible] Economia**. Media delle valute. Bollettino del mare
16,30 **[illegible] 2 Europa**
17 — **[illegible] Radio 2:** I due prigionieri, sceneggiato. Traduzione [illegible] adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano. Interpretato [illegible] Nando Gazzolo, Maresa Gallo, Ivano Staccioli, Lia Curci (tredicesimo episodio)
17,15 **Qui Radio 2**: congedo
17,50 **Hit Parade**, presenta Foxy John (replica)
18,33 **A titolo sperimentale**, una prova [illegible] incontri o dibattiti fra giovani sul vi- [illegible] di oggi. Conduce in studio Paolo Lucchesini
19,50 **Il convegno dei cinque**
20,40 **Spazio X**, spazio musicale a confronto per tutti i gusti e tutte le età [illegible] a Valentina Amurri e Maurizio Catalani

3

FM 98,2

17 — **[illegible] in questione**, esperienze e voci [illegible] dibattito artistico contemporaneo raccolto da Valerio Eletti, Tommaso Trini, Gemma Vincenzini-
17,30 **Spazio Tre**, musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
19,15 **Spazio Tre** (seconda parte) musiche di Maurice Ravel, Ludwig Van Beethoven, Robert Schumann
21 — Da Marburg: **Festival [illegible] ch 1978** (registrazione effettuata il 2 luglio dall'Hessischer Rundfunk di Francoforte)
22,15 [illegible] **Rossini: Edipo [illegible] Colono**, musiche di scena per basso, coro maschile e orchestra
23 — Martin Joseph presenta: **Il jazz**, improvvisazione [illegible] creatività nella musica

F

IV CANALE

14 — Bruno Walter dirige: J. Brahms (Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98). Orchestra Sinfonica di Columbia
14,45 Dall'Abbazia Saint-Pierre [illegible] Solsesmes: Anonimi
14,55 J. Sibelius, concerto [illegible] re minore opera 47
15,42 Fidelio, opera in due atti. Musica di Ludwig van Beethoven.
[illegible] — La settimana [illegible] Bar- [illegible]
20 — Compositori del 900
20,35 Coralità: A. Caldara. Due madrigali
20,50 Per fagotto: W. A. Mozart, J. E. Galliard; P. Hindemith
21,30 Pagine [illegible] Gaetano Donizetti. Quartetto n. 13 in la maggiore
21,50 Le voci del passato: En- [illegible] C [illegible]
22,10 [illegible] all'aperto: [illegible] Singe, J. P. Sousa
22,30 Liederistica: J. Brahms, B. Bartok
23 — A notte alta

V CANALE

13 — I cantautori
14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Invito alla musica
18 — Meridiani e paralleli
20 — Quaderno [illegible] quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Onda Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
[illegible] (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
[illegible] **Europa 3** (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
[illegible] **Subalpina** (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio Monte [illegible] (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio [illegible] (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
[illegible] (Fm 101,300 [illegible]z): t. 800.9713.
[illegible] **Reporter** [illegible] (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro 95 (Fm 95-98,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino [illegible] (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 [illegible]): t. 512.092.
Radio Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
[illegible] **Incontri** (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
Radio Blitz (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88,950 [illegible] 94,750 Mhz).
Editrice [illegible] (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio [illegible] (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
[illegible] (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
[illegible] **Rivoli** (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio [illegible] **One** (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
radio [illegible] (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
[illegible] **Borgaro** (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
[illegible] (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Radio [illegible] **One** (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
[illegible] **Chivasso 94** (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
[illegible] **Studio Centrale** (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 [illegible]z): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): [illegible]
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trotarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
[illegible] **Vogue Caluso** (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio [illegible] **Centro** (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
[illegible] **Valgiole** [illegible] (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV ESTERE

Svizzera

18,50 **Telegiornale** (c)
18,55 **Carote e papaveri** (ventiduesima puntata), programma per i più piccoli (c)
19 — **Golden city** (dodicesimo episodio), programma per i bambini (c)
19,15 **Top-Questa** [illegible] «Liberi tutti... [illegible] buone vacanze!»; programma per i ragazzi (c)
19,50 **Telegiornale** (c)
20,05 **L'uomo e l'acqua**, documentario (c)
20,45 [illegible] **Regionale**, rassegna di avvenimenti del- [illegible] Svizzera italiana (c)
21,05 **Iochi** [illegible] **'79**, partecipa per la Svizzera la cittadina di Romont. Commento di Enzo Guidi (c)
22,30 **Telegiornale** (c)
22,45 **Scuola aperta** (c)
24 — **Telegiornale** (c)
0,10 [illegible] **sport** (c)

Capodistria

18,55 **Telesport-Calcio**. Zagabria: Jugoslavia-Italia
[illegible] — **Cartoni animati** (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
21,30 **Telesport**
23 — **La bella [illegible] Lodi**, di Mario Missiroli, [illegible] Stefania Sandrelli, Angel Aranda, Elena Borgo, Maria Monti — *Roberta, una giovane e bella proprietaria terriera e Franco, un meccanico privo di scrupoli ed opportunista, si conoscono [illegible] sono attratti subito l'uno verso l'altro. La storia si snoda attraverso incontri e fughe dei due protagonisti che vagano un po' dovunque*

Montecarlo

17,45 **Disegni animati**
18 — **Parollamo**, telequiz
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié [illegible] beaucoup de musique** (prima parte)
19,15 **Vita [illegible] strega**: Zio Arthur, superman, telefilm con Dick Sargent ed Elizabeth Montgomery
19,40 **Un peu d'amour...** (seconda parte)
19,50 [illegible]
20 — **[illegible] Ones**: Lo strano segreto [illegible] Vermo Hill, telefilm
21 — **Koenigsmark**, di Solange Terac, con Silvana Pampanini e Jean-Pierre Aumont — *Dopo la morte del Granduca Rodolfo di Lautemberg, la corona [illegible] passata alla sua vedova. Ma...*
22,30 **Oroscopo** [illegible]
22,35 **Un** [illegible]
23,05 **Notiziario**
23,15 **Monte Carlo sera**

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti:** Una scienza nuova per la terra, di Delfino Insolera, a cura di Lorena Preta. Realizzazione [illegible] Cesare Giannotti (quinta ed ultima puntata) (replica) (c)
13 — **L'adozione,** [illegible] di Enrica Tagliabue, consulenza di Maria Luisa Berlucchi e Alfredo Carlo Moro. Regia di Lyda C. Ripandelli (quarta puntata) (c)
13,30 **Telegiornale**
14 — **Una lingua per tutti,** a cura di Alberto Pellegrinetti. Il francese: Les Gammas, les Gammas! Adattamento [illegible] Elena Bedei e Pier Pandolfi. Regia di Cesare Giannotti (trentaquattresima trasmissione) (c)
18,15 **La [illegible] quotidiana:** La volpe e il ghiaccio. Regia [illegible] Cocky Andreoli (c)
18,20 **Anne, giorno dopo giorno,** dal romanzo omonimo [illegible] Dominique Saint Alban, con Colette Berge, Sophie Barjac, Madeleine Cheminat, Patrick Viane, Jean-Pierre Moreux, Bernard Woringer. Regia [illegible] Bernard Toublanc Michel (ventiseiesima puntata) (c)
18,35 **[illegible] draghetto:** La grande rinuncia, disegno animato (c)
18,55 In Eurovisione da Zagabria (Jugoslavia) **Calcio:** Jugoslavia-Italia, telecronista Nando Martellini (c). Nell'intervallo (ore 19,45 circa): **Telegiornale**
FILM 20,50 **Pepper Anderson agente speciale:** [illegible] signor Angelo, telefilm con Angie Dickinson, Earl Holliman, [illegible] Bernard, Charles Dirkop, Rick Jason, Paula Kelly, Kaz Garas, Johnny Seven, Frank De Kova, Victor Holchak, Shelley Berman. Regia di Alvin Ganzer
21,45 **Made in England:** Il delitto dell'ombrello (ottava puntata), un programma a cura di Enzo Biagi. Regia [illegible] Luciano Arancio (c)
22,20 **Mercoledì sport,** telecronache dall'Italia [illegible] dall'estero. Torino: Pallacanestro. Campionati europei (c)
Telegiornale

Rete due

12,30 **TG 2 - Pro e contro,** opinioni su un tema di attualità, a cura [illegible] Mario Pastore (c)
13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **Il documento [illegible] le tecniche del [illegible]** Struttura e fabbricazione della carta, programma a cura di Enrica Ormanni [illegible] Luigi Parola. Realizzato in collaborazione con il Centro di Fotoriproduzione e Restauro degli Archivi di Stato. Regia di Agostino Di Ciaula (Dipartimento scolastico-educativo) (seconda puntata) (replica) (c)
16,45 Roma: **Nuoto.** Trofeo 7 colli (c)
Imperia: **Ciclismo.** Giro d'Italia Dilettanti (prima tappa) (c)
18,15 **Le avventure di [illegible] La ginnastica [illegible] La partita [illegible] bocce (c)**
18,25 **E' semplice,** un programma di scienza e tecnica per i giovani, di Fernando Armati, con la collaborazione di Giusto Benedetti [illegible] Stefano Pavan. Presenta Germana Carnacina. Regia di Fernando Armati. (c)
18,50 **[illegible] 2 - Sportsera** (c)
FILM 19,15 **Le avventure [illegible] Black [illegible]:** L'uomo del cottage, telefilm. Regia di John Reardon — *Un uomo, ogni qualvolta lo vede, minaccia sempre di uccidere il cavallo Black Beauty. Vicky e Kevin devono scoprire chi è quest'uomo e per quale motivo vuole ammazzare il loro amato purosangue* (c)
19,45 **[illegible] 2 - Studio aperto**
FILM 20,40 **Caro papà:** Il pretendente adatto, telefilm comico, con Patrick Cargill, Natasha Pyne, Ann Holloway, Noel Dyson e Beryl Reid. Scritto da Johnnie Mortimer e Brian Cocke. Prodotto e diretto da William G. Stewart per la Thames Television (c)
21,05 In Eurovisione: **Giochi [illegible] frontiere 1979.** Secondo incontro. Partecipano le città di: Aosta (Italia), Romont (Svizzera), Zrenjanin (Jugoslavia), Aveiro (Portogallo), Beringen (Belgio), Henley upon Thames (Gran Bretagna), Yering (Germania Federale). Commentatori per l'Italia: Michele Gammino e Milly Carlucci (c)
22,30 **Un secolo (o quasi) di teatro italiano.** Wanda Capodaglio: novant'anni, un programma di Mario R. Cimnaghi (c)
TG 2 - [illegible]

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti [illegible] possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Torino Int. — Canale 61

13 — **[illegible] salernitano**
17 — **Il discolone** (la hit parade della musica per i più piccoli)
18 — **Jeeg [illegible] l'uomo d'acciaio:** Il rapimento di Mayumi (cartoni animati)
18,30 **Dalla nostra parte** (la difesa del consumatore. A cura [illegible] Carla Castellani)
19,15 **[illegible] '79**
19,30 **Il pediatra e il tuo [illegible]**
19,45 **Dentro la città**
20 — **Vivi [illegible] vuole**
FILM 20,30 **Monty Nash:** Fratello Zaccaria (telefilm)
21 — **[illegible] per [illegible]** (programma musicale)
21,15 **[illegible] pozzo [illegible]** (richieste del pubblico esaudite con l'aiuto [illegible] Roberto Biasiol)
22,15 **Rally**
FILM 23 — **Il coltello sotto la gola,** di Jacques Séverac, [illegible] Jean Servais, Madeleine Robinson. Drammatico 1956 — *Nei bassifondi di Marsiglia, banditi e poliziotti dànno la caccia al fuorilegge che ha rapito un bambino infrangendo il codice d'onore della malavita*

G. R. P. — Canale 42

FILM 12,15 **I sette monaci d'oro**
16,30 **Grp [illegible]**
16,35 **Guarda in [illegible]** (quiz)
16,45 **English is [illegible]**
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Piemonte [illegible] tavola**
18,45 **Magia della [illegible]**
19,15 **Grp flash**
19,40 **Ronefor terapia**
20,18 **Guarda in su**
20,30 **Otello**
22,15 **Caccia [illegible]** (quiz)
22,30 **Vinovo corre** (corse, scommesse [illegible] giochi. Con Alba Parietti, Dario Mazzoleni e Federica Romero)
FILM 23,35 **Il detective in pantofole:** Il medico condotto (telefilm)
0,20 **Grp [illegible]**
0,30 **[illegible] con...**
0,55 **Dai giornali [illegible] domani**
1 — **Film**
FILM 2,30 **[illegible] delitto del faro,** [illegible] Bert Gordon, con Richard Carlson, Susan Gordon. Drammatico 1964
FILM 4 — **Le bugie nel mio letto,** di Michel Deville, con Marina Vlady, Macha Meril. Commedia 1963
FILM 5,30 **I [illegible] monaci d'oro,** di Bernardo Rossi, con Raimondo Vianello, Ugo Tognazzi. Comico 1966

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 13 — **I cinque [illegible] Bunker.** Drammatico
15,50 **Johnny Yuma,** di Romolo Guerrieri, con Rosalba Neri, Gianni Solaro. Western [illegible] — *Per derubare dell'eredità il nipote pistolero, una donna ordina ad un killer di ucciderlo. Quando i due s'incontrano, però fanno amicizia*
17,30 **Switch,** il giornalino dei ragazzi
18 — **Danguard [illegible]** (cartoni animati)
18,30 **Incontro [illegible] l'American Club**
19,30 **[illegible] notizie**
20 — **[illegible] '79** (classifiche, aggiornamenti, interviste e filmati sulle partite dei campionati europei di basket maschile. A cura [illegible] Giorgio Levi)
20,30 **Anteprima [illegible]** (dischi, giochi [illegible] concorsi per l'estate)
FILM 21,15 **Captain Nice** (telefilm)
22 — **[illegible] Cyclops**
23,50 **Notizie notte**
FILM 0,15 **Una squillo scomoda per l'ispettore Newmann**

TV Commerciale — Canale 44

FILM 13,05 **Occhio alla vedova**
16,30 **Who? L'uomo dai due volti,** di Jack Gold, [illegible] Elliot Gould. Drammatico 1975 — *I russi hanno restituito uno scienziato rapito completamente nascosto [illegible] una maschera di ferro. E' lui [illegible] è un impostore?*
FILM 20,10 **Il Barone di Munchausen,** di Karel Zeman, con Miles Kopecky. Avventuroso [illegible] — *In [illegible] mondo di cartoni animati, le fantastiche [illegible] inverosimili gesta di un avventuriero alle prese con astronauti e principesse*
FILM 23,30 **Ventimila [illegible] sette,** [illegible] Albert Cardiff, con Jerry Milson. Western 1968 — *Un pistolero deve uccidere l'assassino di [illegible] padre, di cui sa solo che conosce un certo giochetto, e spara bene passando la pistola dietro [illegible] schiena*

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 13 — **Il figlio [illegible] Kociss**
17,30 **Testa di sbarco per otto implacabili,** di Al Bradley, con Gianni Pulone, Ivan Scratuglia. Bellico 1968 — *Travestiti [illegible] tedeschi e paracadutati in Normandia, otto marines debbono riuscire a trovare il bunker in cui ha sede il comando tedesco ed entrarvi*
19 — **Filatelicamente vostri**
FILM 19,30 **Telefilm**
20 — **Confesercenti**
20,30 **Filmati musicali**
21 — **Motori [illegible] stop** (quindicinale di automobilismo)
22 — **Pelio** (salotto piemontese di Romano Magnino [illegible] M. G. Chirone)
FILM [illegible] — **Telefilm**
23,30 **Il corsaro,** di Tony Mulligan, con Robert Woods. Avventuroso 1970 — *Catturato [illegible] francesi, un pirata s'impadronisce delle [illegible] che lo deporta in America [illegible] tenta di liberare un'isola dalla dominazione portoghese*

Tele M. Bianco — Canale 33

FILM 18 — **[illegible] tesoro di Rommel,** di Romolo Marcellini, con Andrea Checchi, Isa Miranda. Avventuroso 1956 — *Un ex ufficiale nazista, [illegible] agente Usa [illegible] una banda di avventurieri comandati da una donna al largo della costa egiziana in concorrenza tra loro cercano il tesoro inabissato dal generale nazista*
19,30 **Speciale [illegible]**
19,50 **Music show**
20,30 **Antologia di Charlot**
FILM 20,45 **Ossessione nuda,** [illegible] Marcel Camus, con Hardy Kruger, Mariù Tolo. Drammatico 1968 — *La felicità di due sposi è minacciata dall'ex fidanzato di lei che li insegue per tutta la Francia assieme a un gruppo di violentissimi amici*
FILM 22,15 **Anna Lucasta, la ragazza che scotta,** di Arnold Laven, con Eartha Kitt. Drammatico 1966 — *Scacciata di casa dall'integerrimo padre, divenuta prostituta, viene richiamata in famiglia in fretta [illegible] furia quando si prospetta la possibilità di farla sposare con un ricco insegnante*
23,45 **Oroscopo**

Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — **Il sentiero dell'oro.** Western
16 — **Arti [illegible] mestieri** (documentario)
FILM 16,30 **[illegible] 33,** di Jack Nicholson, [illegible] William Tepper, Karen Black. Dramma sociale 1970 — *Finiti gli studi, due compagni di college affrontano la vita: il primo, costretto [illegible] partire per il Vietnam, impazzisce, l'altro si integra nella società che pure odia.*
18,30 **Tex Willer** (cartoni animati)
19 — **Guida alla sopravvivenza**
19,35 **[illegible] 1**
20 — **La conquista dello spazio** (primo episodio)
20,50 **[illegible] tante [illegible]** (le canzoni del passato prossimo riproposte da Enza Sampò)
21,50 **[illegible]**
22,30 **L'oroscopo [illegible] Heidy** (in diretta per telefono)
23,45 **Videonotizie 2**
[illegible] — **Tenera è la notte** (conversazioni telefoniche con Franco Costa)
FILM 1,30 **Yellow [illegible]**
3,30 **Il fantasma di Londra,** di Alfred Vohrer, con Joachim Fuchsberger. Giallo 1968
FILM 5,30 **Macrò,** di Stelvio Massi, [illegible] Leonard Mann, Franco Citti, Sofia Kammara. Drammatico 1975

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13 — **Yamato, il grande samurai**
17 — **Stars on [illegible]**
FILM 17,30 **[illegible] riscatto degli indiani,** di Kurt Neumann, con Lex Barker. Western 1957 — *Rinchiuso in un fortino galleggiante assieme alle due figlie, un uomo ne esce solo per inseguire [illegible] uccidere indiani, ossessionato dall'idea di vendicare [illegible] moglie, massacrata dai Sioux anni prima*
19 — **Volare**
19,25 **Attualità e informazione**
19,35 **Altomare**
FILM 20 — **[illegible] assassini [illegible] nostri ospiti,** [illegible] Vincen[illegible] Rigo, con Luigi Pistilli, Margaret Lee. Giallo 1974 — *Dopo una rapina tre uomini [illegible] una donna si installano in casa di [illegible] medico e lo costringono ad aiutarli*
21,30 **[illegible] ambiente** (ecologia)
FILM [illegible] — **C'era [illegible] un gangster,** di Marco Masi, con Richard Harrison, Ingrid Schoeller. Giallo 1973 — *Figlio di un commissario di polizia, divenuto un temibile gangster, osa troppo rubando [illegible] un bandito il bottino di una colossale rapina*
23,20 **Attualità [illegible] informazione**
23,30 **Pianeta off**
FILM 24 — **Un [illegible] bucato,** di Calvin J. Padget, con Giuliano Gemma. Western 1965 —

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni [illegible] associazioni convenzionate con l'Agis: Cinema: Adriano, [illegible]ra, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Bernini, Capitol, Centrale, Continental, Eliseo, Fortino, Odeon Azzurro, Massaua, Roma, Torino, Vinzaglio, Vittoria.

■ Film segnalati [illegible] critica: Allonsanfan (Cabiria d'Essai); [illegible] un [illegible] (Arco-Inc).

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. [illegible] — Tel. 547.007
Patrick, di Richard Franklin, con Susan Penhaligon, Robert Helpmann, Rod Mullinar (Australia - Colori) — La strana [illegible] giovane apparentemente morto e in possesso di poteri paranormali. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. ■ Fanta-horror
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Scene da un matrimonio, di Ingmar Bergman, con Erland Josephson e Liv Ullmann (Svezia - Colori) — La crisi di un matrimonio borghese dopo dieci anni [illegible] superficiale armonia.
Orario: 15; 18; 21. Non viet. ■ Segnalato dalla critica. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1975) — Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
La misteriosa Pantera Rosa e il diabolico ispettore Clouseau (Usa - Colori) — L'ingenuo poliziotto, per la seconda volta nel cinema d'animazione, e la [illegible] acerrima nemica in una nuova serie di divertenti vicende.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Disegno animato
Critica ●● — Pubblico OOO — Ingr[illegible]

[illegible] — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Fuga di mezzanotte, di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (Usa - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano cerca scampo nella fuga.
Orario: 15,30; 17,45; 20; 22.20. Viet. 18. ■ Drammatico
Critica ■● — Pubblico OOOO — Ingresso [illegible]

ARTISTI EROTIC Center — v. Artisti — Tel. 831.374
Seduzione coniugale, con Rosemarie Lindt, Gabriele Tinti, Claudine Beccarie (Francia - Colori) — Sempre nuove ed eccitanti esibizioni erotiche per le due note ed instancabili porno attrici. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2000

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
Tre donne immorali?, di Walerian Borowczyk, con Marina Pierro, Gaelle Legrand (Francia - Colori) — Viaggio erotico attraverso le abitudini sessuali di tre donne vissute in epoche diverse. Viet. 18.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
California suite, di Herbert Ross, con M. Caine, J. Fonda, W. Matthau, M. Smith (Oscar 1979) (Usa - Col.) — Nel lussuoso Beverly Hills Hotel di Los Angeles, s'incrociano le storie, allegre e meno, di alcune coppie.
Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. ■ Commedia
Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. [illegible]

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
La Padrina, di Al Pisani, con Lydia Alfonsi, Mario Danieli, Orchidea De Santis, Umberto Rhao (Italia - Colori) — Giovane bella e perversa ha sotto il suo [illegible] malavita dei bassifondi e [illegible] dispone a piacere. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
Noi due una coppia, con Erland Josephson, Ingrid Thulin, Björn Gustafsson, Sven Lindberg (Svezia - Colori) — Film dedicato a Ingmar Bergman, [illegible] le [illegible] di un uomo [illegible] donna alla r[illegible] dell'[illegible] e del sesso.
Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30. Viet. 14. ■ Drammatico
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Spartacus, di Stanley Kubrick, con Kirk Douglas, Laurence Olivier, [illegible] Simmons, Peter Ustinov (Usa - Colori) — Gladiatore si ribella e sfida con i [illegible] compagni lo strapotere delle legioni romane in un'epica battaglia.
Orario: 14,40; 18,05; 21,30. [illegible] viet. ★ Colosso storico
RIEDIZIONE (1960) — Ingresso L. 2500

CRISTALLO — v. Goito [illegible] — Tel. 650.71.00
Il racket dei sequestri, di Michael Apted, con S. Keach, D. Hemmings, E. Fox, S. Boyd, C. White (Gran Bretagna - Colori) — Rapimenti, estorsioni, tanti soldi sporchi, con contorno di inseguimenti e sparatorie.
Orario: 15; 16,45; 1[illegible] 20,25; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

DORIA — v. Gramsci 9 — Tel. [illegible]
La fine della fine, di Burt Reynolds, con Burt Reynolds, Dom De Luise, Joanne Woodward (Usa - Colori) — Affetto da grave malattie allarmante signore cerca di suicidarsi, aiutato nel suo proposito [illegible] un maldestro polacco. Non viet. Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible]
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Garage, di Vilgot Sjoman, con Frej Lindqvist, Agneta Ekmanner, Per Myrberg, Christina Schollin (Svezia - Colori) — Giallo con orrore, violenza e sesso, in un crescendo [illegible] atmosfera da thrilling. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Giallo erotico
Critica ●●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Una calibro 20 per lo specialista, di Michael Cimino, con Clint Eastwood, George Kennedy (Usa - Colori) — Dal regista de «Il cacciatore», la vicenda dell'amicizia virile fra due avventurieri che trovano un tesoro. V. 14.
Orario: 14,15; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30. ■ Avventuroso
RIEDIZIONE (1974) — [illegible] L. 2500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Caro [illegible], di Dino Risi, [illegible] Vittorio Gassman, [illegible] Clement, Julien Guiomar (It.-Fran.-Canada - Colori) — Il difficile rapporto tra un padre superindustriale e un figlio inclinato al ribellismo terroristico. [illegible]
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible]
Critica ●■ — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
[illegible] d'onore, [illegible] Howard Hawks, con John Wayne, Dean Martin, Angie Dickinson, Ricky Nelson (Usa - Colori) — La vicenda [illegible] un uomo alcolizzato, da tutti dato per spacciato, che riesce a ritrovare l'orgoglio.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. Non viet. ★ Western
RIEDIZIONE (1959) — Ingresso L. 2500

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. [illegible]
Blue porno college, di Finn Karlsson, con Ole Soltoft, Sigrid Horne Rasmussen, Lone Helmer (Svezia - Colori) — Gli istinti sessuali repressi esplodono in forme devianti di perversione in un collegio femminile.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non [illegible] — Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8 — Tel. 530.255
Brigade call-girls, [illegible] Patrik Aubin, con Erika Cool, Yves [illegible] (Usa - Colori) — Allegre vicende di un gruppo di fanciulle belle e disinibite a caccia di avventure erotiche e no. Viet. 18.
Or.: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Comm. erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Esce il drago entra la tigre, di Lee Tse Nam, con Bruce Lee, Bruce Li, Lung Fei (Hong-Kong - Colori) — Ennesimo film, con le gesta dello scomparso Bruce Lee e dei suoi emuli, a base di arti marziali. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20.50; 22,30. ■ Lotta orientale
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
[illegible] Venezia, di Franco Brusati, con E. Josephson, M. Melato, E. Giorgi, D. Pontremoli (Italia - Colori) — Due coppie prigioniere di ricordi del passato, s'incontrano per tentare di liberarsene. (Premio Rizzoli).
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica ■●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
...Unico indizio, un anello di fumo, di Stuart Cooper, con Donald Sutherland, Francine Racette (GB-Canada - Colori) — Killer ricerca la moglie svanita [illegible] nulla, scopre sconvolgenti segreti che la riguardano. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

[illegible] — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Il laureato, di Mike Nichols, con Dustin Hoffman, Anne Bancroft, Katharine Ross (Usa - Colori) — Giovane «bene», appena laureato, si innamora della figlia della propria amante. Oscar 1968 per la regia. Non viet.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1968) — Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
Girl friends, [illegible] Claudia Weill, con Melaine Mayron, Anita Skinner (Usa - Colori) — Profonda amicizia fra una fotografa e una poetessa entra in crisi quando una sceglie di formarsi una famiglia.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia drammatica
Critica ■●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 2000

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
Il piacere del peccato, di Claude Pierson, con Genevieve Berrault, Ma[illegible] Gauthier, Robert Avron, George Lemaire (Francia - Colori) — Femmine morbose e insaziabili placano le brame di stuoli di maschi. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
Le 7 città di Atlantide, di Kevin Connor, con Doug McClure, Peter Gilmore, Cyd Charisse (G.B. - Colori) — Gruppo di ardimentosi alla scoperta delle fantastiche civiltà scomparse sotto gli oceani. [illegible] viet.
Orario: 14,36; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Avventuroso
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.283
La porno amante, [illegible] Bob W. Sanders, [illegible] Erika Cool, Gabriel Pontello, Albon Cheraj (Usa - Colori) — Amante passionale si esibisce per il suo partner in una serie di audaci numeri erotici. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17.25; 19,05; 20,45; 22,30. ■ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.697
Easy Rider, di Dennis Hopper, con Dennis Hopper, Peter Fonda, Jack Nicholson (Usa - Colori) — Tragica cavalcata in motocicletta di due hippies attraverso gli Stati Uniti.
Orario: 20; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico
[illegible] (1970) — Ingresso L. 1200

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
Il [illegible] maschio, di Pasquale Festa Campanile, con Lando Buzzanca e Laura Antonelli (Italia - Colori) — Professore di violoncello cerca in tutti i modi di far denudare [illegible] moglie in [illegible] al pubblico.
Orario: 20; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1972) — Ingresso L. 1200

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
La collegiale svedese, di Bert Torn, con Maria Lynn, Jack Frank (Usa - Colori) — Giovane, bella, svedese (quindi disinibita), chiusa in un noioso collegio, cerca di distrarsi piacevolmente nei momenti liberi.
Orario: 20; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 1200

LA PERLA — c. De Gasperi [illegible] — Tel. 584.791
Castelli di ghiaccio, di Donald Wrye, con Robby Benson, Colleen Dewhurst (Usa - Colori) — Fatiche e gioie di una giovane pattinatrice che coltiva un [illegible] che sembra irrealizzabile: vincere la medaglia d'[illegible] alle Olimpiadi.
Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Non viet. ★ Commedia drammatica
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
Sexy club, di John Hilbard, con Ole Soltoft, Vivi Rau, Soren Stromberg, Annie Birgit Garde, Ulla Jessen (Svezia - Colori) — Avventure erotiche in un club non propriamente sportivo, con prestazioni sessuali a ripetizione.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
Lo straniero senza nome, di Clint Eastwood, con C. Eastwood, V. Bloom, M. Hill, G. Lewiss, M. Ryan (Usa - Colori) — Pistolero viene assoldato dagli abitanti di una tranquilla cittadina per [illegible]teggerli dall'arrivo di tre banditi.
Orario: 20; 22,30. Viet. 18. ★ Western
RIEDIZIONE (1972) — Ingresso L. 1200

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
OGGI CHIUSO

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
Hardcore, di Paul Schrader, con George C. Scott, Peter Boyle (Usa - Colori) — La storia di un padre alla ricerca della figlia scomparsa da casa, offre l'occasione per un'inchiesta sulla pornografia.
Orario: Ap. ore 15. Viet. 14. ■ Drammatico
Critica ■●● — Pubblico OOO — [illegible] L. 1200

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Il padrone e l'operaio, di Steno, con Renato Pozzetto, Teo Teocoli, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Padrone infelice si traveste da operaio facendosi guidare in disastrose tragicomiche esperienze da un suo dipendente. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,40; 22,30. ★ Satirico
RIEDIZIONE (1975) — Ingresso L. 1200

STATUTO — v. Cibrario [illegible] — Tel. 487.051
OGGI CHIUSO

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 8, a. Nizza, tel. 651.264)
Chiuso per riposo.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 216.685)
Chiuso per riposo.

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
L'uomo, [illegible] donne, la bestia. Viet. [illegible] Ore 20,30; 22,30. ■ Commedia [illegible]

[illegible] (v. [illegible] 348, tel. 697.066)
La ragazza [illegible] pigiama giallo, [illegible] Milland, D. Di Lazzaro. Viet. 18. ★ Commedia erotica

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Sexy Simphony. Viet. 18. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ [illegible]

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Piccole donne, E. Taylor, P. Lawford, J. Allyson. Non viet. ■ Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

[illegible] (via [illegible] d'Acaja 45, tel. 760.951)
Chiuso per riposo.

[illegible] CENTRO

ALCIONE
[illegible]. Da giovedì 14 sullo schermo **Dottoressa sotto il lenzuolo.** ★ Erotico
Sulla scena: **Bellezze al bagno.**

[illegible] VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La boîte del cinema». 18: erotismo nel cinema **Phornografica in the world**, novità assoluta. Sonoro, colori; 19, **Il federale**, regia L. Salce; 20,45: **Il coltello nell'acqua**, regia R. Polanski; 22,15-23,15: erotismo nel cinema **Phornografica in the world**, novità assoluta. Sonoro, colori. Ingresso soci

CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.28.86)
Nord [illegible] n.[illegible]. Ingresso riservato soci. [illegible] 2000. Viet. 18. Or. spettacoli 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
L'imperatore del Nord, di Robert Aldrich con Lee Marvin. Ore 20; 22,15. ★ Avventuroso

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani: **La matrigna.** ■ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Malizia, Colori. Viet. 18. ★ Erotico

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642)
Il debito coniugale. ★ Commedia

CROCETTA - S. [illegible] - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
La strana coppia. ■ Commedia

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Il mucchio selvaggio, di S. Peckinpach con W. Holden, E. Borgnine, R. Ryan. Viet. 14. Or.: 19,45; 22,15. ★ Avventuroso

[illegible] (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Festival [illegible] capolavori di Dustin Hoffman: **Alfredo, Alfredo**, [illegible] Pietro Germi, [illegible] Carla Gravina, Stefania Sandrelli. Ore 20,10; 22,30. ■ Commedia

ZONA S. PAOLO

[illegible] (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Riposo.

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.643)
La pietra [illegible] ■ Commedia

[illegible]ON AZ[illegible] (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
Riposo.

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Melodrammore, di M. Costanzo, [illegible] E. Montesano, F. Pullenwider. Ore 20,40; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

[illegible] - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Musica-Musica: [illegible] spettacolo. ■ Musical

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

[illegible] (v. Chiesa della Salute 77, [illegible] 297.197)
Oggi chiuso.

EDERA AZZURRA (v. Madonna di Campagna 1, t. 215.813)
[illegible] ma di [illegible] sezioni, di Dino Risi, [illegible] Nino Manfredi, P. Tiffin, Ugo Tognazzi. Techn. ★ Commedia

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso. Domani: **Fatelo con me bionde [illegible] danesi.** (Doppia luce rossa). ★ Erotico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Il ritorno di palma d'acciaio. Non viet. ★ Arti marziali

[illegible] (largo [illegible] Cesare 105, tel. 287.874)
[illegible] Simphony. Viet. 18. ★ Erotico

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 20,30: **Taxi driver**, di M. Scorsese. [illegible] 14. ■ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 632.066)
Harold e Maude, di H. Hasby con R. Gordon. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 660.553)
Allonsanfan, di F.lli Taviani, con M. Mastroianni, Lea Massari. Ore 20,20; 22,30. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica

ITALIA (v. Nizza 136, tel. 694.021)
Oggi chiuso.

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.817)
Case private delle SS. Viet. 18. ★ Erotico

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: chiuso. Da giovedì 14 sulla scena [illegible] bagno; [illegible] schermo La [illegible] sotto il lenzuolo.
CABARET VOLTAIRE: vedi cinema.
ERBA: [illegible] venerdì «Estate al cinema».
NUOVO - SALE [illegible] e OFF: questa sera ore 21,30 Esercitazione Allievi [illegible] Centro [illegible] Formazione Teatrale. Tel. 665.552.
TEATRO [illegible]: ore 21: Concerto a favore dell'Unicef. Maurizio Pollini, pianoforte. Musiche di Beethoven.

IPPODROMI DI VINOVO: stasera ore 20,30 corse al trotto. Premio Ippodromi L. 5.000.000. Ristorante Bar.

AL [illegible] (Str. Cavoretto 2): [illegible].
[illegible] ore 21 Caffè concerto. Ingresso libero.
CLUB [illegible] 15,30 e 21 Armandino.
CHALET: [illegible] Jerry Vitale.
DU [illegible] ore 21 Boccaccio 71.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, [illegible] 537.340). Al piano Gianni Palumbo. [illegible].
CARACOL [illegible] (S. [illegible] 14).
[illegible] GIORGIO - Valentino - [illegible] - Danze. Orch. Pino Show.

LE PARADIS CLUB: [illegible] di liscio.
VILLA GAY [illegible] DISCOTECA.

GALLERIE E MUSEI

ARTE BODDA (via Cavour 28, tel. 512.762): M[illegible]tri dell'800 antichi e antiquariato.
[illegible] Rassegna 1978/79.
[illegible] Armando [illegible].
GISSI (Solferino 2): Collettiva internazionale 10-13; 16-20.
I SEGNI (S. Teresa 20/c - Tel. 518.947): L'arte [illegible] Mithila - India.
MAGIMAWA CENTRO (v. P. Tommaso 2): Saverio Barbaro.
PIRRA (c. Cairoli 32, [illegible] 877.344): Gli acquarelli [illegible] Dino Alberti «Immagini di Torino».

ASSOCIAZIONE [illegible] ARTE MODERNA

DAVICO: pers. Giorgio Griffa.
DOCUMENTA: Piero Ruggeri.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Collettiva di fine stagione.
LA GIOSTRA - Asti: Massimo Quaglino.
LE IMMAGINI: Renzo Vespignani.
VIOTTI: La fantasia a tavola.

MUSEO MARIONETTA [illegible] - Teatro Gianduja - S. Teresa 5 - 530.238.
MUSEO NAZIONALE DEL [illegible]: ore 10-12; 15-18.

La Capodaglio, attrice e maestra di attori

La Rai e i 90 anni di Wanda

Chi ama il teatro e conserva vivo il ricordo d'una delle sue illustri attrici, non spenga stasera il televisore alla fine dei Giochi senza frontiere perché in chiusura di serata, alle 22,30, la rete 2 manderà in onda uno «special» di circa un'ora intitolato Un secolo (o quasi) di teatro italiano *e dedicato ai novant'anni di Wanda Capodaglio.*

Wanda Capodaglio è già apparsa nei telegiornali di ieri in occasione della presentazione alla stampa dello «special» suddetto, realizzato dal critico e studioso Mario R. Cinnagli.

Figlia d'arte, cioè di attori di professione, Wanda Capodaglio nacque ad Asti perché in tal città recitava, nel 1889, la compagnia in cui erano scritturati i suoi genitori. Teatrante dall'infanzia, la piccola Wanda fu attrice precoce,

Wanda, quarant'anni fa

come ricorderà stasera lei stessa sfogliando una specie di nostalgico album di memorie che in realtà sarà piuttosto un'ampia e succosa conversazione registrata per la televisione svizzera da un'interlocutrice, Emma Danieli, della Capodaglio diligente allieva nel periodo in cui la celebre attrice alternò alla feconda attività scenica l'incarico di insegnante all'Accademia d'Arte Drammatica di Roma: incarico ch'ella tenne dal 1939 al 1965, avendo nella sua «scolaresca» attori diventati poi famosi, da Vittorio Gassman a Giancarlo Giannini.

Appunto Gassman ricorderà la propria «maestra di recitazione» in un'intervista inserita con altre nello «special», in cui evocazioni di un passato remoto e di un passato assai più prossimo si alternano in un variato itinerario nel quale s'incontreranno attori insigni, da Moissi a Ruggeri, verrà rinnovato il ricordo della Duse, mentre spezzoni di film muti, inserti di film parlati, incastri di brani televisivi testimonieranno quanto vasta e varia è stata l'attività di Wanda Capodaglio, attrice gloriosa nei diversi settori dello spettacolo.

(a. vald.)

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Margherita: Lager 5 inferno delle donne.
CASELLE
Italia: Donna Flor e i suoi due mariti.
CHIVASSO
Cinecittà: La dolcissima Dorothea.
Moderno: Pornoestasi.
Politeama: Supersexy Movie.
CIRIE'
Catalano: L'isola dei piaceri proibiti.
Italia: Vittorie perdute.
Nuovo: oggi chiuso.
LANZO
Catalano: Lingua d'argento.
ORBASSANO
Moderno: Profumo di vergine (domani).
PINEROLO
Hollywood: I piaceri solitari.
Italia: Il commissario di ferro.
Nuovo: Schiave del piacere.
RIVAROLO
Cristallo: La banda del gobbo.
TORRE PELLICE
Trento: Le caldi notti di Caligola.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Tre donne immorali.
Ambra: Grazie a Dio è venerdì.
Comunale: La signora omicidi.
Corso: Ilsa la belva del deserto.
Cristallo: Il piacere del peccato.
Galleria: Sfida negli abissi.
Moderno: Lo stallone.
ACQUI TERME
Ariston: Indiscrezioni erotiche in un letto malizioso.
Cristallo: riposo.
Garibaldi: chiuso.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: L'uomo venuto dalla pioggia.
Nuovo: riposo.
Politeama: Patrick.
Vittoria: L'ultima donna.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivelli: riposo.
CASTELCERIOLO
Macabè: riposo.
FELIZZANO
Comunale: riposo.
GAVI LIGURE
Il Forte: Inferno in Florida.
NOVI LIGURE
Cristallo: L'infermiera specializzata in...
Iris: Angeli con la pistola.
Italia: Seimila chilometri di paura.
Moderno: Alaska inferno di ghiaccio.
OVADA
Lux: Spettacolo di danza classica.
Moderno: riposo.
Splendor: chiuso.
Torrielli: Il dormiglione.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Gli eredi di King Kong.
Lara: Bruce Lee l'indistruttibile.
TORTONA
Moderno: Il ritorno di palma d'acciaio.
Sociale: L'ultimo guappo.
Verdi: 009 Joe Tempesta.
VALENZA PO
Nuovo Italia: non pervenuto.
Teatro: Il gigante del karate.
Politeama: riposo.
VOGHERA
Arlecchino: China Town.
Galvani: Justine e Juliette.
Roma: riposo.
Sociale: Tom Boy.

ASTI

Lux: Le porno cratas.
Politeama: I piaceri privati di mia moglie.
Salone: chiuso per ferie.
Splendor: La cerimonia dei sensi.
Teatro: Tre donne immorali?
Vittoria: Unico indizio un anello di fumo.
CANELLI
Balbo: Adolescenza morbosa.
Ragno d'Oro: riposo.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Tenente Kojak il caso Nelson è suo.
Verdi: Superman, minaccia alla Terra.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

CUNEO

Corso: riposo.
Fiamma: Una calibro 20 per lo specialista.
Italia: La mondana felice.
Nazionale: L'anello matrimoniale.
ALBA
Corino: Peccati di una giovane moglie di campagna.
Eden: riposo.
BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.
BORGO S. DALMAZZO
Moderno: riposo.
Don Bosco: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: riposo.
Politeama: Compromesso storico.
Vittoria: Angelica: l'amore orientale.
BUSCA
Nuovo: riposo.
Lux: riposo.
CARAGLIO
Splendor: Ridendo e scherzando.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.
CEVA
Doria: chiuso per ferie.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.
DRONERO
Iris: riposo.
FOSSANO
Astra: La calda bestia di Spielberg.
Iride: riposo.
MONDOVI'
Corso: Blade il duro della Criminalpol.
Italia: L'ultimo sapore dell'aria.
SALUZZO
Civico: Comportamento sessuale delle studentesse.
Splendor: riposo.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Stazione di servizio.
Ritz: riposo.
VERZUOLO
Corso: riposo.
VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

NOVARA

Astra: Pornoeroticomania.
Coccia: Un tranquillo weekend di paura.
Faraggiana: Guerrieri dell'inferno.
ARONA
Lux: Il piatto piange.
Moderno: Il dragone nero.
Roma: Le ragazze ponpon.
VERBANIA
Apollo: Airport 77.
Ariston: Il letto in piazza.
Vip: L'insegnante viene a casa.
Sociale (Pallanza): Rosa Bon Bon.

VERCELLI

Astra: Al di là del bene e del male.
Civico: riposo.
Nuovo Italia: Arriva un cavaliere libero e selvaggio.
Principe: riposo.
Verdi: riposo.
Viotti: riposo.
Centro Sociale Concordia, via Martiri del Kiwù, ore 21: **Concerto bandistico e corale con Associazione Filarmonica Vercellese e Coro Lirico Viotti; ingresso gratuito.**
BIELLA
Apollo: I pornogiochi.
Impero: Gioco simile.
Marconi: Konga.
Mazzini: Le collegiale svedese.
Odeon: Da Corleone a Brooklyn.
Sociale: Il gatto e il canarino.
CREVACUORE
Aurora: Il grande attacco.

GENOVA

Ambassador: Avere vent'anni.
Ariston: I desideri erotici di Christine.
Astor: L'uomo che amava le donne.
Augustus: ...unico indizio un anello di fumo.
Gioiello: Baby love.
Grattacielo: Amore pensami.
Ideal: Patrick.
Lido: Renaldo e Clara.
Lux: Guerrieri all'inferno.
Nuovo Palazzo: I 39 scalini.
Odeon: La misteriosa Pantera Rosa e il diabolico ispettore Clouseau.
Olimpia: Niente vergini in collegio.
Orfeo: La collegiale svedese.
Plaza: Cantando sotto la pioggia.
Ritz: Norma Rae.
Rivoli: Piccole donne.
Smeraldo: Exhibition strike.
Universale: Furto contro furto.
Verdi: Wampyr.
CHIAVARI
Astor: Che dottoressa ragazzi.
Cantero: Champagne per due.
Nuovo: La bestia.
Odeon: riposo.

SAVONA

Diana: Gli amori impuri di Melody.
Ara: Dove osano le aquile.
Astor: Cleopatra.
Olimpia: Ufo robot contro gli invasori spaziali.
Jolly: I pornogiochi.
Filmstudio: Questa terra è la mia terra.
ALASSIO
Colombo: Scugnizzo.
Ritz: Il gatto venuto dallo spazio.
ALBENGA
Astor: Tom e Jerry sul sentiero di guerra.
Cristallo: Un posto tranquillo.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Vivere giovane.
CAIRO
Abba: Uomini si nasce, poliziotti si muore.
Cristallo: Sexual studente.
CERIALE
Odeon: Io tigro, tu tigri, egli tigra.
FINALE
Vittoria: Massacro a Condor Pass.
Ondina: Pugni, pupe e pepite.
LOANO
Forte: Eliot il drago invisibile.
Loanese: Incontri ravvicinati del 3° tipo.
MILLESIMO
Italia: L'ultimo valzer.
PIETRA LIGURE
Comunale: Buldozer.
SPOTORNO
Mignon: Disavventure di un commissario di polizia.
VARAZZE
Tetro: La sera della prima.
Verdi: Grease.

IMPERIA

Ambra: ferie.
Centrale: Dudù il maggiolino scatenato.
Imperia: Messaggi da forze sconosciute.
Rossini: Gli amori impuri di Melody.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Fuga di mezzanotte.
Cerri: Braccio di Ferro contro gli Indiani.
DIANO MARINA
Dianese: Due tigri una carogna.
SANREMO
Ariston Teatro: Tre donne immorali?
Centrale: Furore erotico.
Ritz: Un posto tranquillo.
VENTIMIGLIA
Europa: Voglia di donna.

FUORI CASA

Regio — Stasera alle 21, concerto del pianista Maurizio Pollini organizzato dall'assessorato alla cultura e da «La Stampa» a favore dell'Unicef. In programma tre sonate di Beethoven: in fa maggiore op. 54, in fa minore op. 57 Appassionata, in la bemolle maggiore.

Danza moderna al Nuovo — Al teatro Nuovo si sta svolgendo un Corso di danza moderna jazz, tenuto dal ballerino e coreografo Renato Greco fino al 27 giugno, per il «Centro di perfezionamento della danza» diretto da Loredana Furno.

Conservatorio Verdi — I corsi straordinari di perfezionamento musicale al Conservatorio sono giunti al termine. L'iniziativa, voluta dal direttore dell'istituto, maestro Giorgio Ferrari, è nata dalla collaborazione con la Fiat e si è sviluppata nell'arco dell'anno accademico. I corsi, affidati a prestigiosi artisti quali Piero Farulli, Antonio Janigro e Carlo Pozzi, erano riservati a professionisti e diplomati «di chiaro talento», e si sono sviluppati in varie direzioni: perfezionamento degli strumenti ad arco (quartetto d'archi e violoncello) e dei gruppi. Insegnanti e allievi hanno ora concluso la loro fatica. A coronare la stagione giunge così una serie di concerti al Conservatorio, che s'inizierà domani (14 giugno) con un concerto su musiche di Beethoven, Debussy, Martinù, Mendelssohn.

Gruppo di danza di Torino — Il Gruppo di Sara Acquarone ha presentato ieri al Nuovo il saggio degli allievi. Il primo numero del programma «Suite en blanc» era presentato dalle bambine dai 5 anni ai 10 anni. Queste piccine hanno preso parte anche al primo numero della seconda parte che è una fiaba ideata da Sara Acquarone su musica di J. Lanchbery. Sei maschietti che studiano da soli cinque mesi danzano anch'essi in questo balletto. «Studio di movimenti» è l'unico pezzo dedicato alla danza moderna e consiste in esercizi del 1° anno della tecnica Graham.

«Hommage a Debussy» è un collage di musiche di questo autore di stile impressionistico, eseguito da allieve dei primi corsi professionali, escluso «Arabesque» interpretato da una allieva già diplomata Rossella Capriolo e la parte solistica di «Ballet» è sostenuta da Dorella Gigliotti sua compagna di corso. «Musica notturna di Madrid», vagamente spagnola nello stile settecentesco proprio di Boccherini e «Invitation a la valse» hanno concluso il programma.

Antonella Lualdi su «Playboy»

Perché si spoglia anche la nonna?

Anche lei ha fatto il tuffo nel nudo pubblico, quello fotografato a colori dal mensile «Playboy». Primi piani velati forse per rispetto alle rughe di un'età traditrice (47 anni sono duri anche per Antonella Lualdi), pose languide ma protette dalle luci di un fotografo esperto. La Lualdi, nonna ma in ogni modo diva che percorre baldanzosa da anni il viale del tramonto, sorride dalla copertina del giornale per uomini soli e promette brividi che poi non concede. Nelle pagine interne, la diva sosta volentieri in una camera da letto che il lettore può anche immaginare peccaminosa mentre cerca di leggere nello sguardo della diva un languore che forse è solamente fastidio per gli spot del fotografo. Madre di due figlie, mamma Antonella all'ultimo momento deve essere soggiaciuta a un ripensamento. Non tanto nei confronti del marito Interlenghi (un tempo gelosissimo, oggi un po' meno) ma proprio delle figlie, belle e in gran forma come la Antonella del '50

I fatti della politica

Nuovo governo

Disegno di Forattini da *la Repubblica*

■ Dopo i risultati delle elezioni politiche ed europee, i partiti cercano adesso — rileva *Il Messaggero* — una strada per garantire la stabilità del quadro politico e di governo. La contrarietà a soluzioni «ponte» o provvisorie, prospettate alla vigilia del voto dallo stesso presidente del Consiglio, Andreotti, ha coinvolto ormai anche socialdemocratici e repubblicani dopo il primo secco «no» dei socialisti. Ma la situazione è ancora bloccata dal veto della dc contro i comunisti e dalla pregiudiziale del pci di entrare nel governo.

■ La dc ha respinto con un certo imbarazzo — rileva *la Repubblica* — la proposta — avanzata ieri dal socialista Claudio Martelli — di un governo psi-psdi-pri appoggiato con comunisti e democristiani nella maggioranza. *Il Popolo* di oggi, dopo aver rilevato che i partiti che dovrebbero formare il governo rappresentano il 22 per cento del corpo elettorale, così commenta: «Se si dovesse seguire la logica di Martelli, sarebbe necessario concludere che il solo legittimo presidente del Consiglio del governo da lui prospettato sarebbe l'on. Pannella».

■ Alla vigilia della direzione della democrazia cristiana — che si riunisce questa mattina — i socialisti hanno voluto fare un sondaggio, lanciando l'idea di un governo psi-partiti laici, un governo di minoranza sostenuto dall'esterno dalla dc e dal pci. Ma si tratta di una proposta vera e propria, destinata ad essere avanzata ufficialmente dalla direzione socialista? — si domanda *l'Unità* — no, si è affrettata a precisare la stessa segreteria del psi, si tratta solo di un ballon d'essai, di una proposta-sondaggio che potrebbe servire ad aprire «un'approfondita discussione sulle prospettive di governo».

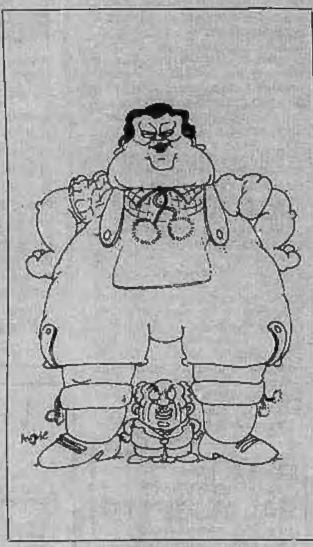
■ Ingrao sarà nuovamente presidente della Camera? L'interrogativo non è di poco conto — osserva *Il Tempo* — sia per i risvolti interni al pci, sia più in generale perché la attribuzione della terza carica dello Stato sarà il primo segnale sull'attuale stato dei rapporti tra i partiti. Pietro Ingrao è infatti il dirigente comunista che sono in molti a considerare come alternativo alla gestione Berlinguer.

● Mentre i partiti sono ancora impegnati nell'analisi critica dei risultati elettorali, non c'è nessuna schiarita sulla formazione del nuovo governo. La segreteria socialista aveva avanzato, prima con un articolo di Claudio Martelli, poi con un'intervista di Fabrizio Cicchitto, la proposta della formazione di un governo di soli laici, che avrebbe dovuto sopravvivere grazie all'astensione congiunta della democrazia cristiana e del partito comunista. Ma le risposte — riporta *Paese Sera* — sono state negative su tutto il fronte.

● Nell'agitata piccionaia del dopo-elezioni — riporta *Il Giorno* — è arrivato un primo sasso. L'ha lanciato Claudio Martelli, neo-deputato del psi. Si tratta di un «ballon d'essai», di una iniziativa di «assaggio» che ha l'obiettivo di avviare una prima discussione, si spiegava ieri negli ambienti socialisti. L'obiettivo, non c'è dubbio, è stato raggiunto. Sono invece contrastanti, e quasi tutte improntate a scetticismo, le reazioni nei vari partiti, compreso il psi.

■ Anche Emilio Colombo — riferisce *Il Giornale Nuovo* — sarebbe tra i candidati alla successione di Andreotti alla presidenza del Consiglio. Ma la voce, partita dall'interno della dc, non ha avuto accoglienza calorosa tra i socialisti.

Parlamento europeo

● Presidenza Parlamento europeo: Thorn, dopo quanto gli è accaduto a Lussemburgo — scrive *L'Avvenire* — dovrebbe aver perduto gran parte del credito che era riuscito ad ottenere. Costretto a rassegnare le dimissioni da premier del Lussemburgo dopo la sconfitta ottenuta dalla coalizione che sorreggeva il governo, Thorn appare ora in disgrazia e sarà molto arduo per lui risalire la china. Colombo, come presidente dell'assemblea, non è una novità. Recentemente riconfermato nell'incarico, soprattutto per meriti e non soltanto per intese politiche, Colombo potrebbe mettere d'accordo tutti. Ad esempio la carta Veil non verrebbe giocata dai democristiani italiani a causa della posizione che la stessa Veil ha avuto sulla questione dell'aborto in Francia. E sulla posizione della dc italiana dovrebbero esservi altre forze politiche anche di diversa matrice ideologica.

Disegno di Angese da *Paese Sera*

Le lettere dei lettori

Il sole, Bettino!

Vecchio militante socialista, ho votato socialista e non ho nessun timore ad affermarlo. Ho sessantacinque anni, non è che segua molto le vicende dei partiti ma quando si tratta di andare a votare vado e faccio il mio segno sul sole dell'avvenire, sul sole nascente. Ho sempre fatto così.

Adesso, dopo una discussione con amici al bar, mi accorgo che ho votato per il partito socialdemocratico, per il quale, per carità, ho tutto il rispetto del mondo, ma io volevo votare per il Partito Socialista Italiano. Mi hanno spiegato che, in tal caso, dovevo scegliere per il simbolo con garofano. Roba da matti!

Ma chi ha mai avuto l'idea di questo garofano? Non l'avevo neppure visto e quando l'ho guardato bene direi che mi sembra il simbolo o di coltivatori o di floricoltori. Pazienza! Ci sarà molta gente in Italia che ha sbagliato come me?

Ho votato per il sole dell'avvenire e non mi ero accorto che erano spuntati i garofani... Direi che i simboli non andrebbero mai cambiati, se non altro per non confondere le idee degli elettori un po' male informati, come me.

Dario Piovano, Chieri

La legge Reale

Sarebbe stato utile e doveroso che, prima del referendum sulla legge Reale, fosse stato precisato dagli interessati per quale motivo ritenevano di poter affermare che essa *«dava licenza di uccidere»*, con conseguente qualifica dei poliziotti come *«assassini assassinati»*. Ricordo comunque (e sarebbe assai triste che molti elettori avessero votato senza saperlo) esser stato stabilito, con le disposizioni di cui si tratta, che il far uso delle armi è consentito ai pubblici ufficiali, quando essi vi siano *«costretti dalla necessità di impedire la consumazione dei delitti di strage, di naufragio, sommersione, disastro aviatorio, disastro ferroviario, omicidio volontario, rapina a mano armata e sequestro di persona»*. Il termine *«impedire la consumazione»*, inserito nel contesto ora indicato, indica che ci si deve trovar di fronte ad atti esecutivi i quali abbiano gravissime conseguenze immediate o comunque non altrimenti scongiurabili.

Sarei grata se mi venissero forniti i chiarimenti richiesti.

Alda Zambone

Minoranze oppresse

In un recente discorso, il partito radicale ha pesantemente attaccato i movimenti aderenti alla lista «Union Valdôtaine», accostando questa lista alla «Südtiroler Volkspartei» e definendola sciovinista e reazionaria.

Gli esponenti torinesi del partito radicale sono certamente male informati sui nostri reali scopi e sulle nostre ideologie. Non possiamo certo essere tacciati di sciovinismo reazionario noi, che da anni conduciamo una battaglia serrata a favore delle culture locali, delle minoranze oppresse, degli immigrati, costretti a rinnegare la loro cultura e le loro tradizioni, condannati da oltre un secolo all'emigrazione forzata.

Nella nostra lista sono presenti candidati di sicura e provata fede antifascista e democratica, che mai si sognerebbero di appoggiare discorsi «reazionari». Non così si può dire dei candidati presentati dal partito radicale, uno dei quali è esponente di primo piano della «Lista per Trieste», movimento (quello sì) sciovinista e reazionario, che attacca continuamente e deliberatamente tutte le minoranze etnico-culturali presenti in Friuli!

Dicono i radicali di Torino, che solo il loro partito è in grado di tutelare gli interessi delle minoranze e delle culture oppresse. Una simile dichiarazione è inaccettabile, in quanto le minoranze e le culture locali non hanno certo bisogno di «padrini» che, da Roma, tutelino i loro diritti e facciano rispettare le loro esigenze!

I problemi delle regioni europee possono essere risolti solamente a livello locale, in sede regionale! Smettiamola una buona volta con questi «numi tutelari», che sfruttano le minoranze per scopi elettorali e propagandistici che nulla hanno a che vedere con i reali interessi delle culture subalterne!

Sperando di far arrivare ai torinesi la nostra voce attraverso Stampa Sera, porgiamo i nostri migliori saluti.

Roberto Gremmo, Michele Vacchiano

I Piemontesi

Da qualche tempo leggo su *Stampa Sera* nella rubrica delle lettere alcune poesie in piemontese di Giuseppina Fagnano Gonella: penso che l'autrice meriti la riconoscenza dei piemontesi per l'azione di promozione culturale e di riflessione civico-morale che svolge.

Se i piemontesi riflettessero seriamente sui temi proposti dalla Gonella forse le cose andrebbero meglio; d'altronde se i piemontesi amassero la nostra lingua naturale come la poetessa, certamente il piemontese sarebbe lingua a tutti gli effetti e non sempre declassato a «dialetto».

Complimenti perciò, di cuore, ma anche a *Stampa Sera* che molto opportunamente dà spazio e voce alla nostra gente.

Roberto Gremmo, Occhieppo Sup.

Requiem per un cane

Chi scrivono sono due coniugi che vivono a Villastellone (TO), assidui quotidiani lettori di «La Stampa» e «Stampa Sera». Cinofili per istintiva tendenza, specialmente rivolta ai cani «meticci», leggendo nell'edizione di «Stampa Sera» di mercoledì 6 giugno, la lettera del sig. Enrico Fasson di Brusson, ne condividiamo in parte alcuni rilievi, senza tuttavia entrare nella «diatriba» sui personaggi stessi.

A noi interessa che i cani abbandonati e che trovano rifugio nel canile di via Germagnano non soffrano la fame, e senza timore di smentita offriamo il nostro contributo per il cibo, mensilmente nella misura di 40 kg di carne e ugual quantitativo di pane, oltreché in denaro. Quanto affermiamo può trovare riscontro presso il bravo vecchio guardiano del canile stesso.

Ma non è questo il motivo che ci spinge a scrivere: il nostro è l'eco di un sommesso dolore che avvertiamo per l'uccisione malvagia ed inutile di un cane trovatello, che presso di noi aveva trovato ospitalità (pur avendone sette delle migliori razze campioni) e che era l'unico, libero, a respirare l'umano calore della nostra casa.

Scrivendo qui appresso l'ultimo saluto al nostro cane trovatello, desideriamo sollecitare la sensibilità dei giovani per il rispetto e l'amore verso gli animali, ma soprattutto sperare nel ripensamento di chi ha commesso un inutile crudele atto verso l'animale, ma conseguenza diretta del nostro profondo dolore.

Requiem per un cane — Apparisti a noi un giorno lontano e lo smarrimento si leggeva nei tuoi grandi occhi lucenti: neri, erano, come nero era il tuo manto, seppur coperto di fango e ferite.

Non bello eri nell'aspetto di randagio che molte strade ha percorso, ma il tuo sguardo dolcissimo e mite giunse a noi quale messaggio d'affettuosa devozione.

Ti demmo il benvenuto nella nostra casa che l'umano calore nostro ti rese subito ospitale, ed il tempo della tua permanenza fu per te certamente il migliore della tua vita. Gioivi affettuoso col tuo scodinzolare e fra noi corse un muto reciproco senso d'intesa di protettivo attaccamento.

Le tue giornate di vita le trascorrevi integre e di nulla potevi accusare mancanza, poiché la libertà, questo impareggiabile bene del mondo, tu la godevi a piacimento già fin dal mattino, quando fiutando l'aria già stabilivi la tua meta errabonda e ne dirigevi giulivo il tuo svelto passo. Ove andavi? Nessuno di noi, mai te lo chiese per non turbare l'istinto tuo di zingaro; ma, un giorno, da noi che ti attendevamo, più non facesti ritorno. Restammo ammutoliti con la mano tesa verso chi nel gesto di consegnarci il tuo collare vuoto, ci anticipava notizia della tua morte.

Ti rimpiangemmo, Pippo, col cuore gonfio; anche perché di tua sepoltura non abbiamo traccia. Non c'è cumulo di morbida terra per tuo giaciglio ma solo lezzo d'una discarica che frettolosa mano ha ricoperto.

Unico conforto a noi, resta il rimembrare di averti protetto e amato, con un dolce rimprovero a te che troppo presto ci hai abbandonato.

Addio caro Pippo! Sei apparso a noi improvvisamente, così come tale sei svanito dalla luce dei nostri occhi che ti piangono.

Renata e Sergio Festa - Villastellone

Le notizie dell'economia

Sciopero generale

■ Finita la «tregua» elettorale, ora torna al centro dell'attenzione la complessa situazione sociale. Sono ancora aperti — osserva *l'Unità* — i contratti di lavoro, mentre pesano alcune decisioni prese dal governo in carica, come quella sugli statali. Saranno proprio questi i temi al centro dello sciopero generale previsto per il 19 e che sarà confermato oggi dal direttivo della federazione Cgil, Cisl, Uil. Nella sua relazione Lama proporrà una astensione di quattro ore con manifestazioni nelle principali città. Intanto, i metalmeccanici proseguono le trattative e preparano lo sciopero e la manifestazione nazionale: il 22 a Roma verranno circa duecentomila lavoratori. Nelle fabbriche proseguono gli scioperi articolati. Anche ieri a Torino si sono fermati circa 100 mila lavoratori. A Mirafiori una parte degli operai in sciopero hanno presidiato i cancelli.

Al vertice Montefibre

● Il vertice Montefibre è stato rafforzato: Alfredo Guglielmo Mazza è il nuovo presidente, mentre Antonio Belloni ha lasciato la carica per occuparsi più da vicino dei problemi collegati alla costituzione del consorzio bancario promesso da Nicolazzi nel «vertice» di metà maggio e dei problemi comunitari. Questa ristrutturazione permette un adeguamento alle nuove esigenze della Montefibre e di seguire con maggiori forze la complessa gestione della società. Mazza, ex presidente della Datamont e della Dualdata, è entrato nel consiglio di amministrazione in sostituzione di Carmelo Guggione in seguito al rinnovo delle cariche avvenuto ieri nel corso dell'assemblea della società. Si occuperà della gestione operativa, mentre l'esperienza di Belloni sarà utilizzata per condurre in porto le complesse trattative riguardanti la messa a punto del consorzio.

Il frumento in Italia

● Il raccolto italiano di frumento 1979 dovrebbe complessivamente ammontare a 9,2 milioni di tonn., contro 9,191 milioni di tonn. stimate per lo scorso anno. Lo ha stimato il rappresentante dell'Usda a Roma, notando che è nel contempo prevista una flessione dell'import a 2,40 milioni di tonn., contro 2,55 milioni importate nel 1978. Il frumento primaverile degli Usa settentrionali — nota l'esperto — trova ora migliore accoglienza sul mercato italiano: già circa 400.000 tonn. sono state contrattate per consegna nella stagione 1979-80. L'export italiano di frumento — soprattutto sotto forma di suoi derivati — è previsto per l'esercizio che inizia il 1° agosto in 950.000 tonn., contro 900.000 tonn. nella stagione corrente. Il raccolto di mais è stato previsto in 6,2 milioni di tonn., contro 6,162 milioni di tonn. nel 1978 e parallelamente è stato stimato un declino dell'import da 4,2 a 4,0 milioni di tonn. Nella stagione 1978-79 (agosto-marzo) l'import italiano di mais è ammontato a 3,15 milioni di tonn. (+ 52% rispetto all'anno precedente) e la maggior percentuale dell'incremento è stata coperta da forniture statunitensi. La produzione cerealicola complessiva dell'Italia (riso incluso) è prevista per il 1979-80 in 17.374.000 tonn. contro 17.386.000 tonn. quest'anno.

Riunione dell'Ocse

● Due fattori vincolano lo sviluppo economico del mondo occidentale: l'energia e l'inflazione. In questa situazione, l'assenza di adeguate politiche di «aggiustamento» potrebbe quindi pregiudicare ogni possibilità di ripristinare livelli sostenibili di sviluppo e una piena occupazione nel breve periodo. Questi, in sintesi, i punti che i ministri dell'Ocse affronteranno oggi a Parigi.

Il segretario generale di questo organismo internazionale, Van Lennep, ha dichiarato alla stampa che, mentre i vincoli energetici possono essere fatti oggetto di iniziative «adeguate», quali misure efficaci di conservazione e di miglior utilizzo delle risorse disponibili, i vincoli posti dall'inflazione risultano difficili da affrontare a causa delle innumerevoli resistenze contro qualsiasi erosione del reddito reale.

Comitato per il credito

● Un «comitato permanente per il credito» è stato costituito dalle quattro organizzazioni imprenditoriali, Confindustria, Confagricoltura, Confcommercio e Confartigianato che si impegneranno per il rafforzamento dell'associazione nazionale per i problemi del credito: lo hanno deciso i quattro direttori generali delle organizzazioni e il segretario generale dell'associazione.

Scopo del comitato — precisa la Confindustria — sarà quello di promuovere un rapporto migliore fra il sistema bancario e il mondo delle aziende attraverso l'approfondimento dei problemi della finanza aziendale e l'ideazione di nuovi e più moderni strumenti bancari.

Ancora rialzi ma selettivi

TORINO — Il mercato azionario evidenzia progressi selettivi su fondo stazionario ma sostanzialmente buono. In pratica è stato arginato il flusso delle offerte e la Borsa si prepara con maggior tranquillità ad affrontare le scadenze della liquidazione mensile. Consolidato il mercato con lo sfrondamento delle posizioni più precarie, tornano a mnifestarsi spunti positivi legati a risultati e alle prospettive economiche delle singole società. Rinascente, Bastogi, Invest, Immobiliare Roma segnano buoni progressi. Marginalmente si avvantaggiano altri titoli primari come Olivetti e Generali. Le due Fiat, pur senza ripetere gli spunti di ieri, raccolgono scambi discreti e di riflesso si registra un recupero per l'Ifi.

Fra tutti spicca il forte balzo in avanti della Sai, che aggiunge oggi un guadagno del 10 per cento al 5 per cento circa messo a segno ieri. Maggiore attività si registra per i titoli locali, con quotazioni sostanzialmente allineate a quelle della vigilia. Nel settore del reddito fisso discreti scambi con quotazioni in aumento.

FIXING — Fiat ord. 2675, 2695, 2677; priv. 2228, 2245, 2248, 2225; ultimo fixing Generali 43.250; chiusura Pozzi Ginori risparmio 130.

A MILANO

Nuovo rafforzamento in Borsa, ma con finale fiacco. Il mercato azionario si sta avvicinando alle scadenze tecniche in un'atmosfera gradualmente migliore, anche se i risultati sono più modesti poiché a listino si è avuto un nuovo ripiegamento rispetto alle punte migliori dell'apertura. In ogni modo è finito lo stillicidio delle vendite e la Borsa si mantiene in un equilibrio discreto attraverso un limitato volume di scambi senza pressioni particolari.

La riunione ha ancora messo alla ribalta pochi titoli, tra cui in primo piano le Invest, con un rialzo fortissimo, e le Sai. Questi due titoli sono stati ampiamente rastrellati con plusvalenze notevoli, seguiti dalle Sarom. Rinascente, Bastogi e da pochi altri valori, tra cui le Fondiaria Vita e i chimico - farmaceutici. Ben tenute le due Fiat, con chiusura però più calma avendo il mercato già scontato l'effetto favorevole del dividendo.

Il listino ha messo in luce qualche residuo alleggerimento che ha minato le punte massime, anche se in complesso la media della seduta è positiva. Dopoborsa abbastanza resistente ma poco attivo. Reddito fisso equilibrato.

Ecco le quotazioni:

Abeille 8610; Aedes 2965; Alitalia 1190; Alivar 4350; Alleanza 14.610; Anic 32; Assicuratr. 21.050; Autos. To-Mi 805; Bastogi 795; B.co Roma 6950; Beni Imm. or. 390; Beni Imm. pr. 205; Binda 885; Breda 1378; Brioschi 23.810; Borgo or. 5630; Burgo pr. 4800; Caffaro 350; Cantoni 3300; Carlo Erba or. 1698; Carlo Erba pr. 935.

Cascami 4910; Cementir 1161; Ciga 1926; Cir 7620; Coge 1139; Comit 8000; Comp. Milano or. 8030; Comp. Milano pr. 3281; Comp. Toro or. 6021; Comp. Toro pr. 2930; Cond. Acqua 305; Credit 1370; Cucirini 2235; Dalmine 269,50; De Ferrari 1250; E. Marelli 268; Eridania 3135; Eternit 711; Falk or. 2545; Falk pr. 2150; Fiat or. 2675; Fiat pr. 2219.

Finmare 92; Finsider 162,75; Fisac 1325; Fond. Incendio 8190; Fond. Vita 15.250; Generalfin 1014; Generali 43.030; Gilardini 4090; Gim 2200; Ginori 132,25; Ifi pr. 2270; Ifil 3460; Ilssa Viola 1530; Imm. Roma 86,75; Iniziativa 5650; Intebanca 9600; Invest 2265; Isvim 3970; Italcable 3050; Italcementi 17.350.

Italgas 710; Italia Ass. 10.320; Italsider 400; La Centrale 5035; L'Ausiliare 4130; Lepetit or. 18.400; Lepetit pr. 16.500; Linificio 348; Liquigas 42; Magneti M. 539; Magona 2290; Marzotto 1202; Mediobanca 36.680; Metalli 2455; Mira Lanza 21.600; Mittel 970; Mondadori pr. 2080; Montedison 183,50.

N.A.I. 395; Nord Milano 710; Olcese 42,50; Olivetti pr. 1118; Olivetti pr. 1161; Pacchetti 63,25; Pertusola 1524; Perlier 1215; Pierrel 1078; Pirelli e C. 1651; Pirelli S.p.A. 781; Rinascente or. 120,75; Rinascente pr. 61,75; Risanamento 4295; Romana Zuc. or. 162; Rotondi 10.680; Rumianca 550.

Saffa 5300; Sai 7120; Sarom 1595; Sifa 653; Solis 2450; Sip 1197; Sme 1664; Stampati 6970; Standa 1580; Stet 1530; Tecnomasio 331,50; Tosi Franco 15.500; Trafilerie 520; Un. Manifat. 11.450; Viscosa or. 850; Viscosa pr. 460; Westinghouse 12.250.

Alcune quotazioni: Generali 43.200, 43.030; Fiat 2673, 2675; Fiat privilegiata 2235, 2219; Montedison 186, 183,50; Viscosa 874, 875, 850; Olivetti privilegiata 1170, 1161; Toro 6020, 6021; Sai 7380, 7120; Ifi 2290, 2270.

A GENOVA

Mercato azionario con tendenza sostenuta

Centrale 5020; Generali 43.325; Ras 62.000; Meridionali 796; Nai 408; Viscosa ordinarie 880; Viscosa privilegiate 485; Finsider 162; Italsider 405; Fiat ordinarie 2695; Fiat privilegiate 2240; Sip 1195; Montedison 186,50.

Da gennaio ad aprile

Nella bilancia commerciale — 648 miliardi

ROMA — Gli scambi commerciali dell'Italia con l'estero si sono chiusi in aprile con un attivo di 65 miliardi di lire; nell'aprile dello scorso anno l'attivo era stato di 11 miliardi. In aprile, precisa l'Istat, l'Italia ha importato per 4.306 miliardi ed ha esportato per 4.371 miliardi. Rispetto all'aprile dell'anno scorso, le importazioni sono salite del 12,9%, mentre le esportazioni del 14,2%.

Per quanto riguarda il conteggio da gennaio ad aprile il passivo ammonta a 648 miliardi di lire, in aumento rispetto al passivo di 387 miliardi del corrispondente periodo del 1978.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12-6	13-6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	67 10	67 10
» cont.	67	67
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	90 10	90 10
» cont.	90	90
» 5½ '68	88 10	88 10
» cont.	88	88
» 5½ '69	83 60	83 60
» cont.	83 50	83 50
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	98 10	98 40
» » '82	88 10	88 10
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	99 40	99 40
B.T.Q. 9% 1980	98 80	98 80
B.T.Q. 10% 1981	97 85	97 85
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	77 70	77 90
» » '69 II	71 80	71 80
» 7% '73	71 —	70 40
Enel 74 Indicizz.	126 70	126 30
I.R.I. 5% '65	86 —	86
Autostrade 6% '69	71 10	71 10
» 7% '72	77 60	77 60
OO.PP. 6%	62 70	62 70
» 7%	63 35	63 35

Titoli	12-6	13-6
OO.PP.I.St. 6% IV	71 60	71 60
» » 7% IV	71 20	71 20
» Anas 6% '66	62 10	62 10
» » 7% 72 I	63 50	63 50
» Aut. 7% II	62 85	62 85
FF.SS. 6% '67	75 80	76 10
» 7% '72 II	70 80	70 80
AFS 7% '70	73 20	73 20
P.S.A. 6% Sp VIII	71 90	71 90
» 7% II	71 90	71 90
ICIPU vent. 6%	76 20	76 20
» » 7% I	73 —	73
Imi XXVI 6%	75 10	75 10
» XXIX 7%	75 75	75 75
» XXXIII 7%	75 80	75 80
Imi spec. 6,50% '84	87 20	87
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	—	—
» 7% '71 19ª	80 10	80 10
Torino Aem 5,50 60	78 50	78 50
Torino Aem 5,50 62	78	78
S. Paolo 5%	85 —	85
» » conv. 5%	69 85	69 85
S. Paolo 6%	67 60	67 75
» O.P. 6% ex 5%	62 80	62 80
» » 6%	62 80	62 80
Banco Napoli 6%	69 —	69
Banco Sicilia 6%	95 —	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I. Sar. '69 6%	84 —	84
» » '70 7%	86 30	86 30
Cassa R.P.L. 6%	62 50	62 50
M. Paschi 6%	95 —	95
F. Piem. V.A. 6%	69 —	69
Fiat 5,50% '60	95 —	95
Olivetti '62 5,50 2ª	96 10	96 10
Catini 5,50% '62	94 20	94 20
Viscosa 6% '64	89 20	89 20
Rumianca 5,50 '62	82 —	82
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	75 30	75 30
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor. Sav. 5,50%	87 30	87 30
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	59 50	59 50
Mediob. Fing. 7%	116 —	116
» Sip 7%	81 20	81 20
» S.Visc. 7%	89 50	89 50
Liquigas 7½% '70	56 —	56
Iri Stet 7% 75-88	81 50	81 50

LE AZIONI A TORINO

Titolo	12-6	13-6
ALIMENTARI		
Eridania	3175	3175
Romana Zuccheri	140	140
Florio	330	330
Alivar	4350	4350
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	660	6600
Talco & Grafite	31500	31500
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	840	840
N.A.I.	380	380
Torino-Nord	83	80
SIP	1192	1200
Italcable	2965	3025
Alitalia	1300	1300
IMMOBILIARI		
Ferco	147	148
Risanamento	3950	3950
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	380	380
B.I.I. priv.	205	205
Immobiliare Roma	85	86.50
Imm. Agr. Vittoria	6500	6500
I.P.I.	1755	1785
Isvim	4190	3980
CHIMICI		
Montedison	185 50	185 50
Liquigas	41	41
Liquigas priv.	38	38
Liquigas risp.	37	37
SAFFA	5050	5400
Saffa risp.	3700	3700
SAIAG	1360	1360
Schiapparelli	338	338
Paramatti	851	860
Mira Lanza	21600	21600
ANIC	34	34
Rumianca	550	550
Italgas	702	702
Pierrel	1070	1070
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9700	9700
Mediobanca	36400	36400
Comit	8200	8200
Banco Roma	6900	6900
Credito It.	1375	1375
La Centrale	4990	5040
S.M.E.	1600	1660
STET	1530	1540
Finsider	163	163
Piemonte Finanz.	1800	1800
Invest	2050	2260
Mittel	900	900
Bastogi	777	787
IFI priv.	2285	2300
Pirelli & C.	1700	1700
Pirelli Spa	795	795
GIM	2200	2200
Ifil	3500	3500
SAROM	1600	1600
Assicur. Toro	6010	6010
Assic. Toro pr.	2910	2910
Generali	43050	43250
S.A.I.	6650	7280
RAS	62250	62250
Ass. Milano	7950	7985
» » priv.	3250	3250
Latina	680	635
Latina priv.	360	345
METALMECCANICI		
Fornara	166	166
Westinghouse	12500	12500
Nebiolo	—	—
Italsider	405	405
Dalmine	270	270
Olivetti	1097	1108
» priv.	1180	1180
FIAT	2620	2680
» priv.	2193	2218
Terni	—	—
E. Marelli	270	270
Magneti Marelli	530	530
Metall. Ital.	2500	2500
Castagnetti	840	840
Gilardini	4070	4070
Graziano	1220	1260
TESSILI		
Cot. Cantoni	3250	3300
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1200	1200
Borgosesia	3000	2990
Borgosesia risp.	2150	2150
Viscosa	857	870
» priv.	480	490
DIVERSI		
Cartiere Italiane	420	425
Burgo ord.	5775	5775
» priv.	5000	5000
Pacchetti	58	58
CIR	7525	7525
Acque Potabili	660	660
Acqua Roma	305	305
Eternit	702	702
Eternit pref.	660	660
Rinascente	113	123
» priv.	60	60
Ciga	1890	1940
Ceramica Pozzi	136	136
Unicem	6120	6180
Silos	2360	2360
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72 10	72 10
G.I.M. 6% 73/88	86 80	86 80
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	116 30	116 30
M.C. E. 7% 73/88	75 50	75 50
M. Visc. 7% 73/88	89 80	89 80
M.S. Spirito 7% 73	91 80	91 80
M. Fibre 7% 73/88	75 10	75 10
Metalli 6% 73/88	85	85
Liquigas 7,50% 70	56 30	56 30
Liquigas 7,50% 71	53 80	53 80
Liquigas 7,50% 72	53 30	53 30
Liquigas 7% 73/93	50 30	50 30
Iri Stet 7% 73/88	81 80	81 80

Cominceranno sabato con una «Marcia della vita»

Manifestazioni in Val Roja contro la ricerca di uranio

TENDA — Sabato e domenica prossimi manifestazioni di massa in Valle Roja per protestare contro la decisione del governo francese di cominciare dei sondaggi per la ricerca di minerali uraniferi di cui la zona sarebbe molto ricca. Il comitato organizzatore, che ha sede presso il municipio francese di Fontan, l'ha chiamata «Marcia della vita» perché vuole richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sul gravissimo pericolo per la salute e l'ambiente che il piano di sfruttamento minerario rappresenta. Alla marcia hanno anche aderito diversi enti italiani, tra cui «Italia Nostra», il Wwf, associazioni sindacali come la Coldiretti o politiche.

I manifestanti partiranno sabato mattina da quattro luoghi diversi: Saorge, San Dalmazzo di Tenda, Belvedere e Colle de Turini per convergere sullo spiazzo del Colle del Raus che è geograficamente al centro della zona censita per le ricerche uranifere. Qui si svolgerà il pomeriggio, la sera e il mattino successivo, domenica, un grande «happening» della non violenza con gruppi corali, bande musicali, conferenze e dibattiti sul pericolo nucleare. La sera di sabato, nella ricorrenza della festa di San Giovanni, saranno accesi sulla montagna decine di falò

Ai lavori di ricerca uranifera si oppongono non solo i cittadini francesi della Valle Roja ma anche i connazionali della Riviera di Ponente da Ventimiglia a Sanremo. Sembra infatti certo che, in caso di sfruttamento delle future miniere, il pulviscolo radioattivo finirebbe inevitabilmente nelle acque del Roja che forniscono acqua potabile a decine di comuni rivieraschi con la probabilità di dover interrompere i rifornimenti condannando alla sete centinaia di migliaia di persone.

Inoltre pare assodato che la ricerca uranifera, per il modo come verrebbe svolta, metterebbe a repentaglio un gran numero dei graffiti preistorici della Valle delle Meraviglie: scolpiti nella roccia migliaia di anni fa andrebbero distrutti per lo scoppio delle mine fatte brillare per aprire i pozzi. Ma è soprattutto la salute dell'uomo in grave pericolo che spinge gli ecologisti a contrastare con ogni mezzo i progetti di sfruttamento delle falde uranifere della Valle Roja. Alla marcia «della vita» di sabato parteciperanno anche numerose delegazioni italiane. **g. d. m.**

Si apre uno spiraglio nel rigido segreto bancario

Evasioni fiscali: la Svizzera ora collaborerà nelle indagini

BERNA — La Camera dei deputati svizzera ha deciso ieri di collaborare con i governi stranieri nelle indagini su casi di evasione fiscale.

Sebbene l'evasione fiscale all'estero non sia un reato per la legge svizzera, il progetto di legge approvato dalla Camera, se sarà ratificato anche dal Senato, consentirà al governo di cooperare con le autorità di altri Paesi nei procedimenti legati a frodi fiscali o a falsificazione di documenti.

In base alla legge attuale, il governo svizzero ha poteri limitati nei confronti delle banche presso le quali si trovano depositi riservati e può intervenire soltanto quando siano già state raccolte le prove di un reato.

Temperatura ore 12 a Torino: + 27 - Ieri max + 30 min + 19

Situazione: Una perturbazione estesa dal Mediterraneo occidentale all'arco alpino nel suo movimento verso Levante interesserà più direttamente il Nord-Italia e marginalmente il Centro TEMPO PREVISTO: da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge e temporali TEMPERATURA: in diminuzione VENTI: deboli

In Italia		
Bolzano	+16	+32
Verona	+18	+28
Milano	+18	+28
Firenze	+17	+31
Bologna	+18	+31
Roma	+16	+32
Napoli	+16	+29
Reggio C.	+22	+31
Palermo	+22	+26

[illegible]		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

all'estero					
Amsterdam	+11	+17	Lisbona	+13	+23
Atene	+19	+33	Londra	+12	+17
Beirut	+18	+26	Madrid	+13	+29
Belgrado	+19	+31	Mosca	+11	+16
Berlino	+13	+27	New York	+14	+21
Bruxelles	+12	+22	Oslo	+10	+18
Caracas	+21	+27	Parigi	+14	+19
Ginevra	+18	+28	Stoccolma	+13	+27
Helsinki	+ 8	+17	Tokyo	+18	+23
			Vienna	+16	+27

Stasera (ore 21) 2° appuntamento con i concerti di «Stampa Sera»

La grande musica al Valentino

Il baritono Giuseppe Valdengo (qui ritratto insieme con Arturo Toscanini) sarà protagonista al Valentino tra sette giorni

I prossimi concerti

Dopo il concerto inaugurale di Gazzelloni e quello di musica antica di stasera, altri due appuntamenti ci aspettano prima che si concluda la ministagione di *Stampa Sera*. Mercoledì prossimo sarà di scena un gigante della musica lirica. Il baritono Valdengo eseguirà un programma dedicato alla romanza italiana. Ecco il programma:

GIUSEPPE VALDENGO, baritono
ROBERTO COGNAZZO, pianoforte

Francesco Paolo Tosti (1846-1916): *T'amo ancora - Nella notte d'april - Aprile*

Fryderyk Chopin (1810-1849): *Notturno op. 9 n. 2 (pianoforte)*

Francesco Paolo Tosti: *Sogno - L'ultima canzone*

Augusto Rotoli (1847-1904): *La mia bandiera*

Claude Debussy (1862-1918): *Clair de lune (pianoforte)*

Vincenzo Billi (1869-1938): *Canta il grillo*

Luigi Denza (1846-1922): *Se*

Francesco Paolo Tosti: *Non t'amo più*

Mercoledì 27 giugno saranno di scena i «Cameristi di Torino» con un concerto mozartiano:

I CAMERISTI DI TORINO
(sotto il patrocinio della Fiat Veicoli Industriali Iveco)

EVELINO PIDO', direttore

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Musiche per il balletto «Les petits riens» KV 299 b: *ouverture*

Rondò in mi bemolle per corno e orchestra KV 371 - solista: Corrado Saglietti

Serenata in re maggiore per orchestra KV 205 (Colloredo): *andante maestoso - allegro assai - andante - minuetto - allegro - minuetto - andante - minuetto - prestissimo*

Oggi è di scena la musica antica

Un fenomeno dall'apparenza semplicissima come l'ascoltare musica reca in sé qualcosa che assomiglia ad una minacciosa irreversibilità. L'orecchio si abitua ai suoni collegati da un preciso sistema di rapporti e al di fuori di quest'ultimo si ritrova sperduto, privo cioè di quei punti di riferimento che sorreggono ogni ascolto musicale. La musica del Medioevo e in buona misura anche quella del Rinascimento cadono fuori dal punti di riferimento che sorreggono il nostro ascolto; di qui la sensazione di estraneità di fronte a quei reperti sonori che oggi sempre più frequentemente la diligenza e l'amore di esecutori specialisti sottopongono alla nostra attenzione.»

Lo *Studio di musica antica di Milano* è un complesso formato da alcuni specialisti, Guido Bizzi, Claudio Canevari, Giorgio Ferraris, Lorenzo Girodo, Marco Tiella e il tenore Franco Sai, per i quali la pratica esecutiva è solo uno dei momenti della complessa operazione in cui si intrecciano la filologia, la costruzione di copie fedelissime di strumenti antichi e soprattutto l'ardua impresa di individuare e sviluppare tecniche esecutive scomparse in taluni casi praticamente senza lasciare tracce.

Benché sembri in contrasto con l'orientamento della più spinta specializzazione musicologica, la prassi esecutiva ed interpretativa rivolta ad un periodo della storia della musica così ampio consente invece, sia all'esecutore che all'ascoltatore, di comprendere e approfondire meglio gli aspetti sia teorici che pratici dei problemi della musica «post-medioevale».

Il repertorio affrontato questa sera al Borgo medioevale del Valentino dallo Studio di musica antica è vastissimo e veramente internazionale come fu la civiltà medioevale. Esso si dipana dal Medioevo germanico dei *Minnesänger* per ben quattro secoli fino alla più evoluta civiltà rinascimentale passando attraverso l'arte fiamminga, francese, iberica e italiana con un'affascinante mescolanza di accenti dotti e popolari.

L'occasione di accostare quei capitoli della civiltà, noti per lo più attraverso le componenti figurative e letterarie, anche nella prospettiva del suono non è da sottovalutare.

Enzo Restagno

In rassegna da domani

Giovani al Conservatorio

Quattro concerti si svolgeranno al Conservatorio Giuseppe Verdi, a partire da giovedì 14, ai quali parteciperanno musicisti professionisti e diplomati che hanno terminato il «corso di perfezionamento musicale». L'iniziativa dei «corsi straordinari», che hanno avuto la durata di un anno, è sorta con la collaborazione della Fiat e del Conservatorio.

Il calendario dei Concerti conclusivi è il seguente:

14 giugno ore 21: Per il Corso di Violoncello, docente Antonio Janigro musiche di Beethoven, Debussy, Martinu, Mendelssohn con Giulio Arpinati, Carlo Bertola, Giovanni Camerana, Enrico Egano, Marco Ferrari, Marianne Chen, Paola Mosca, Manuel Zigante violoncelli e Maria Consolata Quaglino al pianoforte.

19 giugno, ore 21: per il Corso di Musica da Camera, docente Carlo Pozzi musiche di Beethoven, Schumann, Britten, Mozart con Dario Vagliengo, Simona Quaglia, Maria Teresa Immormino, Valeria De Bernard pianoforte, Cecilia Mosesti flauto, Massimo Data fagotto, Giulio Arpinati, Antonio Gambula, Giacomo Berruti, Mara Armanni violoncello, Marco Finotto corno, Giuseppe Lercara e Mauro Luciani violino, Luciano Scaglia e Enrico Massimino viola.

20 giugno, ore 21: per il Corso di Quartetto d'Archi, docente Piero Farulli musiche di Mozart, Webern, Schubert con Massimo Marin, Sergio Lamberto, Fabrizio Merlini, Sergio Patria - (Mozart) - Bruno Landi, Umberto Fantini, Enrico Massimino, Mara Armanni - (Webern e Schubert).

21 giugno, ore 21: Sonata in mi minore op. 38 di J. Brahms con Enrico Egano violoncello, Dianella Bisello pianoforte, quartetto in fa maggiore op. 96 «L'Americano» di A. Dvorak, con Sergio Lamberto violino, Alberto Giolo violino, Fabrizio Merlini viola e Giulio Arpinati violoncello, quintetto in la maggiore op. 114 «della Trota» con Silvio Bresso violino, Luciano Scaglia viola, Claudio Ronco violoncello, Willy Merz contrabbasso e Massimo Tallia pianoforte.

Il grande Gazzelloni che ha inaugurato la nostra rassegna